

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.94

30 MAGGIO 2022

I FATTI DI ANDRIA

Andria, sponsor Usa c'è l'accordo annuale

Il Gruppo «7crocketts» sbarca in Italia

ALDO LOSITO

● Arrivano le attese novità societarie in casa Fidelis Andria. Il club biancazzurro ha annunciato una importante partnership con una società americana «7crocketts» guidata dal Nathan Gerit Crockett, giovane imprenditore impegnato in numerosi settori. Nella prossima stagione sarà infatti sponsor principale dei colori biancazzurri. L'operazione è avvenuta grazie al coordinamento tra advisors delle sedi di New York, Vienna e il referente italiano. Una notizia importante e di grande respiro per i colori biancazzurri non solo per la parte squisitamente economica ma anche, e soprattutto, per un'idea di sviluppo che permetterà di aprire le porte del proprio brand e della città di Andria in una nuova dimensione internazionale mai scoperta prima.

L'accordo annuale con il Nathan Crockett ed il suo «7crocketts» è solo il primo, ma fondamentale, tassello di una stagione 2022-2023 che comincia a muovere concretamente i suoi passi a pochi giorni dalla bellissima salvezza conquistata sul campo nel campionato di Lega Pro. Quella passione, quell'attaccamento ai colori, quella serietà, quella forte vicinanza alla Fidelis da parte di una città intera hanno creato le condizioni ideali per permettere una partnership da coltivare e per cui ora sarà essenziale il coinvolgimento ulteriore del territorio.

Il gruppo statunitense «7crocketts» si occupa di numerosi ed importanti settori: immobiliare, aereo spaziale, ospitalità, vendita al dettaglio, investimenti, animali domestici, media, nuove tecnologie e teatro. La passione per il calcio della famiglia Crockett non è in realtà nuova visto che sono particolarmente attivi nel Rupel Boom Football Club, squadra che milita nella prima divisione, terza serie, del campionato belga. Ora l'approdo in Italia e alla Fidelis Andria.

Intanto il direttore generale, Beppe Camicia, riconfermato nel suo ruolo, è già al lavoro con il segretario Stefano Tota, per chiudere la stagione attuale ed organizzare la prossima, a partire dall'iscrizione al campionato. Ferma, invece, la questione tecnica. Il presidente Roselli, infatti, ha più volte precisato come nella scaletta degli interventi la priorità ce l'ha la questione societaria, senza però perdere quel tempo prezioso per lavorare sulla materia tecnica. Ecco che in questa settimana, si potrà cominciare a capire, per esempio, la posizione del direttore sportivo Logiudice, così come dei tecnici Nicola Di Leo e Vito Di Bari.



andriaviva.it



Incendi di rifiuti e plastica nella zona Montefaraone SS. Salvatore

Lunghe colonne di fumo neo si sono levate al cielo, mentre una puzza nauseabonda ha ammorbato l'area

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 21.00

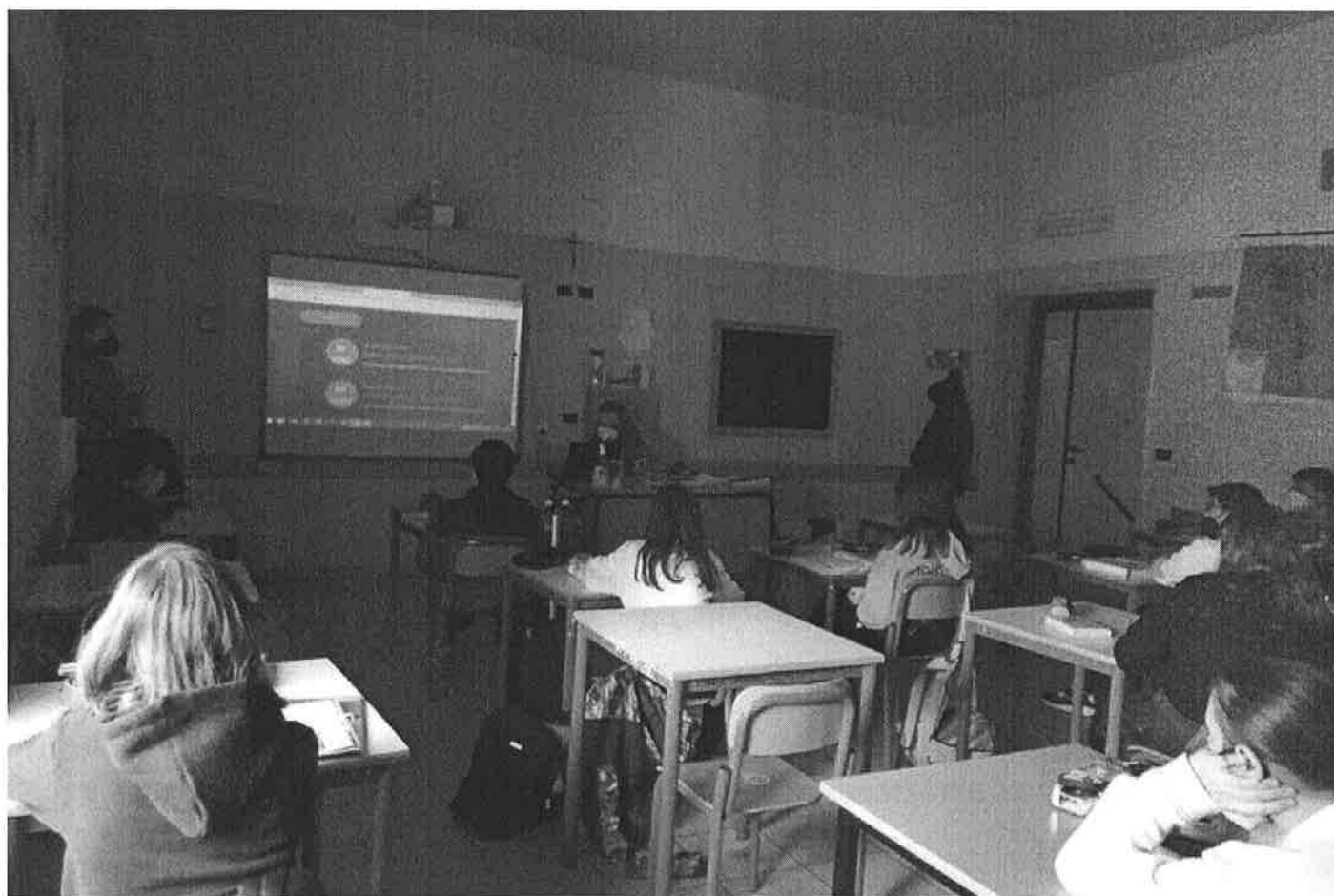
Lo avevamo scritto solo pochi giorni fa: cataste di rifiuti, soprattutto plastica e pneumatici abbandonati nella zona di Montefaraone e SS Salvatore. Oggi si è consumato l'epilogo.

Ignoti, approfittando della giornata festiva, quanto si allenta la morsa dei controlli e della vigilanza delle forze dell'ordine hanno pensato di dar fuoco a cataste di rifiuti e di plastica, che hanno sprigionato, con le inevitabili fiamme, una fitta coltre di fumo nero visibile per molti chilometri di distanza. Una tanfo di puzza di plastica combusta e di rifiuti ha ammorbato l'area di questa zona periferica della città. Questa volta l'hanno sentita anche molti fedeli all'uscita della messa del vicino Santuario del SS. Salvatore.

Vale la pena rammentare che questi veri e propri attentati ambientali oltre a costituire veri e propri reati, sanzionati anche con il carcere, rappresentano una delle fonti di inquinamento primario in quanto oltre a sversare nell'aria diossina inquinano anche il suolo e quindi ritroviamo queste sostanze nocive e cancerogene anche nella frutta che poi viene raccolta.



andriaviva.it



Scuola, indetto sciopero nazionale: previste molte adesioni

Possibili disagi anche negli istituti della provincia Barletta Andria Trani

BAT - LUNEDÌ 30 MAGGIO 2022

🕒 6.33

Sarà una giornata di sciopero per il mondo della scuola in tutta Italia. A scendere in piazza sono Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda e Anief.

A Roma si svolgerà una mobilitazione nazionale, con l'arrivo previsto di un centinaio di pullman da tutta Italia. Gli organizzatori si aspettano un'alta partecipazione alla protesta.

Molteplici le ragioni alla base dello sciopero: rinnovi contrattuali, formazione dei docenti, problematiche relative al personale precario.

Questo è il contenuto della nota rilasciata dalle associazioni sindacali in merito alla proclamazione dello sciopero del 30 maggio 2022.

"Lo scorso anno, dopo due anni di pandemia, è stato sottoscritto un patto tra Ministero e sindacati nel quale il Governo si era preso una serie di impegni a cui non ha dato seguito, anzi Il Governo ha proceduto con decisioni unilaterali e non condivise, quali ad esempio il reclutamento del personale dove l'azione dell'Esecutivo invade pesantemente il campo della contrattazione. Il Governo non ha alcuna intenzione di

venire incontro alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola e di conseguenza di migliorare il servizio e l'offerta formativa dedicata alle famiglie. Il 30 maggio quindi sarà sciopero generale della scuola pubblica per valorizzare il lavoro delle persone, mettere in sicurezza le scuole, colmare squilibri e divari territoriali, ridurre il numero di alunni per classe" concludono le sigle sindacali di categoria".

Visto l'ampio numero di adesioni previste, è probabile che anche nella provincia Barletta Andria Trani potrebbero registrarsi disservizi rispetto al programmato svolgimento della giornata scolastica.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Carenza di medici per il servizio 118 della Asl Bt: rischio chiusura per le postazioni di Canosa di Puglia e Trani

La denuncia della Segreteria provinciale Federazione Sindacati Indipendenti USAE

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 21.50

La Segreteria provinciale Federazione Sindacati Indipendenti USAE è venuta a conoscenza che nonostante le Delibere ASL BT N°2189 del 27 Dicembre 2018 e N° 1610 del 11 Settembre 2019 di riconversione degli ex pronto Soccorso di Trani e Canosa di Puglia in Postazioni Fisse Medicalizzate del 118, come normato dal Regolamento Regionale n°7 del 21 Gennaio 2019 e pubblicato sul B.U.R.P. N°9 del 25/01/20019, a tutt'oggi non sono state riconosciute a livello Regionale le zone carenti, pari a N.5 unità di medici convenzionati del 118 per la Postazione Fissa di Canosa di Puglia e N°5 unità per la Postazione Fissa Medicalizzata di Trani. E' quanto riporta la nota a firma del segretario provinciale FSI-USAE Antonio Matarrese che specifica: *“Il mancato riconoscimento delle suddette dotazioni organiche del personale medico del 118 determinerebbe inevitabilmente la chiusura delle suddette postazioni fisse medicalizzate. Pertanto al fine di garantire i L.E.A. ed i L.E.P. ed evitare l'interruzione di Pubblico Servizio in Emergenza Territoriale si chiede S.E. Sig. Prefetto di convocare con la massima urgenza le Istituzioni : il Presidente Regione Puglia; l'Assessore alle Politiche della Salute; il Presidente della Conferenza dei Sindaci; il Sindaco del Comune di Canosa e i Consiglieri Comunali; il Sindaco del Comune di Trani e Consiglieri Comunali, la Direttrice Generale ASL BT e Federazione Sindacati Indipendenti . USAE.”*



andriaviva.it



Terza edizione di Andria Pedala: "Ecco la città che vorremmo, con meno auto e più mobilità alternativa"

Successo per questa edizione, che ha visto riunite in sella ad una bicicletta persone di tutte le età

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 18.00

Una giornata di relax e di voglia di riappropriarsi della città, nella sua dimensione più umana e scevra di veicoli e traffico. Potremmo definirla con questa semplice frase quello che è accaduto oggi, domenica 29 maggio, per la 3^a edizione di "Andria Pedala", organizzata alla vigilia della Giornata Mondiale della Bicicletta.

La partenza è avvenuta dopo le ore 10.30 dal cortile dell'Oratorio Salesiano. Erano in tanti a partecipare all'iniziativa, con la Sindaca Giovanna Bruno e l'Assessore alla Mobilità e Sicurezza, Pasquale Colasuonno. Persone di varie età, soprattutto bambini ed intere giovani famiglie. Lasciare la macchina a casa e soprattutto percorrere in bicicletta, ma anche a piedi la nostra città, riprendendoci il valore di una città libera dallo smog e dal traffico incombente. Un vero e proprio leitmotiv per l'Amministrazione comunale, vista anche la stagione complicata per il traffico veicolare che si è aperta in città con l'avvio dei lavori d'interramento della ferrovia.

Un risultato raggiunto è stato quello di farci vedere questa mattina come la nostra città sia bella senza le auto, con le vie sgombre da quella frenesia da veicoli in movimento che ci angoscia ormai quotidianamente. Una condizione che oltre a far bene alla vista fa bene anche alla salute.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Carogna di cinghiale segnalata sulla strada via Vecchia Spinazzola

L'animale sarebbe morto recentemente per un impatto con un veicolo. Chiesto l'intervento della Polizia Locale che non trova il personale della Sangalli per il recupero

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 12.50

L'ennesima segnalazione della presenza di una carogna di un grosso cinghiale, morto di recente, è stata fatta questa mattina, domenica 29 maggio al centralino del Comando della Polizia Locale, intorno alle ore 10. L'animale, di notevoli dimensioni, si trovava adagiato su di un lato, lungo la carreggiata della strada Vecchia Spinazzola, praticamente, provenendo da Andria, dopo aver superato il boschetto di Sant'Agostino, nei pressi di un vasto appezzamento a vite.

L'impatto mortale del grosso animale con qualche veicolo di passaggio, dovrebbe essere avvenuto di recente. Chiamato il centralino del Comando della Polizia Locale, l'animale non è stato recuperato in quanto non è stato possibile raggiungere nessun addetto della ditta Sangalli. Nessuna risposta alle chiamate inviate ai numeri degli uffici e del deposito presenti in Andria.

A causa delle alte temperature che stiamo registrando in questi giorni è infatti necessario che il recupero venga effettuato nel più breve tempo possibile.



andriaviva.it



Selvarolo, risultato strepitoso: vittoria alla Coppa Europa in Francia al debutto in Nazionale assoluta

L'atleta andriese trionfa nella Serie B maschile. Ottimo risultato anche per Francesco Fortunato, piazzatosi nella top 10 a La Coruña

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 10.13

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Uno strepitoso **Pasquale Selvarolo** primeggia alla **Coppa Europa** dei 10 km sulla pista di Pacé, in Francia, conquistando un grande risultato al debutto assoluto in Nazionale assoluta. Nella Serie B maschile, il volto nuovo delle Fiamme Azzurre taglia il traguardo davanti a tutti in 28:30.35, migliorando di oltre venti secondi il record personale sulla distanza. A sette giri dalla fine della gara, l'atleta andriese si porta al comando e poi stacca gli avversari, chiudendo davanti al turco **Sezgin Atac** (28:37.38) e al rumeno **Nicolae Alexandru Soare** (28:42.63). Nella classifica a squadre l'Italia si piazza al quinto posto, mentre è la Francia padrona di casa a conquistare l'oro; sul podio anche Spagna e Germania, in quarta posizione il team di Israele.

Si chiude un mese e mezzo magico per Selvarolo, reduce da altre due vittorie ad aprile: in primis, nel giorno di Pasquetta, alla **Corrida di San Geminiano** (provincia di Modena) conquistando la prima posizione in 21:23 su un percorso di 8 km con nove secondi di vantaggio su **Nekagenet Crippa** (21:32) e dodici sul keniano **Martin**

Mumo Musyoka (21:35); l'atleta andriese ha così bissato il successo ottenuto nel 2020 in questa competizione. La seconda vittoria è arrivata una settimana dopo alla **XIX Mugalonga sul Mar a Muggia** (provincia di Trieste), sempre su un circuito di 8 km: il 22enne andriese ha chiuso davanti a tutti in 21:20 staccando il keniano **Rodgers Maiyo** (21:36) e lo sloveno **Rok Puhar** (21:48). Con il successivo primato ottenuto ieri alla Coppa Europa, Selvarolo ha confermato l'ottimo stato di forma.

Sempre nella giornata di sabato 28 maggio, l'atletica andriese porta a casa un risultato positivo anche dalla Spagna. In gara **Francesco Fortunato**, forte marciatore delle Fiamme Gialle, che nella 20 km di marcia a **La Coruña** in Galizia (gara intitolata "Gran Premio Internacional Cantones – Trofeo Sergio Vazquez") si piazza al 9° posto in 1h21:28, chiudendo la gara nelle prime dieci posizioni su 101 partecipanti totali. Sul podio due atleti spagnoli (primo **Álvaro Martín Uriol** in 1h19:58 e secondo **Diego Garcia Carrera** in 1h20:00) e il brasiliano **Caio Bonfim** in 1h20:14. Per il 27enne atleta andriese si tratta seconda miglior prestazione in carriera su questa distanza dopo il record personale di 1h19:43 timbrato nel 2021 ai **Campionati Europei di Podebrady**, quando raggiunse lo standard per la partecipazione alle Olimpiadi di Tokyo. Alla quarta uscita dell'anno sui 20.000 metri, Fortunato riscrive il primato stagionale che era di 1h22:13 ottenuto ai **Tricolori di Alberobello**, dove era arrivato terzo.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, un solo decesso rilevato nelle ultime ore

Sempre in discesa i dati degli attualmente positivi e dei ricoverati

PUGLIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 14.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13 di domenica 29 maggio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 11007208 test, dai quali sono emersi complessivamente 1131100 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

372400 Area Metropolitana di Bari

224496 Provincia di Lecce

164933 Provincia di Foggia

151784 Provincia di Taranto

105892 Provincia di Brindisi

99499 Provincia Bat

8483 residenti fuori regione

3613 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

1095600 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8492.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 27008 di cui 314 ricoverati in ospedale (5 in meno rispetto a ieri), compresi i 12 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 10035, dei quali 956 (pari al 9.53%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

305 Area Metropolitana di Bari

236 Provincia di Lecce

138 Provincia di Taranto

115 Provincia di Foggia

88 Provincia di Brindisi

61 Provincia Bat

9 casi di residenti fuori regione

4 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

È stato registrato un decesso nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 8492.

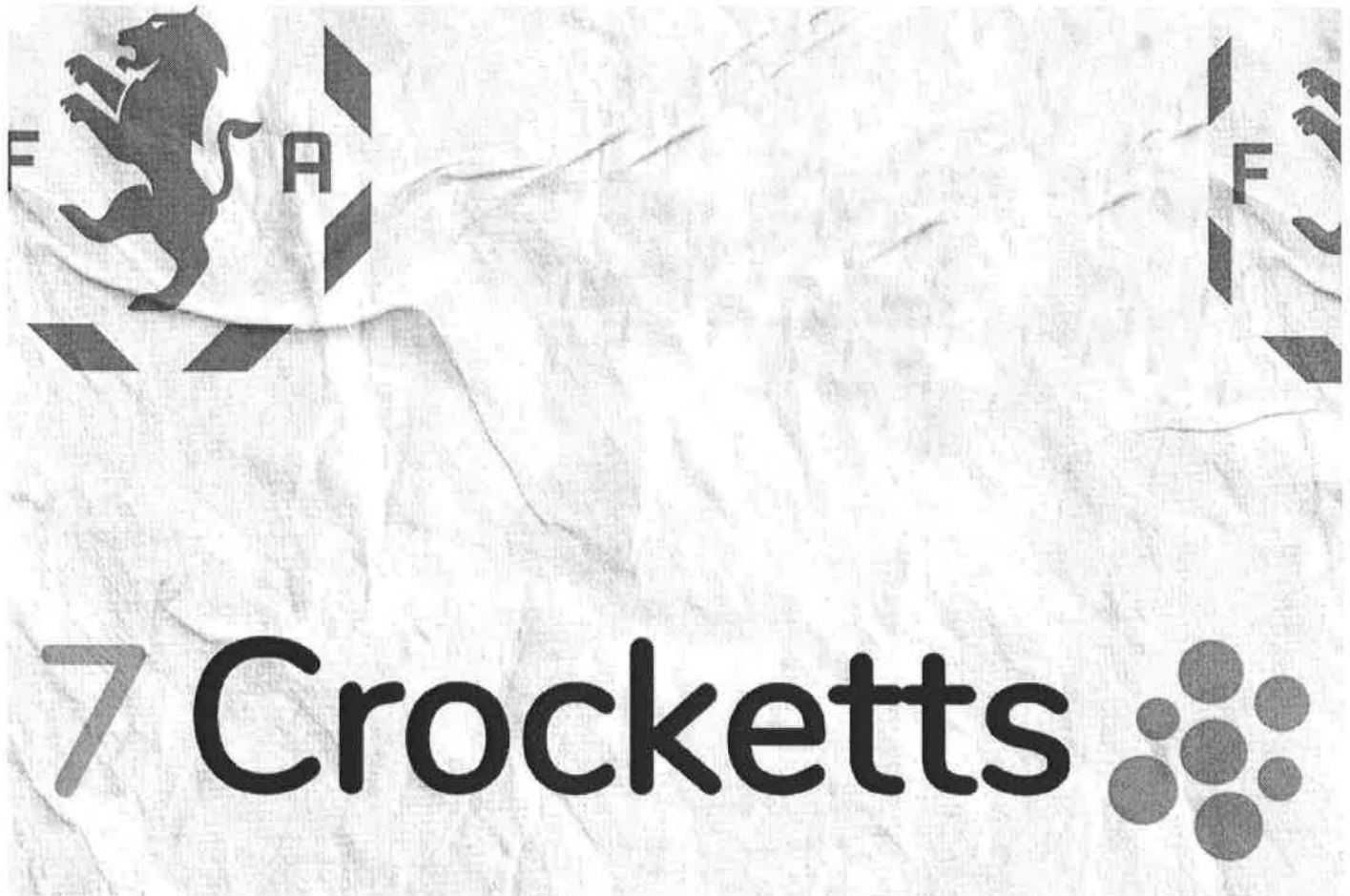
Notizie da **Andria**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Direttore **Antonio Quinto**



andriaviva.it



La Fidelis firma un'importante partnership con la società americana "7crocketts"

Nella stagione 2022-2023 sarà main sponsor dei colori biancazzurri

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 10.52

La Fidelis Andria è lieta di annunciare una importante partnership con una società americana "7crocketts" guidata dal Dr. Nathan Gerrit Crockett, giovane imprenditore impegnato in numerosi settori. Nella stagione 2022-2023 sarà infatti main sponsor dei colori biancazzurri. Un progetto nato grazie al fondamentale lavoro di advisory della MergersCorp M&A International, società che si occupa di Investment Banking con uffici di consulenza sparsi in tutto il mondo, e che rilancia il brand Fidelis a livello internazionale. L'operazione è avvenuta grazie al coordinamento tra advisors delle sedi di New York, Vienna ed il referente Italiano. Una notizia importante e di grande respiro per i colori biancazzurri non solo per la parte squisitamente economica ma anche, e soprattutto, per un'idea di sviluppo che permetterà di aprire le porte del proprio brand e della città di Andria in una nuova dimensione internazionale mai scoperta prima.

L'accordo annuale con il Dr. Nathan Crockett ed il suo "7crocketts" è solo il primo, ma fondamentale, tassello di una stagione 2022-2023 che comincia a muovere concretamente i suoi passi a pochi giorni dalla bellissima salvezza conquistata sul campo nel campionato di Lega Pro. Quella passione, quell'attaccamento ai colori, quella serietà, quella forte vicinanza alla Fidelis da parte di una città intera hanno creato le condizioni ideali

per permettere una partnership da coltivare e per cui ora sarà essenziale il coinvolgimento ulteriore del territorio ma anche le opportunità create per il territorio stesso.

Il gruppo statunitense "7crocketts" si occupa di numerosi ed importanti settori: immobiliare, aereospaziale, ospitalità, vendita al dettaglio, investimenti, animali domestici, media, nuove tecnologie e teatro. La passione per il calcio della famiglia Crockett non è in realtà nuova visto che sono particolarmente attivi nel Rupel Boom Football Club, squadra che milita nella prima divisione, terza serie, del campionato belga. Ora l'approdo in Italia ed alla Fidelis Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il sottosegretario Andrea Costa all'impianto biogas dell'azienda Agrolio

Tante personalità di spicco del mondo istituzionale e associativo hanno preso parte all'iniziativa promossa dalla famiglia andriese Agresti

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

A cura di
GIOVANNA ALBO



Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, ha fatto visita all'impianto biogas alimentato a sansa di olive dell'azienda Agrolio, della famiglia Agresti di Andria, da cinque generazioni impegnata nella produzione di olio extravergine di oliva. Tante personalità del mondo istituzionale e associativo hanno preso parte all'iniziativa svoltasi nella mattinata di ieri, sabato 28 maggio. Sono intervenuti durante la mattinata la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno l'assessore alle Attività Produttive, Cesareo Troia, l'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno, l'assessore alla Bellezza, Daniela Di Bari e l'ambasciatore di Saperi e Sapori di Puglia per Italia&Friends, Antonio Pistillo.

- Il sottosegretario Costa ha voluto scoprire, toccando con mano, cosa significhi concretamente produrre energia dal biogas. Ancora una volta, Savino Agresti – uno dei titolari del gruppo F.Ili Agresti – si è messo al servizio degli ospiti per delineare il funzionamento e vantaggi sia in termini ambientali che occupazionali, ma che ancora non ha trovato il giusto spazio nelle politiche energetiche nazionali.

L'impianto, operativo dal 2019, è tra i primi d'Europa ad essere alimentato al 100% con la sansa di olive e la sua efficienza sono garantite da costanti rilevamenti, interventi e soluzioni innovative per consentire una lavorazione ottimale dei residui della produzione dell'olio di oliva. Il biogas alimenta un impianto di cogenerazione da 500 kWel, mentre il digestato rientra nel ciclo vegetale della produzione olivicola. Il sistema è stato progettato e realizzato da BTS Biogas, che si è valsa della collaborazione di AB, azienda italiana attiva nella valorizzazione delle fonti sostenibili.

L'iniziativa, inoltre, ha visto la partecipazione di altre personalità di spicco del mondo sportivo e del tessuto produttivo della Provincia BAT, oltre che il Presidente Farindustria Massimo Scaccabarozzi, Nancy Dell'Olio, Ambasciatrice della Puglia nel mondo e l'imprenditore della Gemitex Spa, Felice Gemitì.



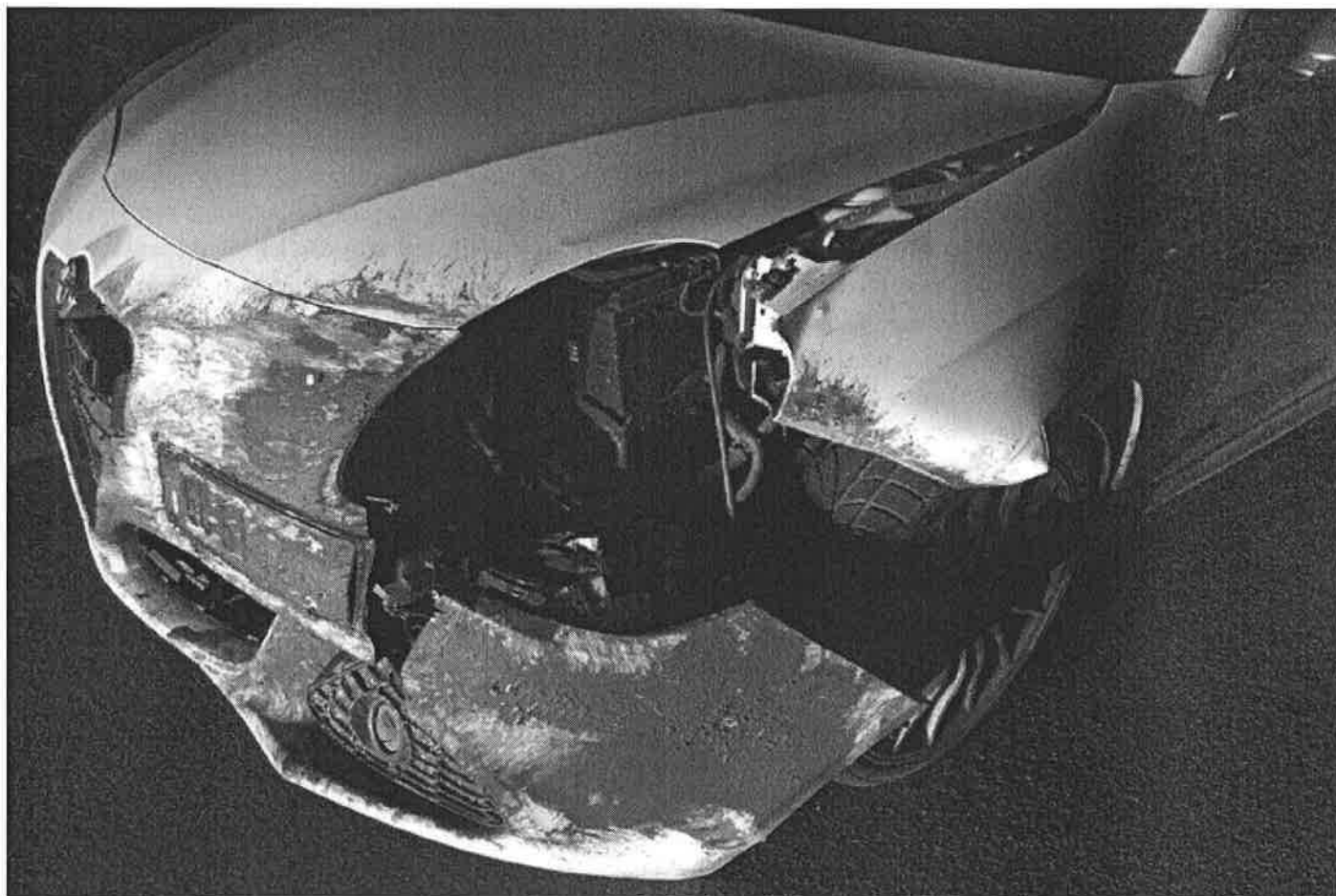
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nicola Montepulciano (ecologista): "Basta con i maledetti cinghiali"

"I cinghiali, come alcuni altri animali, possono tramettere varie malattie fra cui leptospirosi, brucellosi, epatite E, e, tanto per gradire, pure le zecche"

ANDRIA - DOMENICA 29 MAGGIO 2022

🕒 6.32

"Lunedì 25 aprile 2022 segnalai la presenza di una carogna di cinghiale sulla Andria-Castel del Monte. Era lì da alcuni giorni e nessuno ne diede notizia, segno che vedere un cinghiale morto è un fatto abituale, non desta più meraviglia. Il numero di cinghiali in Italia, per la quasi totalità ungheresi, è semplicemente insostenibile, pazzesco: oltre 2 milioni, che procurano una serie infinita di danni a natura, persone e cose. Questa specie di cinghiale, praticamente, non ha antagonisti, animali che lo possano predare. L'unico predatore di cinghiali dovrebbe essere il lupo. Ma quanti lupi ci sono in Italia? Circa 3.000-3500, in base all'ultimo censimento conclusosi qualche mese fa e i dati sono stati resi noti dall'ISPRA (l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) in contatto con il Progetto "LIFE WolfAlps Eu". In base a questi numeri, si può ritenere che i lupi possano ridurre il numero dei cinghiali? No, è impossibile o quasi, se non altro per l'altissima prolificità dei cinghiali ungheresi.

Per ogni cinghiale ucciso dai lupi ne nascono tanti. Inoltre, un branco di lupi non è in grado di predare un cinghiale di oltre un quintale di peso e quand'anche dovesse farcela, quel cinghiale assicura il pasto per due o tre giorni, quindi qualsiasi branco non uccide un cinghiale al giorno. Magari fosse! E questo nonostante il fatto che quel cinghiale serva da pasto anche a branchi di cani randagi, che per questo aumentano di numero. Ma i

I lupi possono anche cibarsi di animali trovati morti nei campi come cavalli, vacche, pecore, etc. E preferiscono predare animali meno feroci e meno combattivi come cervi, camosci, caprioli, (e io aggiungo daini), tornati a ripopolare varie zone d'Italia dove costituiscono un concreto pericolo di desertificazione e per questo si procede all'abbattimento selettivo di questi ungulati. In Puglia vi sono, si dice, 250.000 cinghiali e se anche vi fossero 500 lupi, cosa completamente impossibile, non ce la farebbero a ridurre sostanzialmente la presenza dei cinghiali. E questo nonostante vi siano bracconieri che cacciano cinghiali un po' tutto l'anno come mi riferivano alcuni partecipanti ai convegni sui temi ambientali che frequentavo e frequento. I cinghiali, come alcuni altri animali, possono trasmettere varie malattie fra cui leptospirosi, brucellosi, epatite E, e, tanto per gradire, pure le zecche. Da molti mesi si è manifestata nei cinghiali la peste suina africana (PSA) che, fortunatamente, non si trasmette all'uomo, ma nelle zone in cui si è accertata l'infezione sono stati adottati provvedimenti drastici e drammatici: abbattimenti di tutti i maiali allevati in zona. Mangiano di tutto. Piante piccole e grandi e non si limitano a nutrirsi della parte aerea, ma anche delle radici, ad es.: di una orchidea mangiano anche il bulbo che sta sottoterra, sicché in quel dato punto non avremo più orchidee: dove passano questi cinghiali alloctoni resta il deserto. E' facile, allora, immaginare cosa ne sarà della Murgia: deserto. E quando si nutrono di plantule di querce ne impediscono, di conseguenza, la crescita e quindi la possibilità di catturare carbonio: ulteriore danno all'ambiente. Sebbene molto raramente, possono nutrirsi di piccoli animali come gli agnelli. Ma un mio amico agricoltore ambientalista anni fa mi riferì che gli sbranarono il cane. Tutti ormai sanno che invadono campagne ed orti.

Nell'orto della masseria di San Vittore curato da ex detenuti nell'ambito del progetto diocesano "Senza Sbarre", i cinghiali hanno distrutto tutta la produzione orticola. Qualcosa di desolante, come ho avuto modo di constatare. E' da immaginarsi la forte frustrazione subita dagli orticoltori per il raccolto distrutto, frutto del lavoro che poteva costituire un passo verso l'autostima. E' tempo di procedere alla graduale eliminazione e tentare di sostituirli con quelli italiani, con la "*sus scrofa meridionalis*", sarda, o con la razza maremmana, più piccoli e adattati alla nostra natura. Ci vorrà tempo, si capisce, ma bisogna cominciare a ridurre notevolmente la loro devastante presenza, non possiamo continuare a scherzare con la nostra vita. Troppe persone l'hanno già persa, altre sono rimaste ferite più o meno gravemente. I vari progetti proposti lasciano alquanto perplessi, fra cui un impianto mobile di macellazione (fantomatico). Bisogna farsene una ragione. Sono ecologista da moltissimi anni, proteggerò e difenderò la natura per migliorare la qualità della vita, ma se per difendere una specie animale o vegetale non appartenente alla nostra natura si causano morte e danni, come posso sostenere di migliorare la qualità della vita?", conclude l'ecologista Nicola Montepulciano.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Grave incidente con feriti in via Mattia Preti angolo via Pier della Francesca. Le FOTO

E' accaduto intorno alle 19,30. Sul posto la Polizia Locale ed il 118

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

© 20.48

Sarebbe di due feriti in codice rosso ed uno giallo, il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto intorno alle ore 19,30 di sabato 28 maggio, all'incrocio tra via Pier della Francesca con via Mattia Preti, al quartiere Europa.

Per cause in corso di accertamento, sul posto per i rilievi sono giunti equipaggi del Pronto Intervento del Comando della Polizia Locale di Andria, una VW Golf ed un'Audi Q3 si sono impattate.

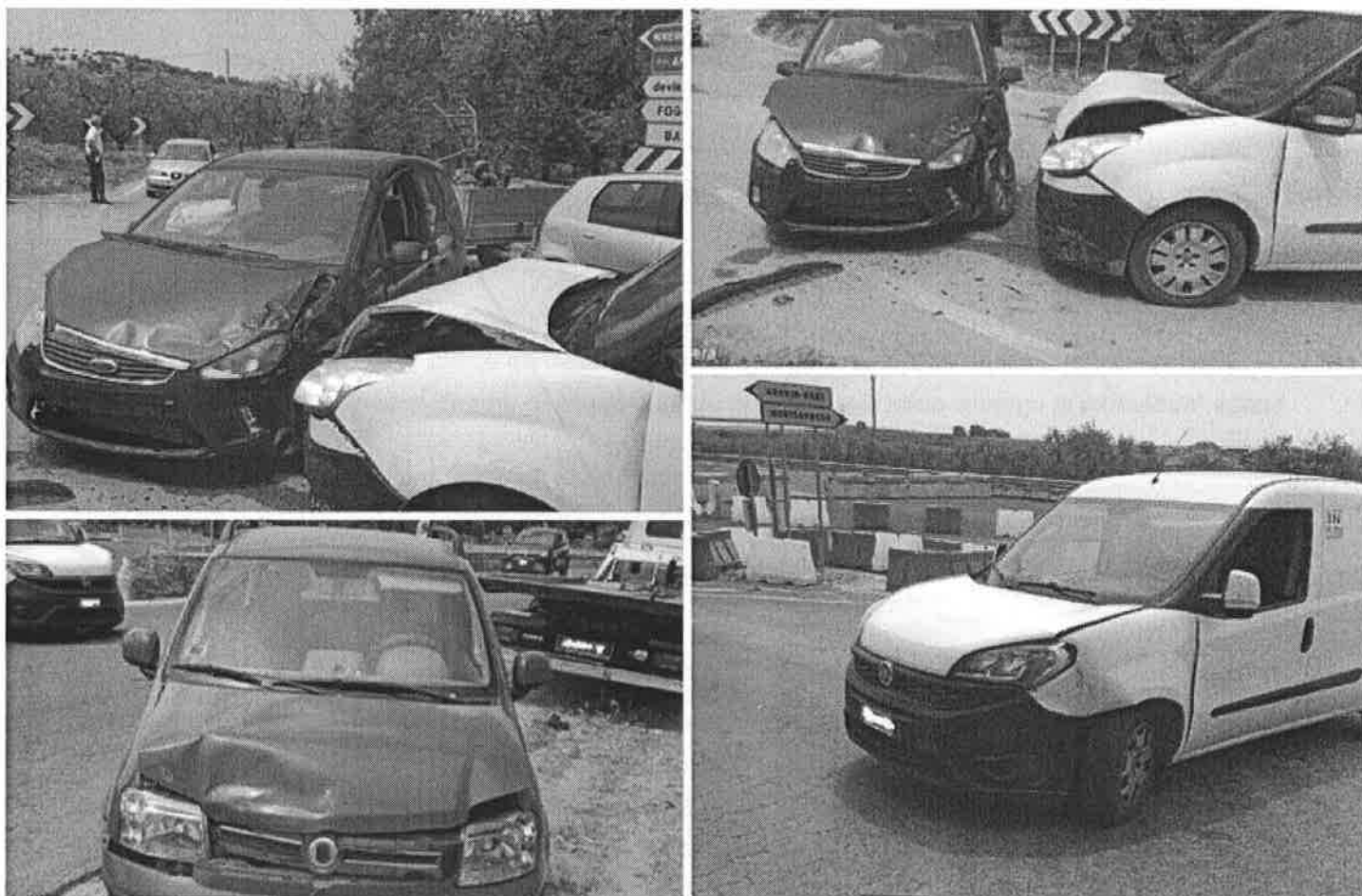
L'Audi è finita sul marciapiedi contro la vetrina di un esercizio commerciale mentre la Golf contro una Mercedes regolarmente parcheggiata. Tutti i veicoli sono rimasti seriamente danneggiati.

Sul posto alcune ambulanze del 118 che dopo aver soccorso i malcapitati li hanno trasportati al pronto soccorso del "Lorenzo Bonomo".

Il drammatico quanto spettacolare incidente di questa sera, ripropone la questione sicurezza stradale al Quartiere Europa, più volte manifestata dai residenti come anche dal Comitato di quartiere. Ripetutamente sono stati chiesti rallentatori e dissuasori stradali per cercare di impedire l'elevata velocità con la quale queste strade sono percorse da poco avveduti guidatori, sia in auto che in moto.



andriaviva.it



Doppio incidente questa mattina al rondò di Montegrosso ed all'incrocio della provinciale Troianelli per via vecchia Minervino

Sul posto Polizia Locale, Polizia di Stato e 118. Situazione divenuta drammatica, solo per un miracolo ci sono stati feriti lievi

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 19.34

Lo abbiamo scritto e riscritto: la provinciale n.2 Andria Canosa di Puglia, la ex sp 231 per intenderci e la provinciale che da Montegrosso porta a Troianelli fino a raggiungere Andria, con il notevole carico di traffico rinveniente dagli infiniti lavori di allargamento stradale della sp 2, sono diventate due strade ad alta pericolosità.

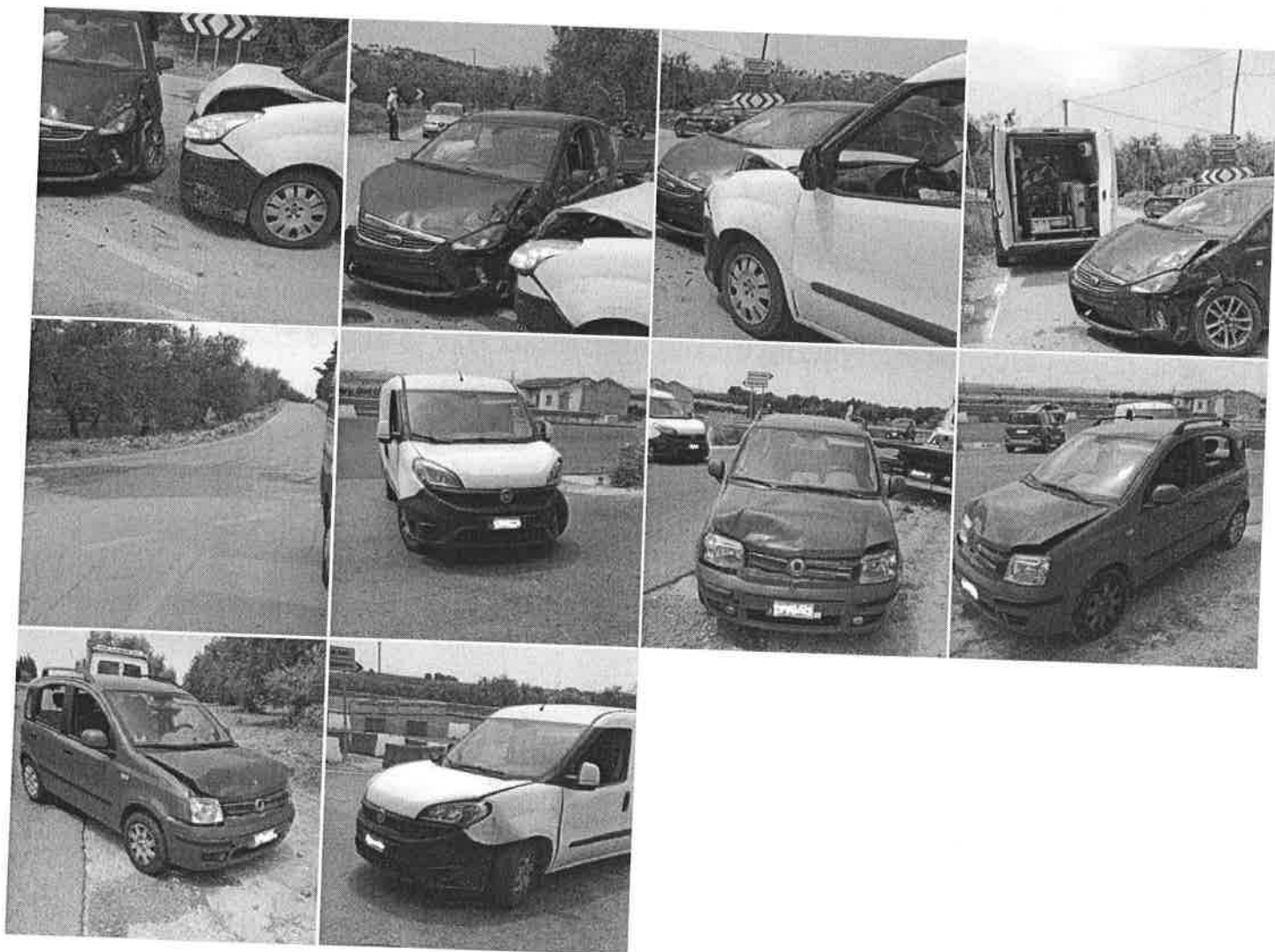
I continui incidenti stradali che la funestano ormai quotidianamente, stanno a dimostrare quanto la situazione diventi giorno per giorno sempre più difficile e se non avviene il dramma è veramente perché qualcuno da lassù ci mette la toppa.

Quello che raccontiamo è solo quello che è successo questa mattina: dalle ore 10 in poi di sabato 28 maggio sono accaduti ben due incidenti a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro e per giunta a pochi chilometri di distanza.

Il primo è accaduto al rondò che dalla provinciale Andria Canosa di Puglia porta a Montegrosso: una Fiat Panda ed un Fiat Doblò si sono impattati finendo fuori strada: per i due conducenti solo lievi ferite ma tanto spavento.

Dopo pochi minuti, ma questa volta al bivio per Minervino della provinciale che da Montegrosso porta a Troianelli e quindi ad Andria stessa scena: ancor a una volta un Fiat Doblò ed una Ford C Max si sono impattate. Anche in questa situazione solo feriti lievi, ma macchine rimaste in panne. Intervento sia del personale del Pronto Intervento del Comando della Polizia Locale di Andria, per il primo mentre per il secondo una volante del "113" della Polizia di Stato. Per tutti i mezzi è stato necessario l'intervento di carri gru, mentre il soccorso stradale di Scaringella ha avuto il suo bel da fare per ripulire le carreggiate. Per entrambi il servizio 118 è giunto con ambulanze da Andria e da Canosa di Puglia. Da sottolineare che per entrambi i casi si trattava di persone coinvolte negli incidenti mentre stavano trasportando derrate alimentari da e per aziende della zona di Montegrosso e Troianelli.

Una situazione divenuta drammatica che ha portato numerosi residenti e titolari di aziende ed imprese della zona non solo ad adire la magistratura ordinaria ed amministrativa per questi infiniti lavori di allargamento stradale che non hanno mai fine, ma anche con esposti e denunce di rilievo penale, che siamo sicuri terranno conto delle condizioni di estrema pericolosità cui sono costretti a convivere tante persone che per vari motivi utilizzano queste arterie stradali.



Notizie da **Andria**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Direttore **Antonio Quinto**



andriaviva.it



Progetto Senza Sbarre: dopo 40 anni di carcere e la condanna all'ergastolo, Vincenzo ottiene la libertà condizionale

Soddisfazione per Don Riccardo Agresti e Don Vincenzo Giannelli, artefici di questo come di altri positivi progetti rieducativi

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 14.47

Ha trascorso 40anni tra le mura di un carcere Vincenzo, Condannato all'ergastolo per aver ucciso un carabiniere. Adesso per lui arriva, dopo ben cinque domande non accolte, il placet del tribunale di sorveglianza a poter usufruire della libertà condizionale, secondo le indicazioni espresse in un indirizzo della sezione penale della Corte di Cassazione.

Vincenzo ha chiesto perdono per il male commesso e gli è stata riconosciuta la riabilitazione. Lui è uno dei detenuti che sono stati affidati a don Riccardo Agresti e don Vincenzo Giannelli per il progetto diocesano "Senza Sbarre", che animano da ormai qualche anno la comunità sociale dell' antico casolare situato in contrada San Vittore, nelle campagne di Andria, a pochi chilometri dal celebrato maniero federiciano, donato dalla Diocesi di Andria a questo innovativo quanto coinvolgente progetto, cui ha creduto sin dall'inizio il Vescovo Monsignor Luigi Mansi, diventato luogo di riabilitazione e reinserimento per decine di persone che purtroppo di trovano a scontare delle pene detentive. Oggi questi detenuti, ma anche ex detenuti sono il seme che è germogliato, con la cooperativa sociale "A mano libera" che produce alimenti che vengono venduti per

ottenere parte del sostentamento di questo progetto.

Sono in tanti coloro che silenziosamente danno una mano a questo progetto, dove l'unica cosa che viene chiesta è quella "di dare una mano", ognuno per le proprie possibilità. E sono in tanti oggi, che traendo spunto dalla preziosa quanto continua presenza del magistrato Giannicola Sinisi, sono vicini agli amici della masseria S. Vittore, in agro di Andria. Dagli iniziali otto ettari di superficie coltivata ad orti e grano, si costruisce quotidianamente grazie a testimonianze silenziose, qualcosa di concreto che serve ad alimentare non solo un progetto di vita ma anche una visione spirituale di riscossa ed emancipazione.

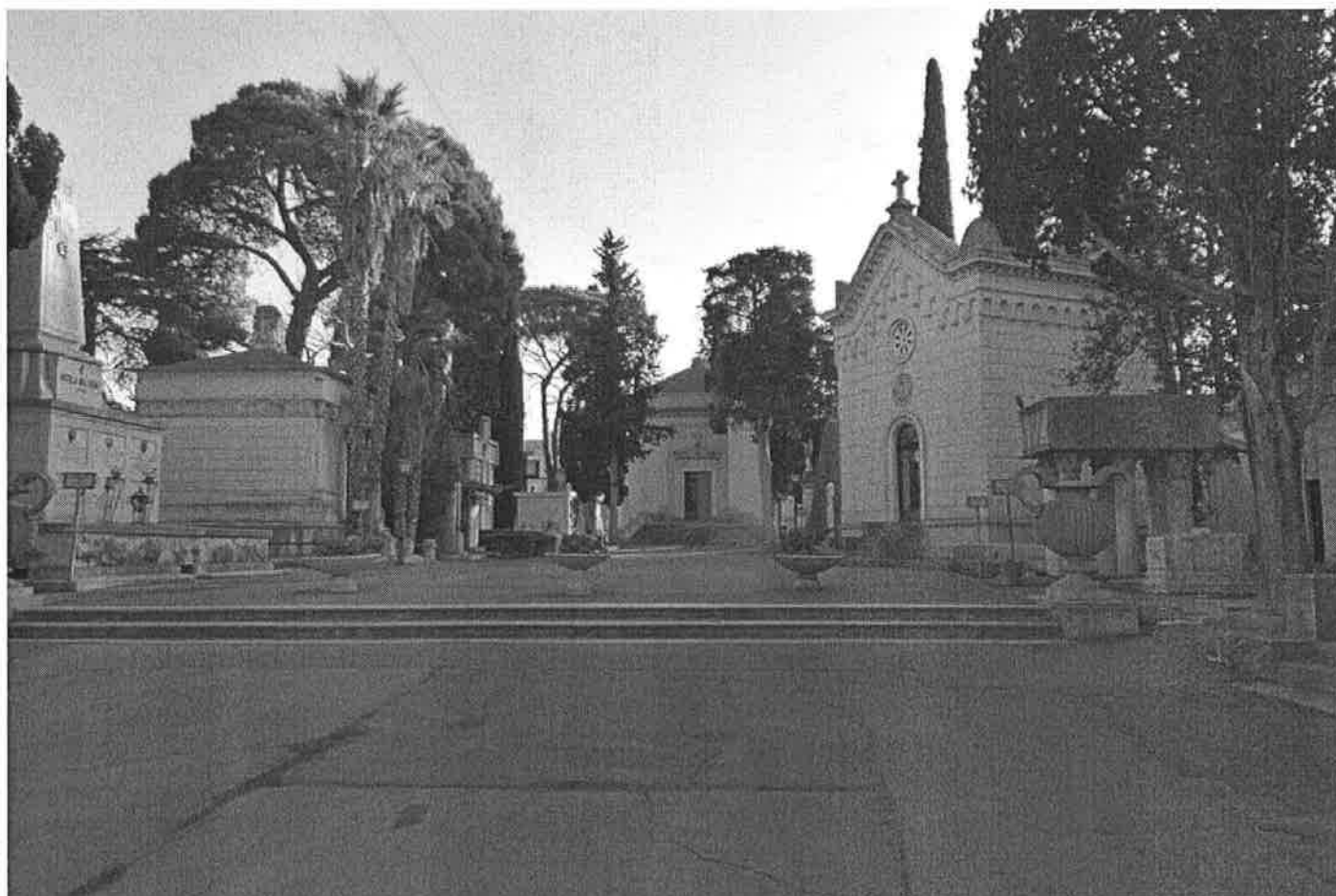
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl: Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ennesimo furto di cavi elettrici nel Cimitero di Andria: si ripropone il problema della sicurezza

Un danno ingente, quantificabile intorno ai 15mila euro. Da pochi giorni erano iniziati i lavori per il ripristino delle linee elettriche rubate ai primi di aprile

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 18.59

Cimitero di Andria come un supermarket per i predoni del rame: basta entrare all'interno per sottrarre metri e metri del prezioso materiale.

L'ennesimo furto si è consumato tra la notte scorsa e le prime luci dell'alba di oggi, sabato 28 maggio. Amara sorpresa questa mattina per i visitatori che sono giunti per portare una mazzo di fiori o recitare una preghiera ai propri cari. Ad attenderli c'erano i Carabinieri, chiamati dalla società San Riccardo per rilevare l'ennesimo grave furto, con conseguente sottrazione di metri e metri di cavi elettrici. Un danno apparentemente stimato nell'ordine di 15mila euro.

L'assurdo consiste nel fatto che i lavori di ripristino del grosso furto avvenuto ai primi di aprile e che aveva mandato in black out numerose zone del camposanto, a cominciare dalla centinaia e centinaia di lampade votive, è dato dal fatto che detti lavori erano cominciati solo da pochi giorni. Qualcuno quindi aveva informato i "soliti ignoti" che il ripristino era iniziato e che sul posto c'erano i nastri di cavi di rame pronti per essere infilati.

Grande sconcerto stamane tra gli utenti saputa la notizia del nuovo furto. Nei giorni scorsi l'ennesimo appello alla Società San Riccardo, subentrata al 1° gennaio alla Voltedison nel servizio di illuminazione, da parte di coloro che sono rimasti con le lampade votive spente a causa del furto dei cavi di rame. Quanto tempo bisognerà attendere prima di vedere nuovamente accese le lampade votive?

Si spera che i filmati dell'impianto di videosorveglianza possano permettere ai Carabinieri di risalire all'identità di questa banda che continua a prendere di mira il Cimitero di Andria.

Notizie da **Andria**

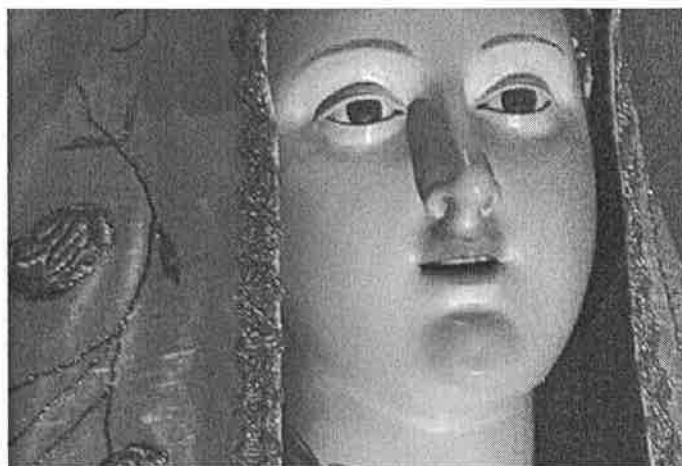
Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

1



andriaviva.it



Madonna dell'Altomare, torna la processione tanto amata ad Andria

Il 7 giugno la festa per Vergine nella barca: con Maria esultanti nello spirito. Niente tradizionale visita in ospedale

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 13.58

Due anni senza processione della Madonna dell'Altomare, una delle feste più amate e partecipate ad Andria è mancata, ma finalmente torna. Sarà martedì 7 giugno il giorno in cui il lungo corteo che attraversa tante zone della città tornerà a sfilare e accompagnare la Vergine nella barca nel suo percorso tra i fedeli che l'accoglieranno e l'abbracceranno giungendo anche dai comuni vicini.

Tante le iniziative organizzate dal Santuario in vista della festa del 7 giugno, giorno nel quale saranno celebrate diverse messe e poi alle 12 ci sarà la tradizionale supplica alla Madonna.

Alle ore 17.30 al via la processione dal Santuario. In allegato il programma completo e l'itinerario oltre che alcune foto di una delle ultime processioni che si sono svolte prima della pandemia.

Il giorno successivo, l'8 giugno, sarà quello del Magnificat. Non ci sarà purtroppo la tradizionale visita in ospedale della Vergine per ragioni di sicurezza ma alle 18 in Santuario si terrà una celebrazione per gli ammalati.

*Con Maria
esultanti nello Spirito*



PROGRAMMA RELIGIOSO 2022

Giovedì 26 MAGGIO

ore 19.30 FIACCOLATA con la statua della Madonna dell'Altomare per le strade della parrocchia

Domenica 29 MAGGIO - Ascensione del Signore

ore 09.30 "Messaggeri della gioia" - BICICLETTATA
partenza da p.zza Adua

30 Maggio-03 Giugno

NOVENA in onore di Maria SS. dell'Altomare

Maria, donna dello Spirito

ore 06.30 S. Messa
ore 08.30 Rosario
ore 09.00 S. Messa
ore 18.30 Vespri
ore 19.00 Celebrazione Eucaristica comunitaria
OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA
ore 20.00 Rosario meditato animato dalle comunità parrocchiali

Sabato 04 GIUGNO

ore 20.30 COMEDIA "Mang moll ca ste Mammà" (di M. Fuzio)
a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Domenica 05 GIUGNO - Pentecoste

ore 08.30 e ore 10.30: SS. Messe
ore 19.00 CRESIME
ore 20.30 ACCENSIONE DELLA LAMPADA VOTIVA
ore 21.00 COMEDIA "Mang moll ca ste Mammà" (di M. Fuzio)
a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Lunedì 06 GIUGNO - Maria Madre della Chiesa

SS. Messe: ore 06.30 / 9.00 / 19.00

VEGLIA MARIANA ore 20.30 INCORONAZIONE DELLA MADONNA

Martedì 07 Giugno

Festa della MADONNA dell'ALTOMARE

SS. MESSE (in Chiesa) ore 04.30 / 05.30 / 06.30 / 07.30
08.30 / 09.30 / 10.30 / 12.15

SUPPLICA ALLA MADONNA ore 11.45

[al mattino disponibilità di PARCHEGGIO - ingresso da v. Imperatore Adriano 4]

PROCESSIONE ore 17.30 P.zza Altomare

ITINERARIO: v. San Vito, v. Imperatore Costantino, v. Traiano, v. Don R. Lotti, v. Riccardo I Normanno, v. Medaglia d'Oro Lorusso, v. D. Bolognese, v. Padre Savarese, SOSTA (Casa di Riposo S. Giuseppe), v. Padre Savarese, v. Maggior Galliano, p.zza S. Maria Vetere, v. Generale Arimondi, v. Brunforte, v. De Deo, v. Annunziata, p.zza Porta la Barra, v. F. Orsini, p.zza Ruggero Settimo, v. G. Poli, v.le Alto Adige, v.le Istria, v. Duca di Genova, v. Regina Margherita, p.zza Imbriani, v. A. De Gasperi, v. G. Bovio, Piazza Umberto I, v. M. Attimonelli, Pendio San Lorenzo, v. Porta Nuova, v. Carmine, p.zza Altomare. CHIESA

SPETTACOLO - *Magie di Acqua e di Fuoco*

Varie rappresentazioni

ore 21.30 Parcheggio - Opera Diocesana "Giovanni Paolo II" - Via Bottego

Mercoledì 08 GIUGNO - Giornata del Magnificat

SS. Messe (in Chiesa):

ore 06.30 / 08.00 / 09.30 / 11.00

ore 18.00 Celebrazione Eucaristica - *Unzione degli Ammalati*

ore 19.30 Celebrazione Eucaristica - *Canto del Magnificat*

SPETTACOLO - CAROSELLO ITALIANO a cura del CENTRO ZENITH

ore 21.00 Oratorio Altomare (via Bottego)

Sabato 11 GIUGNO - Giornata della Comunità

SPETTACOLO - *Le Smorfie*

Degustazione prodotti tipici locali

Estrazione Lotteria parrocchiale

ore 21.00 Oratorio Altomare (via Bottego)

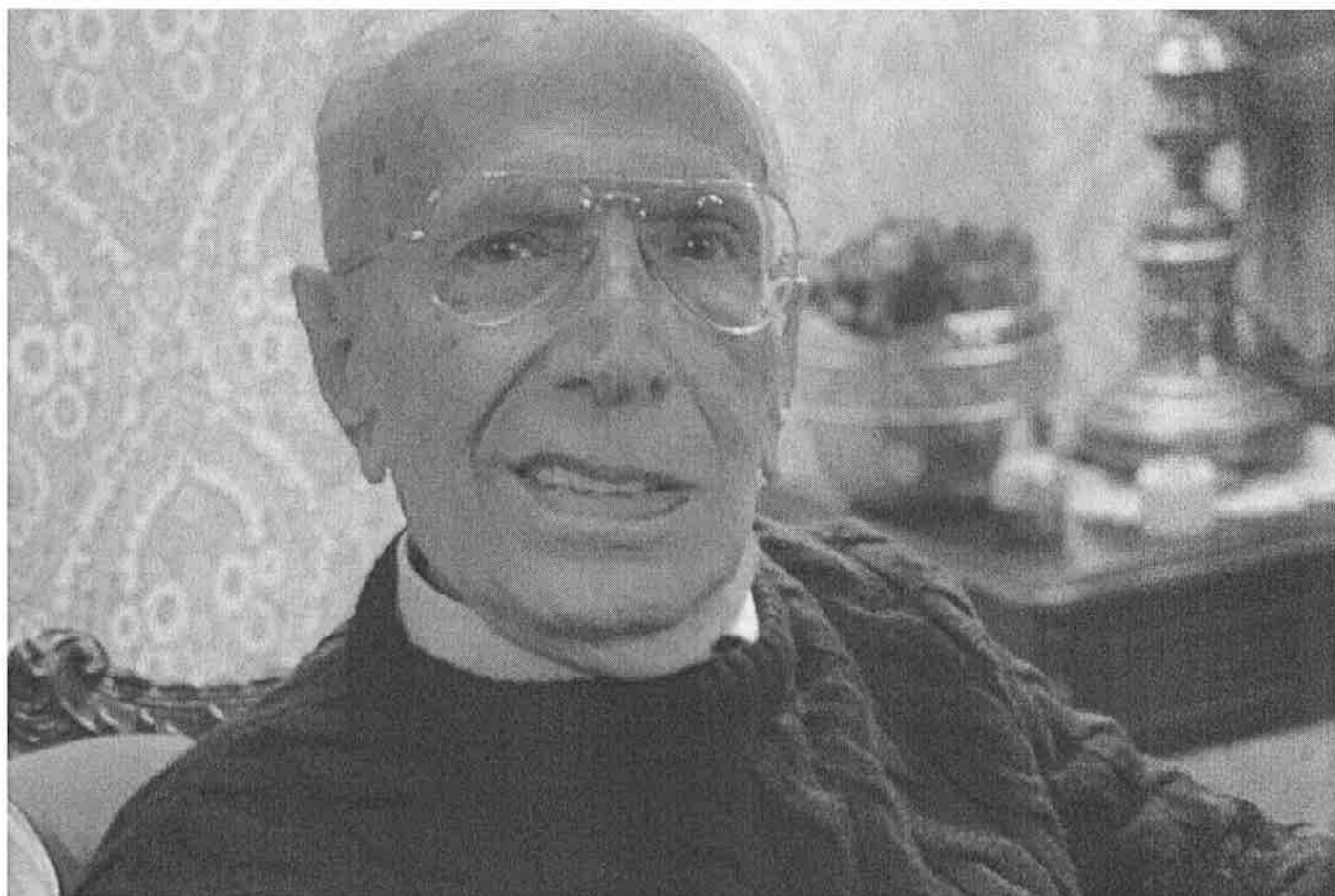
Santuario Parrocchia
Maria SS.ma
dell'Altomare
www.madonnadellaltomare.it

DOMINICI
Le Contesse Funzionari

Le Smorfie
ANDRIAVIVA.IT



andriaviva.it



Scompare il dottor Domenico Regano, storico medico specialista in dermatologia

Dalla grande umanità, aveva la passione della coltivazione dei terreni di famiglia. Una Santa Messa lunedì 30 maggio alla chiesa Immacolata

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

© 10.03

E' scomparso questa notte, nella sua casa di Andria, il dottor Domenico Regano, medico di famiglia e storico specialista in dermatologia. Aveva 90 anni.

Una vita passata presso lo studio di via Genovesi, amato dalla vasta utenza e persona dalla grande umanità e dedizione al lavoro. Era un uomo semplice dal nobile animo e che svolgeva la sua professione al servizio delle persone più bisognose. Laureatosi in medicina e chirurgia a Parma si è quindi specializzato in dermatologia e venereologia all'Ateneo di Bari. Grande appassionato della campagna, curava personalmente i terreni di famiglia.

Lascia la moglie, Signora Elina Zingaro e gli amati figli Cinzia, che ha seguito le orme paterne, Ruggiero e Giuseppe.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 30 maggio, alle ore 18, presso la chiesa dell'Immacolata.

Alla Famiglia Regano Zingaro, le sentite condoglianze della Redazione di AndriaViva.



andriaviva.it



Bici elettriche, Bruno: "Minacce per l'incolumità di tutti"

La sindaca lancia un appello alle famiglie

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 13.48

"Non bastano i divieti né i controlli per frenare il fenomeno dei monopattini e delle bici elettriche che sono delle vere e proprie minacce per l'incolumità di tutti.

Con la Polizia Locale abbiamo strutturato un piano costante di monitoraggio e di intervento. Sanzioni e sequestri sono tanti, anche con l'ausilio di Motorizzazione e altre forze dell'ordine.

Ma non basta!". Così la sindaca Giovanna Bruno in un messaggio alle famiglie andriesi pubblicato sui social.

"Il più delle volte questi mezzi, che sarebbero efficacissimi per contrastare smog e traffico veicolare, sono solo i compagni di gioco di bambini e ragazzi, noncuranti di regole e divieti, meno che mai del senso di rispetto e di civiltà.

Questa è una emergenza collettiva, per la quale chiedo l'aiuto di tutti.

Siamo proprio certi che mettere nelle mani di un nostro figliolo un mezzo del genere sia la cosa giusta? E poi?

Quel figliuolo lo educiamo, lo seguiamo, lo accompagniamo? Oppure siamo solo pronti a dire ci vogliono i controlli?"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Vaccinazioni anti covid: dal 4 giugno chiude l'hub di San Valentino

Il vaccino sarà somministrato solo in viale Trentino, presso l'ufficio Igiene della Asl Bt

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 10.05

Nella Asl Bt fino a oggi sono state somministrate 330.956 prime dosi di vaccino anticovid, 320.415 seconde dosi, 234.827 terze dosi, 1677 quarte dosi.

A partire dal 4 giugno ad Andria il vaccino Covid sarà somministrato ogni venerdì dalle 9 alle 12 presso l'Ufficio di Igiene in viale Trentino e non più presso l'hub San Valentino.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Andria pedala, ecco le pettorine pronte per grandi e piccoli

Saranno disponibili domani per tutti i partecipanti

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

🕒 13.52

Sono arrivate anche le pettorine, taglia adulto e taglia bambino. Saranno distribuite domani a tutti i partecipanti di ANDRIA PEDALA, fino a esaurimento scorte.

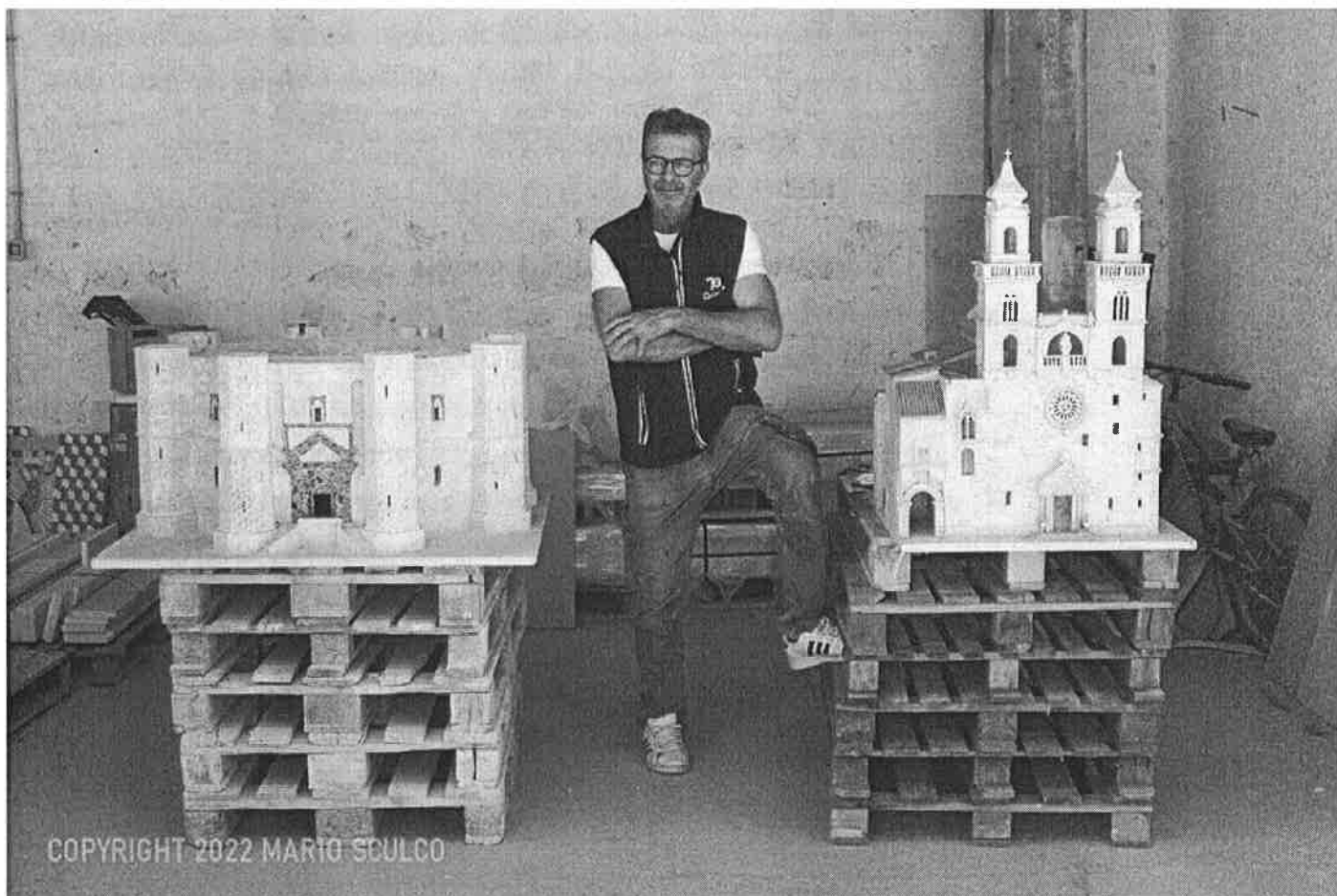
Al centro della pettorina c'è il simbolo di un'auto sbarrata, ed è un simbolo che racchiude il senso di queste biciclettate che da qualche tempo proponiamo: usiamo l'auto il meno possibile, Andria a piedi o in bici si può fare.

"Ci vediamo domani alle 10:30 all'Oratorio Salesiano assieme ai vostri figli, familiari, amici. Prendi la bici e #lascialamacchinaacasa. A domani!", scrive l'assessore Pasquale Colasuonno sui social.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Castel del Monte, il maniero in miniatura costruito a Gravina

Mattoncino su mattoncino, l'opera di Massimo Loglisci vista in anteprima

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

A cura di
IDA VINELLA



Tra le tante osannate celebrità che si sono avvicendate dalle nostre parti per il recente show mondiale di **Gucci**, il vero protagonista assoluto è stato lui: **Castel del Monte**. La stella più luminosa della **Cosmogonie** della maison di lusso era sicuramente il grande maniero federiciano, esaltato nel suo naturale splendore e poi elevato nel firmamento con uno spettacolo di luci e colori che ha emozionato tutti.

Con le sue forme uniche e la sua maestosa essenza, Castel del Monte è stato di recente l'ispirazione per un'altra opera d'arte, realizzata dall'artista gravinese **Massimo Loglisci**. Il suo è un Castel del Monte in miniatura che si erge a **Gravina in Puglia**, dove ha sede il suo laboratorio.

Ci sono voluti otto mesi per la realizzazione, senza contare le fasi di ricerca: piantine, rilievi, materiale fotografico degli elementi interni ed esterni con i particolari costruttivi, disegni con relative misurazioni del maniero, una vera e propria radiografia del castello che ha permesso la realizzazione del modello in scala **1:50**.

«È tutto interamente realizzato a mano, **mattoncino su mattoncino** – ci spiega l'autore – per ogni pezzo ho lavorato con tenaglia, smerigliatrice, ricomponendo poi il tutto seguendo fedelmente il "modello" originale». Talmente fedele che anche il materiale si avvicina molto all'originale: si tratta di **mazzaro locale**, una pietra calcarea compatta, estratta proprio a Gravina, simile per colore e compattezza a quella del castello, così come il portale, costruito in breccia, con venature e sfumature rossastre ben evidenti, direttamente da Spinazzola.

Il Castel del Monte è la tredicesima opera di Loglisci: a precederlo ci sono stati la Cattedrale di Gravina, il Ponte Acquedotto, il Castello Svevo, la Biblioteca Fynia... Tanto da aver realizzato una vera e propria "Gravina in miniatura".

Qual è il prossimo monumento a cui ti dedicherai?

«Mi piacerebbe continua a lavorare su Gravina in miniatura, anche se nel corso degli anni mi hanno proposto tante idee, ad esempio un simbolo per ogni città del Parco dell'Alta Murgia, oppure tutti i castelli di Federico II. Intanto a breve procederemo con la presentazione al pubblico di Castel del Monte».

Attraverso queste opere, si compie una sorta di passeggiata tra i monumenti, sentendosi **giganti tra piccoli capolavori**.

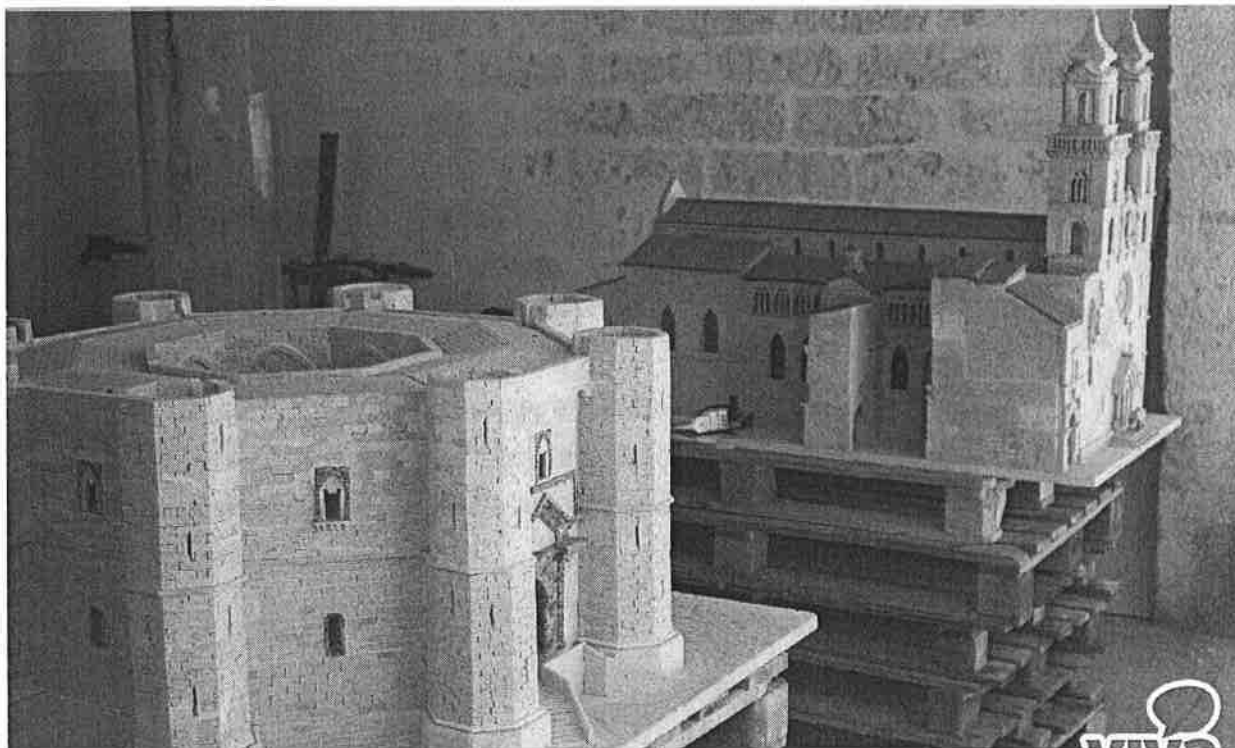
Oltre al tuo laboratorio dove è possibile guardare queste opere?

«Attualmente sono sparse qua e là in varie location. In passato sono state già realizzate delle esposizioni temporanee» ci dice, ma **il sogno dell'artista è di creare un allestimento permanente** dove raccogliere tutte i monumenti in miniatura con l'obiettivo di farla diventare una vera attrazione turistica del territorio.

Di seguito la galleria fotografica con le immagini di Castel del Monte, della Cattedrale di Altamura e alcuni momenti delle fasi di realizzazione dell'opera.

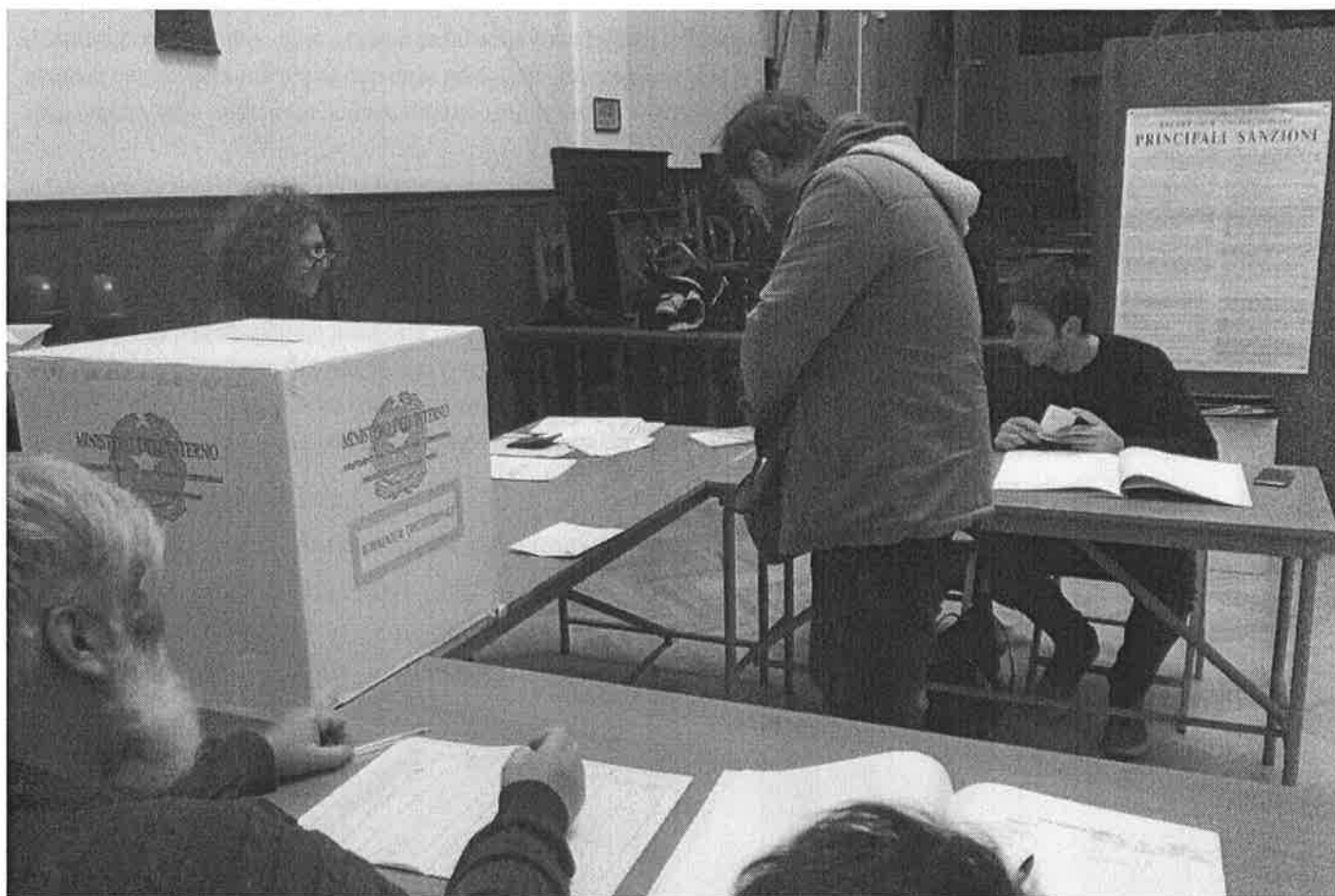
Castel del Monte, il maniero in miniatura costruito a Gravina

41 FOTO





andriaviva.it



Referendum: voto per elettori in trattamento domiciliare o in isolamento per il Covid

Avvisi anche sul rinnovo della tessera elettorale, sulla sostituzione dei Presidenti di Seggio e sulle agevolazioni tariffarie per viaggi

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

Il D.L. n. 41/2022 ha stabilito che gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento per COVID-19 possono esercitare il diritto di voto nel proprio domicilio, mediante raccolta dello stesso a cura di un seggio speciale idoneamente attrezzato. Pertanto per votare a domicilio, gli elettori interessati a tale modalità di espressione del voto, tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione, ovvero tra il 2 e il 7 giugno p.v., l'elettore deve far pervenire al Comune nelle cui liste è iscritto, i seguenti documenti:

- 1 una dichiarazione in cui si attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio stesso (vedi allegato);
- 2 un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 29 maggio (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n.41/2022 (positivo al Covid-19 o isolamento per Covid 19);

- 3 copia della tessera elettorale;
- 4 documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, come da schema allegato, e relativa documentazione possono essere inviati al Sindaco presso l'Ufficio Elettorale:

- via mail al seguente indirizzo pec: servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it,
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Elettorale in Piazza Trieste e Trento;
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I°.

D'intesa con il Comune di Bisceglie, il voto domiciliare presso le abitazioni degli interessati verrà raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, a cura di un seggio speciale del Comune di Bisceglie idoneamente attrezzato.

Per quanto riguarda il **rinnovo della tessera elettorale**, tutti i cittadini che abbiano esaurito gli spazi destinati all'apposizione del timbro della sezione, possono recarsi presso l'Ufficio Elettorale sito in Piazza Trieste e Trento al 1° piano, negli orari d'apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e il martedì e giovedì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15:30 alle ore 17:30, muniti della vecchia tessera elettorale e di un documento di riconoscimento, per sostituirla al fine di evitare le code che potrebbero crearsi presso gli uffici Comunali in prossimità del Referendum. Nel caso di anziani, o persone impossibilitate a raggiungere l'Ufficio Elettorale, la richiesta potrà essere presentata da persone appositamente delegate.

In merito alla **sostituzione dei Presidenti di Seggio**, lunedì 30 maggio alle ore 16:00 avrà luogo in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città, il sorteggio per stabilire l'ordine di chiamata fra tutti gli aspiranti regolarmente iscritti nell'Albo dei Presidenti di Seggio, che hanno fatto richiesta entro il 25 maggio. Il sorteggio sarà effettuato in due distinte fasi: la prima tra i candidati in possesso di precedente esperienza di Presidente di Seggio, la seconda tra coloro che ne sono privi. Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine di sorteggio tra i candidati in possesso di esperienza e solo a seguire, ove occorra, tra i candidati privi di esperienza.

Infine, il Ministero dell'Interno Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, ha comunicato con la Circolare n.56\2022, – in allegato – le principali condizioni relative alle **agevolazioni di viaggio** che saranno applicate dagli Enti e Società competenti, a favore degli elettori che si recheranno a votare presso il proprio comune di iscrizione elettorale.

[Circolare n56 2022 Agevolazioni Tariffarie per i Viaggi Ferroviari via Mare Autostradali e Aerei](#) Documento PDF

[domanda per la raccolta del voto degli elettori positivi al covid 19](#) Documento PDF

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Solidarietà: il consigliere Nicola Civita ancora una volta scende in campo con l'associazione "Orizzonti"

Consegnati ingenti quantitativi di beni di prima necessità che il sodalizio andriese distribuirà tra le parrocchie e le famiglie disagiate della Bat

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

Ancora una volta il consigliere comunale Nicola Civita intraprende con il sostegno di alcuni amici una iniziativa di solidarietà a favore della comunità. Congiuntamente all'associazione "Orizzonti" del dottor Angelo Guarriello, nel pomeriggio di ieri, venerdì 27 maggio, ha partecipato alla raccolta alimentare con lo scopo di sostenere le famiglie di tutta la provincia Bat, che vivono in condizioni di estremo disagio e precarietà.

Promotore di questa iniziativa solidale è stato, insieme al giovane consigliere, anche l'imprenditore Felice Gemiti della Gemitex spa, che in coordinamento con alcune associazioni sportive cittadine hanno abbracciato il progetto promosso da "Orizzonti", presente sul territorio provinciale ed interprovinciale dal 2008, impegnata quotidianamente su diversi fronti e nelle diverse aree dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

"Bisogna impegnarsi quotidianamente per arginare il disagio sociale e la povertà che continuano, purtroppo, a segnare profondamente la nostra comunità. Un fenomeno in crescita esponenziale, soprattutto, a causa dell'effetto della pandemia da Covid-19" – dichiara Civita. "Colgo anche in questo caso, l'occasione, per

invitare i cittadini ad aprirsi alla solidarietà. Solo così, ovvero lavorando in squadra, possiamo raggiungere risultati concreti e appaganti".

Ingenti quantità di beni di prima necessità come pasta, legumi, latte, biscotti e altri prodotti confezionati sono stati distribuiti dal sodalizio federiciano alle parrocchie o ad altri enti di volontariato ubicati nella Bat.

"Valorizzare e favorire la cultura della donazione alimentare rappresenta uno dei cardini sulla quale si fonda il mio impegno politico. Si parla di vero sviluppo sociale solo se non lasciamo indietro nessuno. Riconoscendo che la dignità della persona umana è fondamentale. Ciò significa che i bisogni specifici di tutti i segmenti della società devono essere affrontati costantemente, e non solo durante le festività, in modo che possano godere di una crescita inclusiva e sostenibile" – prosegue il consigliere andriese – "Spero che i cittadini o imprenditori locali accolgano il mio appello, poiché solo collaborando insieme si possono stigmatizzare disuguaglianze sociali".

Si ringraziano inoltre:

- la scuola di danza sportiva Dance Talent;
- l'artista Giuseppe Zingaro.



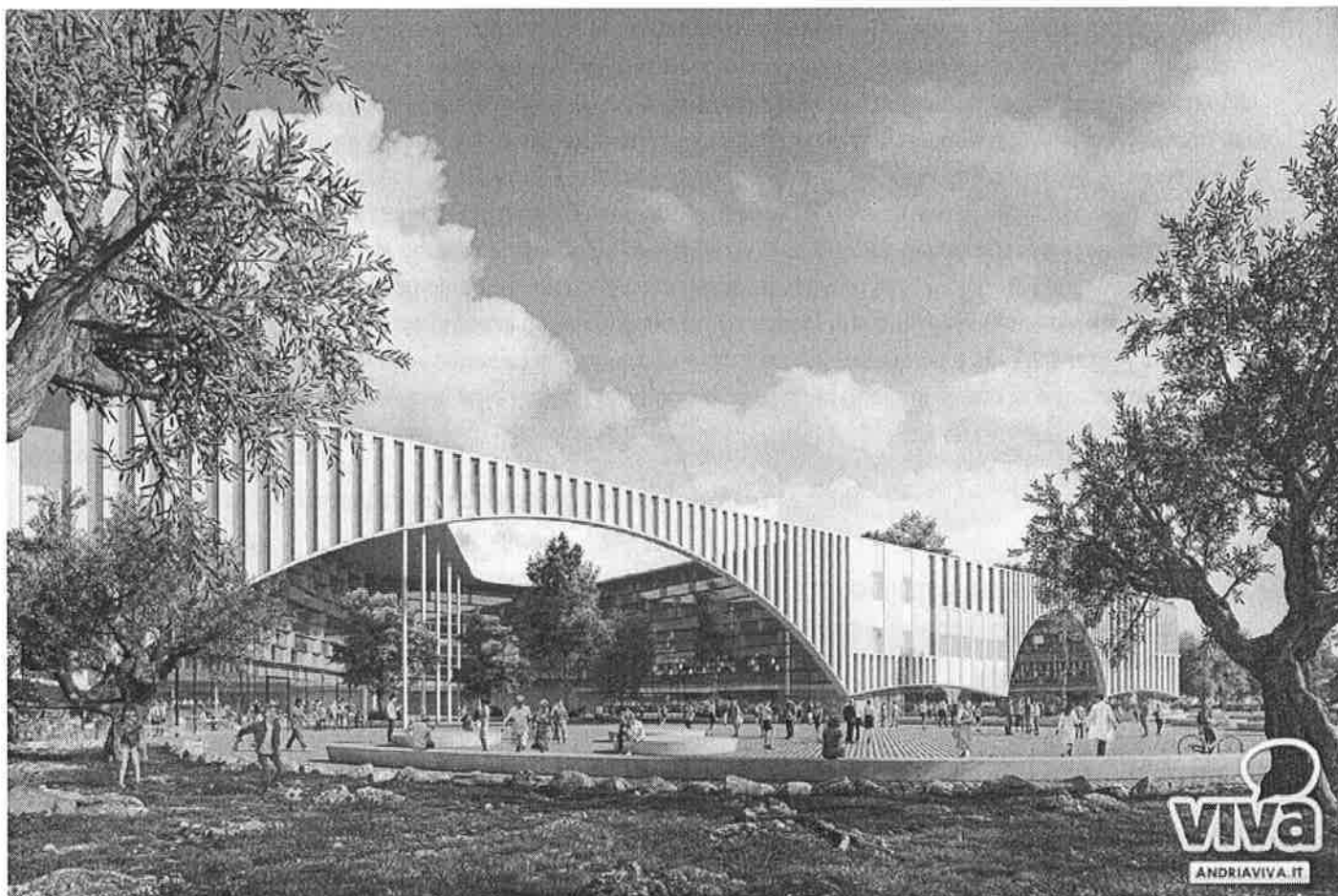
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo ospedale di Andria: in Regione si torna a discutere del finanziamento regionale e della rete stradale da realizzarsi

Lunedì mattina, 30 maggio seduta della I Commissione, presso l'aula consiliare della Regione

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

Si torna a discutere del nuovo ospedale di Andria, lunedì mattina, 30 maggio nel corso della seduta della I Commissione, presso l'aula consiliare della Regione.

E' in programma l'audizione dell'assessore regionale alla sanità, del direttore del Dipartimento promozione salute, dei dirigenti della Asl Bt e del direttore generale di ASSETT sulla periodica verifica dello stato di attivazione della programmazione finanziaria per l'edilizia ospedaliera e sull'andamento della spesa dell'Ospedale di Andria; disponibilità del finanziamento regionale e analisi della rete stradale afferente all'ospedale.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuova seduta del Consiglio Comunale il 30 maggio

Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione delle tariffe per la TARI relativamente all'anno 2022

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

Nuova seduta di Consiglio Comunale il 30 maggio, dalle ore 18:30, convocato dal Presidente, dr. Giovanni Vurchio, per esaminare il seguente odg:

- 1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2022 (Prot. n. 0046649 del 26.05.2022);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza (Prot. n. 0042712 del 13.05.2022);
- 3) Ordini del giorno (n.7).

ORDINI DEL GIORNO (n. 7)

1. Dimensionamento scolastico nella città di Andria - (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) - presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
2. Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta - (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
3. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interramento ferroviario (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;
4. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi

dell'art. 34 del Tuel - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) - Consigliere Vincenzo Coratella;

5. Riqualificazione e decoro del Monumento ai Caduti - (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla - Del Giudice – Grumo – Fisfolà - Barchetta;

6. Situazione di Crisi in Ucraina - (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;

7. Sostegno al governo ed all'Unione Europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Erbacce alte un metro invadono i marciapiedi della zona PIP di Andria

Mentre la Villa Comunale continua ad essere martoriata dall'incuria e dall'inciviltà

ANDRIA - SABATO 28 MAGGIO 2022

A cura di
GIOVANNA ALBO



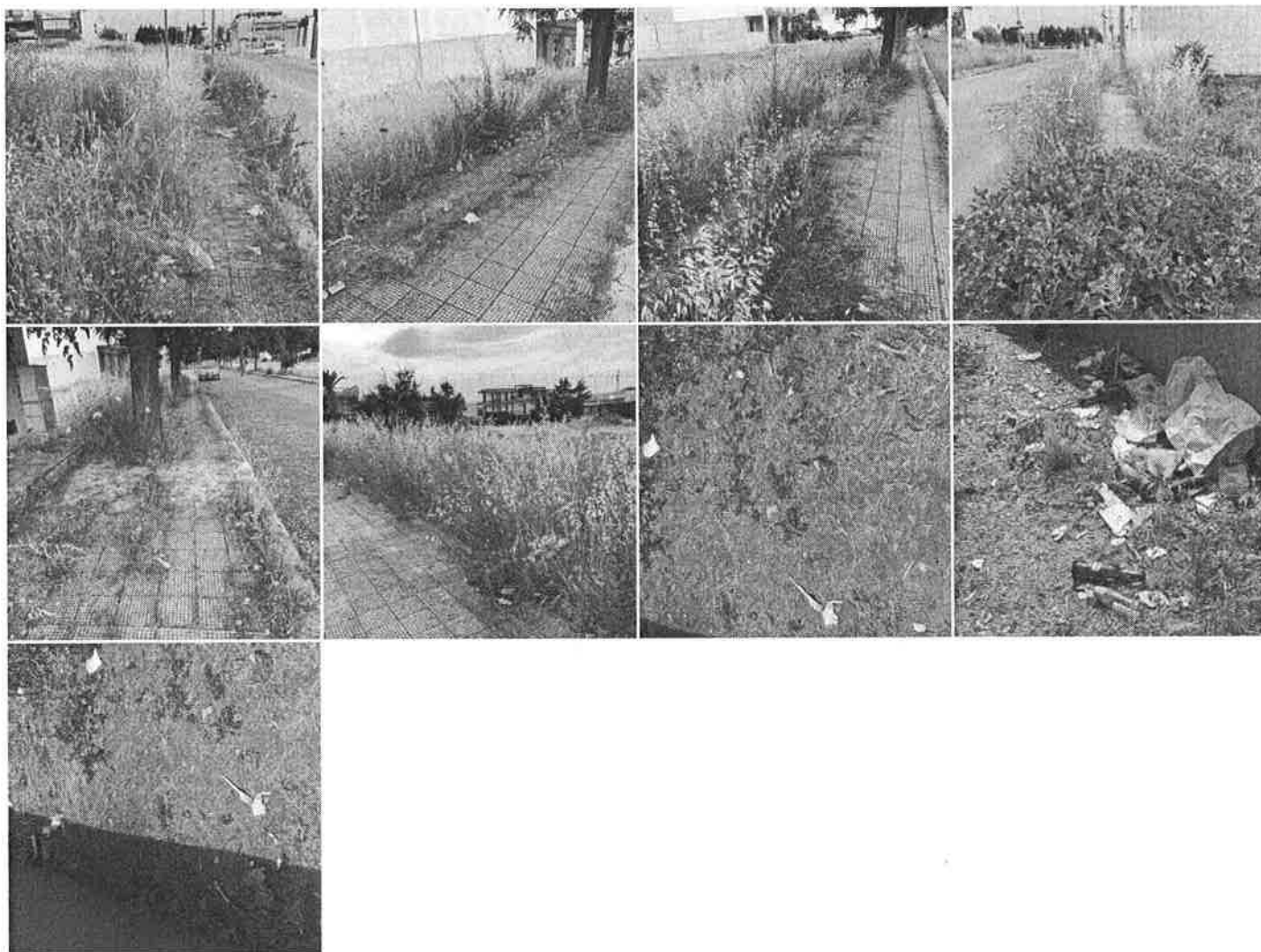
Nella zona PIP di Andria, in modo particolare in via Stazio, erbacce alte circa un metro invadono prepotentemente i marciapiedi. Sono così tanti gli arbusti infestanti da distruggere l'asfalto e rendere difficile il quotidiano passaggio dei pedoni, costretti a zigzagare il loro percorso. Infatti, dal materiale fotografico si evince, con tutta chiarezza, una zona completamente abbandonata a se stessa, dove incuria e degrado regnano in uno dei quartiere più noti della città federiciana.

"Ogni anno si ripresenta lo stesso problema" – commenta un nostro concittadino. "Vi lascio anche immaginare la presenza di animali come ratti, serpenti e zanzare. Soprattutto in estate la situazione diviene completamente ingestibile".

Se nella zona industriale di Andria, folti cespugli si ergono sul marciapiede che per metà è inagibile, nella Villa Comunale intitolata a "Giuseppe Marano", invece, la sporcizia fa da padrona. Anziché trovar un ambiente improntato sull'etica del rispetto della natura, dove potervi rilassare, magari su un telo steso sul prato, si

rischia, invece, di imbattersi in accumuli di sporcizia: bottiglie di vetro - prevalentemente birre - lattine, quantità ingenti di plastica, cartoni di torta o altri rifiuti prodotti durante le feste.

Una situazione che rammarica non poco gli andriesi, soliti a trascorrere molto del loro tempo in Villa, il più delle volte in compagnia dei loro bambini. E la richiesta dei cittadini è sempre la stessa da tempo: più cura e attenzione per una Villa che è luogo di incanto per i più piccoli, un posto a metà tra palestra verde per gli appassionati di sport e un anfiteatro che, se rimesso in sesto, potrebbe incentivare la promozione della cultura e del turismo. Ora si spera, che il Comune e la sua Amministrazione facciano qualcosa per migliorare le condizioni igieniche della città, oltre che auspicare maggiori controlli da parte delle Forze dell'Ordine per evitare di dar mano libera ai vandali.



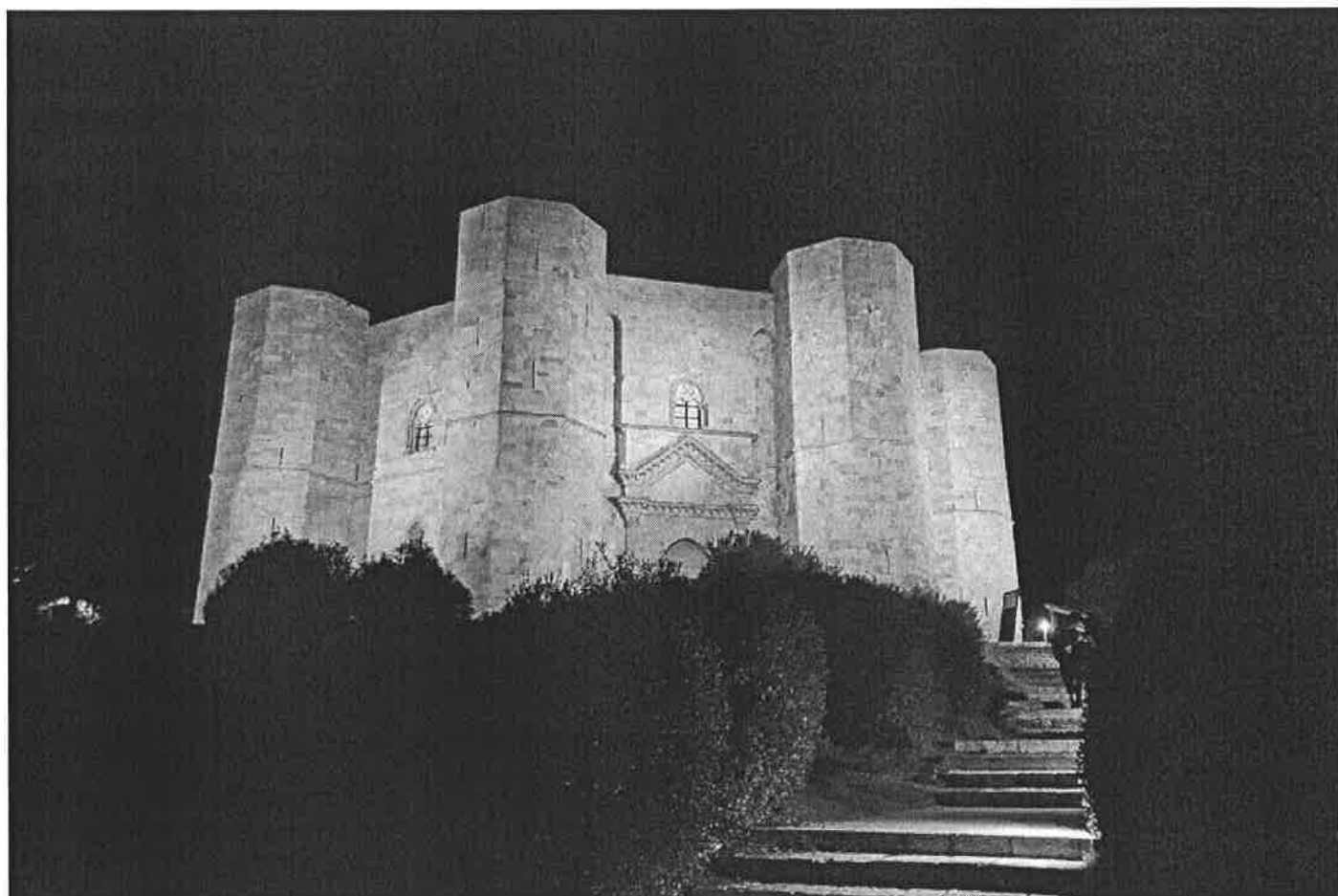
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Castel del Monte e il post Gucci, Faraone e Sgarra (M5S): "A proposito di prospettive e visioni"

"Intorno al maniero si potrebbe far ruotare tutto il sistema turistico provinciale", propongono le due consigliere pentastellate

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

🕒 14.57

"A proposito di prospettive e visioni su Castel del Monte nel post Gucci". Intervengono le consigliere comunali M5S di Andria, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra

"Il nostro Castel del Monte è, lo dicono i dati, di gran lunga il maggior attrattore turistico di tutta la provincia. L'evento di Gucci è stato la più importante delle conferme, circa la valenza turistica del nostro bene Unesco.

Quindi intorno al maniero si potrebbe far ruotare tutto il sistema turistico provinciale, che dal lato costa, da Margherita di Savoia fino a Bisceglie, ha strutture e città già raggiunte da interessanti flussi turistici che hanno ancora margini di miglioramento, mentre all'interno ci sono potenzialità enormi, tenendo conto che abbiamo lo spettacolare territorio murgiano ed una città dalla storia millenaria come Canosa.

Andria, ad esempio, intercetta turisticamente pochissimo di ciò che passa per Castel del Monte.

Non tanto i comuni, ma la Provincia ed anche la Regione a tal proposito dovrebbero fare molto, ma molto di più.

Ad esempio, la regionale 6 ora SP3 attende da quasi trentacinque anni di essere completata fino a Spinazzola (finanziamento CIPE del 1988), e questo non incoraggia il turismo.

L'offerta sanitaria in quelle zone murgiane, visti anche gli ultimi avvenimenti, non incoraggia di certo il turismo e quindi gli investimenti in quel settore, per cui ormai ci sembra chiaro che la parola "chiusure" utilizzata in ambito sanitario durante questi anni va sostituita con le parole "aperture" e "riaperture".

L'elettrificazione della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola, opera finalmente avviata, non può fermarsi solo a Canosa. Quel tipo di tracciato, che ha potenzialità turistiche notevolissime per la bellezza dei territori che attraversano, oltre che servire per i normali collegamenti, va potenziata interamente, fino a Spinazzola. A maggior ragione se poi Spinazzola è interessata anche dal passaggio di un altro tracciato ferroviario, la Rocchetta Sant'Antonio – Gioia del Colle, una ferrovia che risale al 1891, già inserita nel 2021 in un DPCM che ne finanzia il recupero ad uso turistico.

Si immagini tutte queste potenzialità, tutte in rete, tutte collegate in una visione turistica complessiva, che purtroppo però ancora latita.

E dato che in politica servono proposte ardite, con una visione di crescita del territorio, perché non realizzare una nuova tratta ferroviaria che da Andria, connessa alla ferrovia esistente, con una fermata presso il nostro Borgo di Montegrosso, giunga a Canosa per poi, ovviamente tramite la tratta esistente potenziata, dia la possibilità di raggiungere Minervino e Spinazzola?

E' un momento storico in cui si possono trovare, anche nell'ambito del PNRR, i fondi per collegare via treno i tre citati comuni anche al capoluogo Andria, creando una sinergia provinciale più forte, assicurando una migliore vivibilità dei due piccoli comuni murgiani, dando un'alternativa di collegamento molto valida dal punto di vista turistico ed ambientale. Non ultimo, una stazione a Montegrosso vorrebbe dire realizzare una reale integrazione del nostro splendido borgo.

Tutto dipende dal coraggio che avrà la politica, per non far diventare l'esperienza "Gucci" solo un piacevole ricordo".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'IPSIA Archimede di Andria avrà finalmente la sua sede: Comune concede un proprio suolo in zona Ipercoop

La decisione ieri sera, giovedì 26 maggio nel corso del consiglio comunale. La provincia risparmierà 88mila euro di fitto mensili

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

🕒 16.07

Una bella notizia arriva per l'edilizia scolastica cittadina. Ieri, giovedì 26 maggio, nel corso della seduta dell'assise comunale, il Comune di Andria ha concesso un proprio suolo alla Provincia Bat, per realizzare la sede dell'IPSIA "Archimede", attualmente situata in un immobile in affitto per il quale la Provincia paga la bella cifra di 88mila euro al mese. A darne notizia in un post è il consigliere comunale del movimento civico "Andria Bene in Comune", l'avvocato Raffaele Losappio.

"Abbiamo finalmente dato una risposta definitiva a centinaia di ragazzi che frequentano l'IPSIA Archimede di Andria. Per tutti questi anni, alunni e docenti hanno frequentato una struttura, ai limiti dell'agibilità, per la quale la Provincia Bat ha pagato un affitto di 88mila euro al mese. Ebbene, mentre qualcuno millantava il fatto che Andria avrebbe perso l'IPSIA, c'era chi lavorava seriamente per trovare una soluzione.

Soluzione che ieri è diventata ufficiale: la Provincia Bat, attraverso un leasing immobiliare, costruirà in zona Ipercoop una scuola nuova di zecca che ospiterà l'IPSIA Archimede.

Ma non solo: il Comune di Andria, che attualmente concede gratuitamente il suolo, tra 30 anni diventerà

proprietario dell'immobile.

Quindi, non solo gli alunni avranno una scuola nuova, ma il Comune di Andria riuscirà anche a valorizzare un'area attualmente inutilizzata.

Insomma, questa è la dimostrazione di come il dialogo e la collaborazione tra le istituzioni porti benefici tangibili a tutti i cittadini.

Ci teniamo a complimentarci con il nostro Emanuele Sgarra e con gli altri due consiglieri provinciali di maggioranza, Lorenzo Marchio Rossi e Gianni Vilella, che sono riusciti in pochi mesi ad ottenere un risultato così importante per la nostra città.

Allo stesso modo, vogliamo ringraziare la Provincia Bat che ha dimostrato, in maniera tangibile, quanto Andria sia tornata ad essere importante per il nostro territorio.

Alla fine, insomma, bastava solo lavorare seriamente per il bene comune.

A questo punto ci auguriamo che le opposizioni, che oggi hanno abbandonato l'aula al momento del voto, lo abbiano fatto per essersi resi conto dei danni che hanno causato per 10 anni".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



ANDRIA PEDALA: in anteprima la pettorina per l'iniziativa in programma domenica 29 maggio

La manifestazione è aperta a tutti: donne, uomini, bambini ed anziani

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

🕒 14.38

Domenica prossima, 29 maggio, terza edizione di ANDRIA PEDALA che cade alla vigilia della Giornata Mondiale della Bicicletta. La partenza è alle 10. 30 e il punto di ritrovo è l'Oratorio Salesiano, in corso Cavour. L'iniziativa è aperta a tutti: donne, uomini, bambini ed anziani. L'obiettivo è sempre lo stesso: #lascialamacchinaacasa e l'invito è per i più restii, che Andria in bici si può fare, ed anzi, si deve fare, vista anche la stagione complicata per il traffico veicolare che si è aperta in città con l'avvio dei lavori d'interramento della ferrovia.

"In tanti ormai - spiega l'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno,- si sono convinti della convenienza di spostarsi in bici, adesso facciamo un passo in più: ciascun andriese ormai consapevole convinca un suo amico che ancora non lo è a unirsi a noi per ANDRIA PEDALA. Una volta iniziato non si torna più indietro. Spargete la voce e ci vediamo domenica!"

Nella foto la pettorina - indossata dal Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, dall'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno e da un giovane volontario aspirante ciclista, Fabio Accavone, - che verrà distribuita a tutti i partecipanti domenica prossima.



andriaviva.it



Guardia di Finanza: il Generale di Corpo d'Armata Michele Carbone, nuovo Comandante Interregionale dell'Italia Meridionale

L'ufficiale generale, originario di Barletta nella sua lunga e prestigiosa carriera ha ricevuto tra l'altro attestazioni di stima dall' FBI - U.S. Department of Justice

PUGLIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

🕒 11.10

Questa mattina, venerdì 27 maggio, alla presenza del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Zafarana, presso la caserma Zanzur di Napoli, ha avuto luogo la cerimonia di avvicendamento nella carica di Comandante Interregionale dell'Italia Meridionale tra il Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gibilaro ed il Generale di Corpo d'Armata Michele Carbone.

Il Generale Gibilaro, nell'incarico da oltre tre anni, ha passato le consegne al collega Michele Carbone, che sino a qualche giorno fa è stato Comandante del Comando Aeronavale Centrale di Roma.

Nel periodo trascorso alla guida delle circa diecimila Fiamme Gialle che operano in Campania, Puglia, Molise e Basilicata il Generale Gibilaro ha assicurato una costante vicinanza ai Reparti dipendenti, pure di minore livello, anche nel periodo di piena pandemia, riscontrando il conseguimento di risultati di assoluto rilievo, dalla lotta all'evasione fiscale, al contrasto alla diversione delle risorse pubbliche ed in particolare a tutela dell'interesse erariale contro le frodi e le speculazioni sulle misure agevolative introdotte dalla legislazione emergenziale. Particolare attenzione è stata riposta nell'aggressione dei patrimoni della criminalità organizzata e nella repressione di ogni altra nuova occasione di forma di illegalità economica ed illecito

arricchimento anche caratterizzato dall'incremento del costo dell'energia e delle materie prime a danno di imprese oneste e dei consumatori. Sono stati raggiunti lusinghieri traguardi nell'affermazione di un efficace presidio della sicurezza economico-finanziaria in un'ampia e delicatissima area del territorio nazionale caratterizzato da un tessuto economico e sociale già particolarmente fragile e pervaso da illegalità diffusa. Il Comandante Generale, Giuseppe Zafarana, ha espresso al Generale Gibilaro, i più sentiti ringraziamenti per l'opera prestata rivolgendo altresì al nuovo Comandante, il Gen. C.A. Michele Carbone, un caloroso augurio di "buon lavoro" per l'importante incarico che andrà a ricoprire.

Lunga e prestigiosa la carriera del 59enne ufficiale generale delle Fiamme Gialle, originario di Barletta. Laureato, con il massimo dei voti, in Giurisprudenza, in Scienze politiche ed in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, ha avuto accesso al Corso Superiore di Polizia Tributaria, riservato a un'aliquota ristretta di Ufficiali selezionati per concorso, destinati a ruoli dirigenziali. In possesso del master di secondo livello in Diritto tributario dell'impresa, rilasciato dall'Università commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Ha conseguito, altresì, il master in Sicurezza, Intelligence e Aree di crisi, presso la S.I.O.I. e il Ce.S.I. di Roma. Ha frequentato corsi di management e alta direzione. Iscritto nel Registro dei revisori legali.

Ha svolto intensa attività di insegnamento presso l'Accademia e la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza; già docente di diritto tributario presso le Università di Foggia, Bari e L'Aquila; relatore in convegni e master sul tema del riciclaggio di denaro sporco. È professore a contratto, titolare della materia "Antiriciclaggio e reati economici", presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, nonché del modulo "Antiriciclaggio" nell'ambito della disciplina "Economia degli intermediari finanziari" del corso di laurea in International Business Administration – Economia Aziendale Internazionale della Link Campus University.

Autore di svariati articoli su riviste specializzate e pubblicazioni, tra le quali "Statuto dei diritti del contribuente" (2000); "Le semplificazioni degli adempimenti contabili e fiscali" (2002); "Elementi normativi internazionali e nazionali in materia di riciclaggio" (2010); "Tracciabilità nei contratti pubblici" (2011); "La geografia dei paradisi fiscali" (2017); "La lotta al contante nel labirinto normativo" (2020); "Le nuove regole antiriciclaggio" (2021); "Follow the money a trent'anni dall'uccisione di Giovanni Falcone. Le indagini finanziarie e patrimoniali 3.0" (2022).

L'Ufficiale Generale vanta numerose decorazioni, tra cui: Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana; Medaglia d'oro al merito di lungo comando; Croce d'oro per anzianità di servizio con una stelletta aurea; Medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare; Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana; Diploma di terza classe e medaglia di bronzo al merito dell'ambiente; "Cittadinanza Onoraria del Comune dell'Aquila" per l'opera svolta a favore della collettività locale; Certificato di apprezzamento FBI - U.S. Department of Justice.

All'Ufficiale generale gli auguri di buon lavoro dal VivaNetwork per questo prestigioso incarico che inorgoglisce la nostra terra pugliese.



andriaviva.it



La città di Andria nella rete italiana contro le discriminazioni

L'Amministrazione comunale aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

Approvata in Giunta la delibera con la quale l'Amministrazione aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio di condivisione ed interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani, al fine di promuovere sinergie, valorizzare risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

«Proprio in concomitanza con il 17 Maggio, giornata internazionale contro l'omofobia abbiamo deciso - dichiara l'Assessore alle Pari Opportunità, Viviana Di Leo - come Amministrazione di aderire alla rete RE.A.DY. A livello regionale ci sono già altri comuni e altre provincie che hanno aderito alla rete RE.A.DY, oltre alla stessa Regione Puglia, tranne la provincia BAT, totalmente assente dalla rete. Ora possiamo dire che la città di Andria, unica partner della BAT, fungerà da apripista per altre città limitrofe, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone prassi e di interventi organici e strutturati a livello territoriale».

Andria: puzza e fumo nero in periferia con inalazioni inquinanti. Ma questi criminali si rendono conto del danno che stanno causando alle famiglie? VIDEO

29 Maggio 2022



Ancora **roghi di rifiuti**, ancora **diossina** nell'aria. E' accaduto anche nella giornata di **domenica 29 maggio 2022** dove, vicino alla **SP231** (ex strada Statale 98), all'altezza di **Monte Faraone**, ingenti quantitativi di fumo dall'inquietante colore **scuro** si sono sprigionati ripetutamente a causa di un **incendio** sviluppatosi in un'area agricola:

Il tutto si è verificato a pochissimi metri di distanza dalla **carreggiata** e a pochi chilometri di distanza dall'**abitato**. A quanto pare, bruciare sarebbero stati anche molteplici **copertoni**, con inevitabile conseguenza di dispersione di **polveri sottili** ed altri agenti inquinanti pericolosi, anche **cancerogeni** o potenzialmente tali. Una situazione non più sostenibile che continua a verificarsi ciclicamente, nonostante il sequestro di una discarica abusiva effettuato nelle corse settimane nella zona della **Strada Tangenziale di Andria** (altro luogo oggetto di molteplici segnalazioni di roghi illegali) e persino all'introduzione di **droni** donati tempo fa per migliorare le capacità di perlustrazione delle zone a rischio. La problematica sembra essere legata ad un "modo di fare" di una parte della nostra cittadinanza che preferisce di disfarsi così dei propri rifiuti, talvolta pericolosi, piuttosto che di assumersi la responsabilità di **smaltirli in maniera legale**, come si dovrebbe fare in un qualsiasi paese civile. Episodi inquietanti che fanno comprendere come la strada della **sensibilizzazione** per la **tutela ambientale** (e quindi, anche della salute di tutti) sia ancora molto lunga. Questi "signori" sembra non abbiano ancora ben compreso che **i primi a rimetterci sono proprio loro**, a causa dell'ingente quantitativo di **sostanze nocive** che **respireranno a causa di questi scempi ambientali**. Purtroppo, le emissioni inquinanti non guardano in faccia a nessuno, nemmeno alle case abitate da famiglie con **bimbi piccoli**. Ma questi criminali ce l'hanno ancora una "mezza" coscienza?

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: video della processione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco con l'Oratorio Salesiano

29 Maggio 2022



Autorità civili si sono aggiunte a quelle religiose per la processione in onore della **Maria Ausiliatrice**:

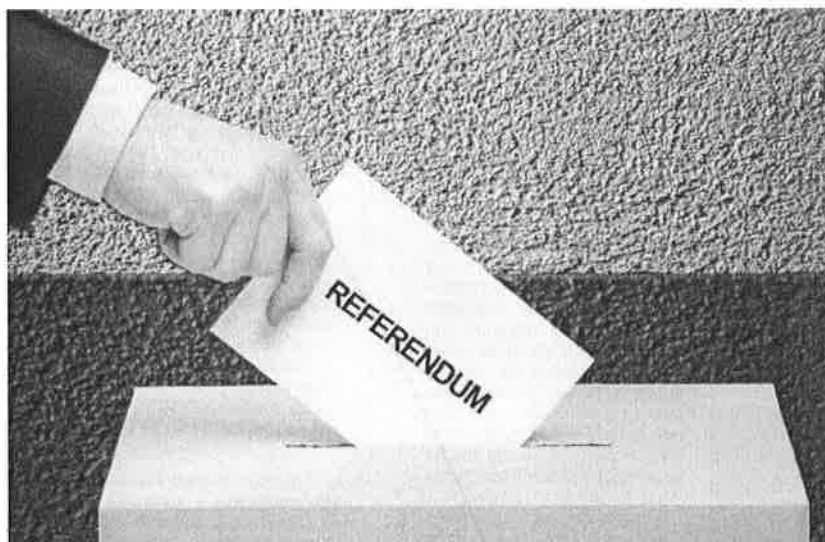
organizzata dall'**opera San Giovanni Bosco** e dall'**Opera Salesiana di Andria**, l'iniziativa fa parte della serie di eventi in programma per il mese di maggio, periodo dell'anno in cui tutte le attività ludiche, formative e religiose sono orientate alla festa comunitaria in onore della **Maria Ausiliatrice**, **San Giovanni Bosco** e il giovane **San Domenico Savio**. Dopo due anni di pausa legati alla pandemia, ritornano così i tradizionali festeggiamenti legati al culto della Vergine Maria, Aiuto dei Cristiani e Don Bosco. Dopo la bicicletтата "**Andria Pedala**" – giunta alla sua terza edizione e sostenuta anche dall'amministrazione cittadina nell'ambito della promozione della mobilità sostenibile – si è svolta una **Santa Messa** e, a seguire, una processione per le vie del quartiere che ha seguito il seguente percorso: Oratorio Salesiano, Via G. Giusti, Via R. Margherita, Via Duca degli Abruzzi, Via M. D'Azeglio, Via Dante Alighieri, Piazza Sannazzaro, Via V. Pisani, Piazza Imbriani, Via Regina Margherita, Via G. Giusti e Oratorio Salesiano. Dopo la processione nel cortile dell'oratorio è in programma lo Spettacolo Musicale "**Carosello Italiano**" a cura dei ragazzi e volontari del "**Centro Zenith**" Andria. Dopo la processione, si è svolto poi un evento gastronomico con estrazione della Lotteria 2022 e premiazione del triangolare di calcio all'interno dell'**Oratorio Salesiano di Andria**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video girato in **via Regina Margherita** – nei pressi della **chiesa Beata Vergine Immacolata** – a cura del sito web VideoAndria.com:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #sangiovannibosco #mariaausiliatrice #processione #video #chiesa #immacolata

Referendum del 12 giugno: Covid, voto per elettori in trattamento o in isolamento. Richieste entro il 7 giugno

29 Maggio 2022



Il D.L.n. 41/2022 ha stabilito che gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento per COVID-19 possono esercitare il diritto di voto nel proprio domicilio, mediante raccolta dello stesso a cura di un seggio speciale idoneamente attrezzato. Pertanto per votare a domicilio, gli elettori interessati a tale modalità di espressione del voto, tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione, ovvero **tra il 2 e il 7 giugno p.v.**, l'elettore deve far pervenire al Comune nelle cui liste è iscritto, i seguenti documenti:

una dichiarazione in cui si attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio stesso (vedi allegato); **un certificato**, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 29 maggio (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n.41/2022 (positivo al Covid-19 o isolamento per Covid 19); **copia della tessera elettorale;** **documento di riconoscimento in corso di validità.**

La domanda, come da schema allegato, e relativa documentazione possono essere inviati al Sindaco presso l'Ufficio Elettorale:

- via mail al seguente indirizzo pec: servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it,
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Elettorale in Piazza Triste e Trento;
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I°. D'intesa, con il Comune di Bisceglie, il voto domiciliare presso le abitazioni degli interessati verrà raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, a cura di un seggio speciale del comune di Bisceglie idoneamente attrezzato.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatran>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria Pedala, "siamo sempre di più, lasciamo le auto a casa!" – VIDEO

29 Maggio 2022



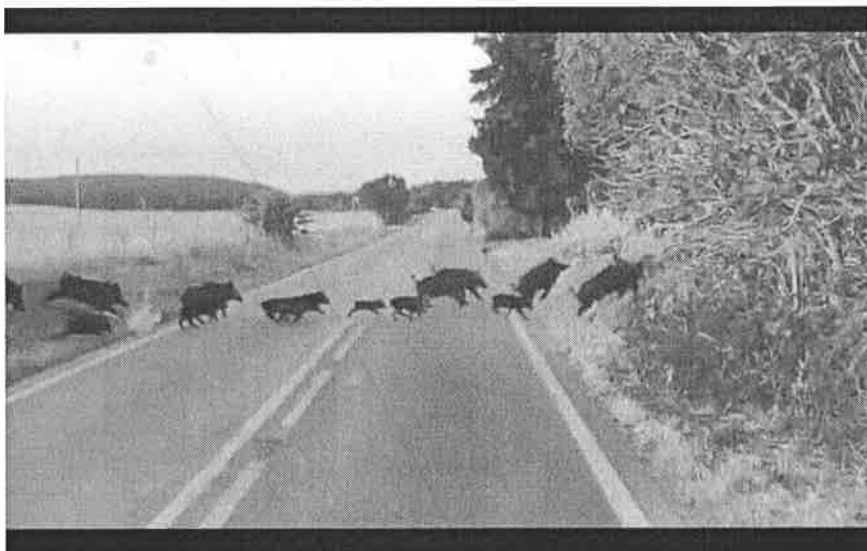
"Andria Pedala", terza edizione. Per una città **sostenibile**, per una città più vivibile. Iniziativa organizzata in collaborazione con l'Oratorio Salesiano – Centro Giovanile. Un ringraziamento a EdilAgresti, Polizia Locale, Croce Rossa, Assessorato alla Sicurezza. Appuntamento al mese prossimo, in un'altra zona della città. Buona domenica! Andiamo avanti " – così sui social il Sindaco **Giovanna Bruno**. Stamane, in compagnia della Sindaca vi erano anche l'assessore alla Pubblica Sicurezza **Colasuonno** oltre a molti altri concittadini, tra genitori e bambini. Un segnale di speranza per una città che necessita di una sensibilizzazione costante per la tutela dell'ambiente in cui viviamo. A tal proposito, riportiamo qui sotto i link ad alcuni video diffusi sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "basta con i cinghiali, i lupi non ce la fanno a predarli tutti. Rischio desertificazione e malattie" - l'ecologista Nicola Montepulciano contro un ripopolamento sbagliato e disonesto

29 Maggio 2022



*"Lunedì 25 aprile 2022 segnalai la presenza di una carogna di cinghiale sulla Andria-Castel del Monte. Era lì da alcuni giorni e nessuno ne diede notizia, segno che vedere un cinghiale morto è un fatto abituale, non desta più meraviglia. Il numero di cinghiali in Italia, per la quasi totalità ungheresi, è semplicemente insostenibile, pazzesco: **oltre 2 milioni**, che procurano una serie infinita di danni a natura, persone e cose. Questa specie di cinghiale, praticamente, non ha antagonisti, animali che lo possano predare. L'unico predatore di cinghiali dovrebbe essere il **lupo**. Ma **quanti lupi** ci sono in Italia? Circa **3.000-3500**, in base all'ultimo censimento conclusosi qualche mese fa e i dati sono stati resi noti dall'ISPRA (l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) in contatto con il Progetto **"LIFE WolfAlps Eu"**. In base a questi numeri, si può ritenere che i lupi possano ridurre il numero dei cinghiali? **No, è impossibile o quasi**, se non altro per **l'altissima prolificità dei cinghiali ungheresi**"* – osserva l'ecologista andriese **Nicola Montepulciano** che ha proseguito:

*"Per ogni cinghiale ucciso dai lupi ne nascono tanti. Inoltre, un branco di lupi non è in grado di predare un cinghiale di oltre un quintale di peso e quand'anche dovesse farcela, quel cinghiale assicura il pasto per due o tre giorni, quindi qualsiasi branco non uccide un cinghiale al giorno. Magari fosse! E questo nonostante il fatto che quel cinghiale serva da pasto anche a branchi di **cani randagi**, che per questo aumentano di numero. Ma i lupi possono anche cibarsi di animali trovati morti nei campi come cavalli, vacche, pecore, etc. E preferiscono predare animali meno feroci e meno combattivi come cervi, camosci, caprioli, (e io aggiungo **daini**), tornati a ripopolare varie zone d'Italia dove costituiscono un concreto pericolo di desertificazione e per questo si procede all'abbattimento selettivo di questi ungulati. In **Puglia** vi sono, si dice, **250.000 cinghiali** e se anche vi fossero **500 lupi**, cosa completamente **impossibile, non ce la farebbero a ridurre sostanzialmente la presenza dei cinghiali**. E questo nonostante vi siano bracconieri che cacciano cinghiali un po' tutto l'anno come mi riferivano alcuni partecipanti ai convegni sui temi ambientali che frequentavo e frequento. I cinghiali, come alcuni altri animali, possono trasmettere varie malattie fra cui **leptospirosi, brucellosi, epatite E, e, tanto per gradire, pure le zecche**. Da molti mesi si è manifestata nei cinghiali la **peste suina africana (PSA)** che, fortunatamente, non si trasmette all'uomo, ma nelle zone in cui si è accertata l'infezione sono stati adottati provvedimenti drastici e drammatici:*

*abbattimenti di tutti i maiali allevati in zona. Mangiano di tutto. Piante piccole e grandi e non si limitano a nutrirsi della parte aerea, ma anche delle radici, ad es.: di una orchidea mangiano anche il bulbo che sta sottoterra, sicché in quel dato punto non avremo più orchidee: dove passano questi cinghiali alloctoni resta il deserto. E' facile, allora, immaginare cosa ne sarà della Murgia: **deserto**. E quando si nutrono di plantule di querce ne impediscono, di conseguenza, la crescita e quindi la possibilità di catturare carbonio: ulteriore*

danno all'ambiente. Sebbene molto raramente, possono nutrirsi di piccoli animali come gli agnelli. Ma un mio amico agricoltore ambientalista anni fa mi riferì che gli sbranarono il cane. Tutti ormai sanno che invadono campagne ed orti. Nell'orto della **masseria di San Vittore** curato da ex detenuti nell'ambito del progetto diocesano "Senza Sbarre", i cinghiali hanno distrutto tutta la produzione orticola. Qualcosa di desolante, come ho avuto modo di constatare. E' da immaginarsi la forte frustrazione subita dagli orticoltori per il raccolto distrutto, frutto del lavoro che poteva costituire un passo verso l'autostima. E' tempo di procedere alla graduale eliminazione e tentare di sostituirli con quelli italiani, con la "**sus scrofa meridionalis**", sarda, o con la razza maremmana, più piccoli e adattati alla nostra natura. Ci vorrà tempo, si capisce, ma bisogna cominciare a ridurre notevolmente la loro devastante presenza, non possiamo continuare a scherzare con la nostra vita. Troppe persone l'hanno già persa, altre sono rimaste ferite più o meno gravemente. I vari progetti proposti lasciano alquanto perplessi, fra cui un impianto mobile di macellazione (fantomatico). Bisogna farsene una ragione. Sono ecologista da moltissimi anni, **proteggero** e difendo la natura per migliorare la qualità della vita, ma se per difendere una specie animale o vegetale non appartenente alla nostra natura si causano **morte e danni**, come posso sostenere di migliorare la qualità della vita?" - ha concluso l'ecologista Nicola Montepulciano.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Castel del Monte tra le meraviglie d'Italia consigliate su Wonders.it, progetto di Autostrade per l'Italia con WWF e UNESCO

28 Maggio 2022



Il castello medievale di **Andria**, simbolo della **Puglia**, continua a collezionare menzioni speciali. Notizia di oggi è quella dell'introduzione del sito **UNESCO**:

Come è possibile constatare sul sito **wonders.it**, infatti, il maniero federiciano figura tra le "meraviglie" consigliate dal progetto, promosso da **Autostrade per l'Italia** in collaborazione con **Touring Club Italiano**, **WWF**, **Slow Food Italia**, **Ministero della Cultura** italiano e commissione italiana **UNESCO**. *"Castel del Monte, nel comune di Andria, sorge su un colle roccioso che domina le campagne circostanti della Murgia, nel sud Italia vicino al Mare Adriatico. Esempio straordinario di architettura medievale, fu completato nel 1240"* – si legge nella scheda dedicata, completa di foto ed **indicazioni stradali**. Alcuni giorni fa, anche il blog di **VideoAndria.com** ha diffuso online una breve guida dedicate alle informazioni utili per raggiungere e visitare Castel del Monte in piena sicurezza (guida qui).

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Bici elettriche ad Andria, Sindaco: "i controlli ci sono ma i genitori devono fare la loro parte" – VIDEO

28 Maggio 2022



*"Non bastano i divieti né i controlli per frenare il fenomeno dei **monopattini** e delle bici elettriche che sono delle vere e proprie minacce per l'incolumità di tutti. Con la **Polizia Locale** abbiamo strutturato un **piano costante di monitoraggio e di intervento**. **Sanzioni e sequestri** sono tanti, anche con l'ausilio di **Motorizzazione** e altre forze dell'ordine. Ma **non basta!** Il più delle volte questi mezzi, che sarebbero efficacissimi per contrastare **smog** e **traffico veicolare**, sono solo i compagni di gioco di bambini e ragazzi, noncuranti di regole e divieti, meno che mai del senso di rispetto e di civiltà"* – ha ricordato il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un video diffuso sul web sui social ha poi aggiunto:

*"Questa è una emergenza collettiva, per la quale chiedo l'aiuto di tutti. **Siamo proprio certi che mettere nelle mani di un nostro figliolo un mezzo del genere sia la cosa giusta?** E poi? Quel figliuolo lo educiamo, lo seguiamo, lo accompagniamo? Oppure siamo solo pronti a dire **"ci vogliono i controlli?"**" – si chiede il Sindaco che, anche in questo intervento non ha risparmiato spazio per la Cultura: " **Non perdetevi l'appuntamento con Andria inedita, cinericordi documentari. 28 maggio, ore 18.30, chiostro san Francesco. Andria come non la immaginate, come non l'avete mai vista** " – ha concluso la Sindaca. Link video:*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: l'IPSI "Archimede" avrà una sede, Comune concede immobile a Provincia BAT - VIDEO

27 Maggio 2022



*"La provincia realizzerà su un suolo di proprietà comunale l'istituto scolastico IPSIA, a proprie cura e spese. È quanto ha deciso il **Consiglio Comunale**, proseguendo nella scelta di riqualificare aree e spazi abbandonati a se stessi da decenni. Probabili disservizi nella raccolta del secco per il giorno 27.5, per problemi non dipendenti dalla Sangalli né dal comune. Per chi ne avesse la possibilità, è consigliato evitare il conferimento. Grazie per la collaborazione! Ci vediamo domenica 29,5 alle ore 10.30 (raduno presso il cortile dell'Oratorio Salesiano) per il terzo appuntamento cittadino di "Andria Pedala". Per sensibilizzarci sempre di più a lasciare l'auto... 😊 Andiamo avanti!"* – lo ricorda sui social il Sindaco di Andria Giovanna Bruno. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al breve filmato pubblicato su Facebook e, a seguire, la registrazione dell'ultima seduta di Consiglio Comunale del 25 maggio 2022:

ANDRIA – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/05/2022 – LINK VIDEO:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: via Ferdinando d'Aragona tra erbacce ed incivili, la richiesta di aiuto di un nostro concittadino - FOTO e VIDEO

27 Maggio 2022



Non bastavano le **erbacce** e gli **allagamenti** a causare disagi nei confronti dei residenti di **via Ferdinando d'Aragona** e nelle vie limitrofe (zona **via Pietro Nenni**) di questa zona periferica di **Andria**, a questo si aggiunge anche l'**inciviltà** di chi, aggirandosi con il proprio animale domestico, preferisce non raccogliere le **deiezioni canine**, contribuendo così a peggiorare una situazione già visibilmente problematica. A segnalarlo è uno dei residenti con una serie di scatti fotografici e un breve filmato che condividiamo qui sotto. Il residente chiede **interventi mirati al ripristino della normalità** in una zona residenziale più giovane rispetto ad altre ma che non per questo merita disattenzione e degrado. Le immagini:



Andria: "L'automobile? Lasciatela a casa". Svelate le pettorine dei ciclisti per l'evento del 29 maggio

27 Maggio 2022



Domenica prossima, **29 maggio**, terza edizione di **ANDRIA PEDALA** che cade alla vigilia della **Giornata Mondiale della Bicicletta**. La partenza è alle 10.30 e il punto di ritrovo è l'Oratorio Salesiano, in Corso Cavour. L'iniziativa è aperta a tutti: donne, uomini, bambini, anziani. L'obiettivo è sempre lo stesso:

#lascialamacchinaacasa e l'invito è per i più restii, che Andria in bici si può fare, ed anzi, si deve fare, vista anche la stagione complicata per il traffico veicolare che si è aperta in città con l'avvio dei lavori d'interramento della ferrovia. *"In tanti ormai - spiega l'Ass. Alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, - si sono convinti della convenienza di spostarsi in **bici**, adesso facciamo un passo in più: ciascun andriese ormai consapevole convinca un suo amico che ancora non lo è a unirsi a noi per ANDRIA PEDALA. Una volta iniziato non si torna più indietro. Spargete la voce e ci vediamo domenica!"*. Nella foto la pettorina - indossata dal Sindaco, Avv. **Giovanna Bruno**, dall'Assessore alla Mobilità, **Pasquale Colasuonno** e da un giovane volontario aspirante ciclista, **Fabio Accavone**, - che verrà distribuita a tutti i partecipanti domenica prossima.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Weekend di incidenti ad Andria, due in meno di 12 ore: diversi feriti

Il primo è accaduto sabato sera, il secondo nella notte

Pubblicato da **Davide Suriano** - 29 Maggio 2022



Weekend segnato dagli incidenti stradali, quello che ha vissuto Andria nelle ultime 24 ore.



Andiamo con ordine. Ieri, nella prima parte della serata (attorno alle 19.30) due auto sono state coinvolte in un sinistro all'incrocio tra via Mattia Preti e via Pier della Francesca. Tutte da accertare le cause dell'incidente che ha visto un'Audi Q3 terminare la sua corsa contro la vetrina di un locale commerciale, mentre la Golf è andata ad impattare contro una terza auto parcheggiata nei paraggi. Danni ingenti. Sul posto sono intervenute alcune equipe sanitarie del 118: il bilancio è di due feriti trasportati all'ospedale "Bonomo" in codice giallo e rosso.



Altro incidente anche nella notte tra sabato e domenica. Per cause tutte da chiarire, due auto si sono scontrate in via Catullo poco dopo l'1. Coinvolte una Fiat Panda ed una Toyota Aygo. Sul posto è intervenuta la Polizia di Stato per i rilievi. Sul posto anche un'ambulanza. Feriti lievi.

Un partner americano per la Fidelis Andria

Si tratta della "7crocketts"

Pubblicato da Redazione news24.city - 29 Maggio 2022



La Fidelis Andria è lieta di annunciare una importante partnership con una società americana "7crocketts" guidata dal Dr. Nathan Gerrit Crockett, giovane imprenditore impegnato in numerosi settori. Nella stagione 2022-2023 sarà infatti main sponsor dei colori biancazzurri. Un progetto nato grazie al fondamentale lavoro di advisory della MergersCorp M&A International, società che si occupa di Investment Banking con uffici di consulenza sparsi in tutto il mondo, e che rilancia il brand Fidelis a livello internazionale. L'operazione è avvenuta grazie al coordinamento tra advisors delle sedi di New York, Vienna ed il referente Italiano. Una notizia importante e di grande respiro per i colori biancazzurri non solo per la parte squisitamente economica ma anche, e soprattutto, per un'idea di sviluppo che permetterà di aprire le porte del proprio brand e della città di Andria in una nuova dimensione internazionale mai scoperta prima.



L'accordo annuale con il Dr. Nathan Crockett ed il suo "7crocketts" è solo il primo, ma fondamentale, tassello di una stagione 2022-2023 che comincia a muovere concretamente i suoi passi a pochi giorni dalla bellissima salvezza conquistata sul campo nel campionato di Lega Pro. Quella passione, quell'attaccamento ai colori, quella serietà, quella forte vicinanza alla Fidelis da parte di una città intera hanno creato le condizioni ideali per permettere una partnership da coltivare e per cui ora sarà essenziale il coinvolgimento ulteriore del territorio ma anche le opportunità create per il territorio stesso.

Il gruppo statunitense "7crocketts" si occupa di numerosi ed importanti settori: immobiliare, aereospaziale, ospitalità, vendita al dettaglio, investimenti, animali domestici, media, nuove tecnologie e teatro. La passione per il calcio della famiglia Crockett non è in realtà nuova visto che sono particolarmente attivi nel Rupel Boom Football Club, squadra che milita nella prima divisione, terza serie, del campionato belga. Ora l'approdo in Italia ed alla Fidelis Andria.

Nuovo Ospedale di Andria, al lavoro per le modifiche progettuali: sono 23 gli enti interferenti

Il rup nominato dall'ASL BT, l'ing. leva: «A breve la variante urbanistica. La Regione troverà i soldi che mancano»

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 28 Maggio 2022

Sono ben 23 gli enti interferenti con cui si sta lavorando per completare la variante al progetto definitivo del nuovo Ospedale di Andria e che sorgerà in contrada Macchia di Rose. Un progetto importante dal costo stimato di oltre 200 milioni di euro e per cui si continuano a muovere passi decisivi verso l'inizio vero e proprio dei lavori.

E' direttamente il Responsabile Unico del Procedimento, il RUP nominato dall'ASL BT, l'ing. Carlo leva, a spiegare a che punto sia l'avanzamento burocratico dell'iter durante un incontro pubblico ad Andria organizzato dall'assessorato alle Politiche Giovanili per parlare di piano sociale di zona. Un progetto che permetterà al territorio di avere un nosocomio cosiddetto di secondo livello con un polo universitario e circa 400 posti letto. Al lavoro ci sono già i progettisti incaricati per completare il superamento di alcune prescrizioni degli enti interferenti. Ma tra due o tre settimane il progetto sarà completato e potrà passare al vaglio dell'ASL e della Regione. Poi sarà tempo anche di variante urbanistica nel Consiglio Comunale di Andria per un'area da 82mila metri quadri. Tutti passaggi propedeutici all'inizio degli espropri ed all'avvio vero e proprio dei lavori. Ci vorrà ancora del tempo, un tempo in cui la Regione Puglia dovrà anche reperire ulteriori fondi per il nuovo Ospedale di Andria visto che nelle ipotesi iniziali il progetto sarebbe costato più o meno la metà. Anche se il rup non ha alcun dubbio.

Nel frattempo comunque la ASL BT prosegue nelle tante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'attuale sede del "Bonomo" per cui sono già pronti lavori per circa 5 milioni di euro. Parte dei lavori già in corso, a breve la nuova Urologia, ma altre opere già cantierizzate e pronte alla partenza su diversi piani e diversi reparti dal Pronto Soccorso alla Medicina. Migliorare la struttura attuale in attesa di poter iniziare a guardare da vicino il nuovo ospedale di Andria.

Il Covid allenta la morsa in Puglia: dati in calo con vista sull'estate ma in autunno...

Parla il Direttore del Dipartimento della Sanità pugliese Vito Montanaro a margine di un convegno a Margherita

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 28 Maggio 2022



Il Coronavirus sembra aver mollato la presa. Lo confermano tutti i principali indicatori della pandemia in Puglia, con cifre al ribasso ormai da diversi giorni. I contagi in una sola settimana si sono ridotti di oltre il 30% (in base a quanto emerso dall'ultimo dossier della Fondazione Gimbe) e sono in forte discesa anche i dati relativi ai pazienti Covid ricoverati in ospedale e alle persone attualmente positive.

Tutto lascia pensare che il peggio sia ormai alle spalle, almeno per il momento, e la sensazione è che in vista dell'estate il virus, pur non andando completamente in vacanza, si stia muovendo con più lentezza.

C'è da chiedersi cosa ci sarà da aspettarsi nei prossimi mesi e se la curva della pandemia tornerà a far registrare nuove impennate. Un timore che purtroppo è confermato dal parere degli esperti.

Il servizio completo su News24.City.

I contratti di filiera la sfida per l'agricoltura al tempo del PNRR: «A disposizione oltre un miliardo di euro»

Temi su cui si è discusso ad Andria in un convegno organizzato da Confagricoltura Bari-BAT

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 28 Maggio 2022

Ammodernare i frantoi, sfruttare al massimo uno strumento importante come i contratti di filiera, lavorare sullo sviluppo del biometano e sul parco agrisolare. Sono solo alcuni dei temi trattati nel corso di un convegno organizzato ad Andria da Confagricoltura Bari-BAT. La cornice attorno a cui si è discusso sono naturalmente i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i cosiddetti fondi PNRR, dedicati all'agricoltura ed all'agroindustria.

All'evento ha partecipato anche l'assessore alle risorse agroalimentari della Regione Puglia Donato Pentassuglia che ha spiegato le linee guida su cui si sta muovendo l'ente. Di certo c'è che per affrontare le sfide del futuro in materia agricola servono più contratti di filiera, uno strumento attivo praticamente dal 2003 e che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti dell'agroalimentare come un insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione di un prodotto agricolo specifico.

Presenti molti imprenditori agricoli del comprensorio a nord di Bari. Molti coloro i quali hanno produzioni di olio e che nei giorni scorsi hanno nuovamente lanciato un appello accorato alle istituzioni per difendere un prodotto, come l'olio d'oliva extravergine, ritenuto un fiore all'occhiello dell'Italia ed in particolare della Puglia ma che sconta scelte nazionali ed europee discutibili oltre all'atavica difficoltà di fare rete per lavorare soprattutto nella commercializzazione finale.

Bici elettrica, da oggetto sostenibile a piaga delle strade: l'appello del Sindaco alle famiglie

«Siamo proprio certi che mettere nelle mani di un nostro figliolo un mezzo del genere sia la cosa giusta?»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Maggio 2022



«Non bastano i divieti né i controlli per frenare il fenomeno dei monopattini e delle bici elettriche che sono delle vere e proprie minacce per l'incolumità di tutti. Con la Polizia Locale abbiamo strutturato un piano costante di monitoraggio e di intervento. Sanzioni e sequestri sono tanti, anche con l'ausilio di Motorizzazione e altre forze dell'ordine. Ma non basta!». Lo scrive in una nota il Sindaco di Andria Giovanna Bruno.

«Il più delle volte questi mezzi, che sarebbero efficacissimi per contrastare smog e traffico veicolare, sono solo i compagni di gioco di bambini e ragazzi, noncuranti di regole e divieti, meno che mai del senso di rispetto e di civiltà. Questa è una emergenza collettiva, per la quale chiedo l'aiuto di tutti. Siamo proprio certi che mettere nelle mani di un nostro figliolo un mezzo del genere sia la cosa giusta? E poi? Quel figliuolo lo educiamo, lo seguiamo, lo accompagniamo? Oppure siamo solo pronti a dire "ci vogliono i controlli?"».

Solidarietà, il consigliere Civita in campo con l'associazione "Orizzonti"

Consegnati ingenti quantitativi di beni di prima necessità per famiglie in difficoltà

Pubblicato da Redazione news24.city - 28 Maggio 2022



«Ancora una volta il consigliere comunale Nicola Civita intraprende con il sostegno di alcuni amici una iniziativa di solidarietà a favore della comunità. Congiuntamente all'associazione "Orizzonti" del dottor Angelo Guarriello, nel pomeriggio di ieri, venerdì 27 maggio, ha partecipato alla raccolta alimentare con lo scopo di sostenere le famiglie di tutta la provincia Bat, che vivono in condizioni di estremo disagio e precarietà.

Promotore di questa iniziativa solidale è stato, insieme al giovane consigliere, anche l'imprenditore Felice Gemitì della Gemitex spa, che in coordinamento con alcune associazioni sportive cittadine hanno abbracciato il progetto promosso da "Orizzonti", presente sul territorio provinciale ed interprovinciale dal 2008, impegnata quotidianamente su diversi fronti e nelle diverse aree dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

"Bisogna impegnarsi quotidianamente per arginare il disagio sociale e la povertà che continuano, purtroppo, a segnare profondamente la nostra comunità. Un fenomeno in crescita esponenziale, soprattutto, a causa dell'effetto della pandemia da Covid-19" – dichiara Civita. "Colgo anche in questo caso, l'occasione, per invitare i cittadini ad aprirsi alla solidarietà. Solo così, ovvero lavorando in squadra, possiamo raggiungere risultati concreti e appaganti".

Ingenti quantità di beni di prima necessità come pasta, legumi, latte, biscotti e altri prodotti confezionati sono stati distribuiti dal sodalizio federiciano alle parrocchie o ad altri enti di volontariato ubicati nella Bat.

"Valorizzare e favorire la cultura della donazione alimentare rappresenta uno dei cardini sulla quale si fonda il mio impegno politico. Si parla di vero sviluppo sociale solo se non lasciamo indietro nessuno. Riconoscendo che la dignità della persona umana è fondamentale. Ciò significa che i bisogni specifici di tutti i segmenti della società devono essere affrontati costantemente, e non solo durante le festività, in modo che possano godere di una crescita inclusiva e sostenibile" – prosegue il consigliere andriese – "Spero che i cittadini o imprenditori locali accolgano il mio appello, poiché solo collaborando insieme si possono stigmatizzare disuguaglianze sociali".

Si ringraziano inoltre:

- La scuola di danza sportiva "Dance Talent";
- L'artista Giuseppe Zingaro».

Andria Pedala, ecco la pettorina che indosseranno i partecipanti alla biciclettata

Appuntamento domani alle 10.30 in corso Cavour

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Maggio 2022



Domenica prossima, 29 maggio, si terrà la terza edizione di ANDRIA PEDALA che cade alla vigilia della Giornata Mondiale della Bicicletta. La partenza è alle 10.30 e il punto di ritrovo è l'Oratorio Salesiano, in Corso Cavour.

L'iniziativa è aperta a tutti: donne, uomini, bambini, anziani. L'obiettivo è sempre lo stesso:

#lascialamacchinaacasa e l'invito è per i più restii, che Andria in bici si può fare, ed anzi, si deve fare, vista anche la stagione complicata per il traffico veicolare che si è aperta in città con l'avvio dei lavori d'interramento della ferrovia.

«In tanti ormai – spiega l'Ass. Alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, – si sono convinti della convenienza di spostarsi in bici, adesso facciamo un passo in più: ciascun andriese ormai consapevole convinca un suo amico che ancora non lo è a unirsi a noi per ANDRIA PEDALA. Una volta iniziato non si torna più indietro. Spargete la voce e ci vediamo domenica!».

Nella foto la pettorina – indossata dal Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, dall'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno e da un giovane volontario aspirante ciclista, Fabio Accavone, – che verrà distribuita a tutti i partecipanti domenica prossima.

All'Officina San Domenico il primo Festival di Immaginazione Meridiana

Nei giorni 17-18-19 giugno

Pubblicato da Redazione news24.city - 28 Maggio 2022



A partire da tali questioni, nasce il primo **Festival di Immaginazione Meridiana**, che si terrà nei giorni **17-18-19 giugno presso Officina San Domenico**. Proposito fondamentale del Festival è quello di iniziare a riflettere sui vari pregiudizi che hanno costruito la narrazione del Sud che tutt'ora, consciamente o no, operano nei nostri discorsi, per cercare di costruire collettivamente un nuovo immaginario meridiano che si rifletterà in un atlante transdisciplinare e transgeografico: l'**Atlante dell'Immaginario Collettivo Meridiano** appunto.

Le giornate saranno organizzate in base a tre tematiche fondamentali: "*pensiero meridiano*" il primo giorno, "*ecologie meridiane*" il secondo, e "*istituzioni meridiane*" il terzo. La mattina sarà dedicata alle "Conversazioni", incontri di carattere più critico-teorico, mentre nei pomeriggi ci saranno "Esercizi di immaginazione" attraverso i quali provare a sperimentare praticamente gli assunti teorici emersi durante la mattinata.

La gestione e l'organizzazione delle giornate è affidata a professionisti/e di diversi settori – dall'architettura all'archeologia, dall'economia alla filosofia e l'arte – che si confronteranno con i/le partecipanti sulle tematiche menzionate. A seguito di tali esercizi ci saranno nelle prime due giornate incontri pubblici con invitati con cui dialogare, confrontarsi e condividere perplessità; il terzo giorno, invece, è prevista una tavola rotonda con i/le rappresentanti di diverse organizzazioni da tutta Italia per cercare di immaginare come ripensare le istituzioni con un approccio meridiano a seguito anche delle riflessioni emerse durante il Festival. Infine, ogni giornata terminerà con una performance, uno spettacolo o un'esibizione.

La call per partecipare al Festival (<https://bit.ly/CandidaturaMeridiana>) resterà attiva fino al giorno 31 maggio. Per contributi di carattere più teorico, sempre entro il 31 Marzo, è possibile partecipare alla call promossa da Assembramenti (<https://bit.ly/Assembramentimeridiani>) per la realizzazione di un volume che rifletta sulle tematiche del Festival. In alternativa si potrà partecipare ai diversi momenti pubblici serali, fra talk, proiezioni, performance e concerti (presto disponibili sulla pagina instagram info dettagliate sul programma)

Torneo Uisp, i "grandi" della Football Academy Andria accedono alla semifinale provinciale

In caso di vittoria della rassegna si accedere alla fase regionale

Pubblicato da **Davide Suriano** - 28 Maggio 2022



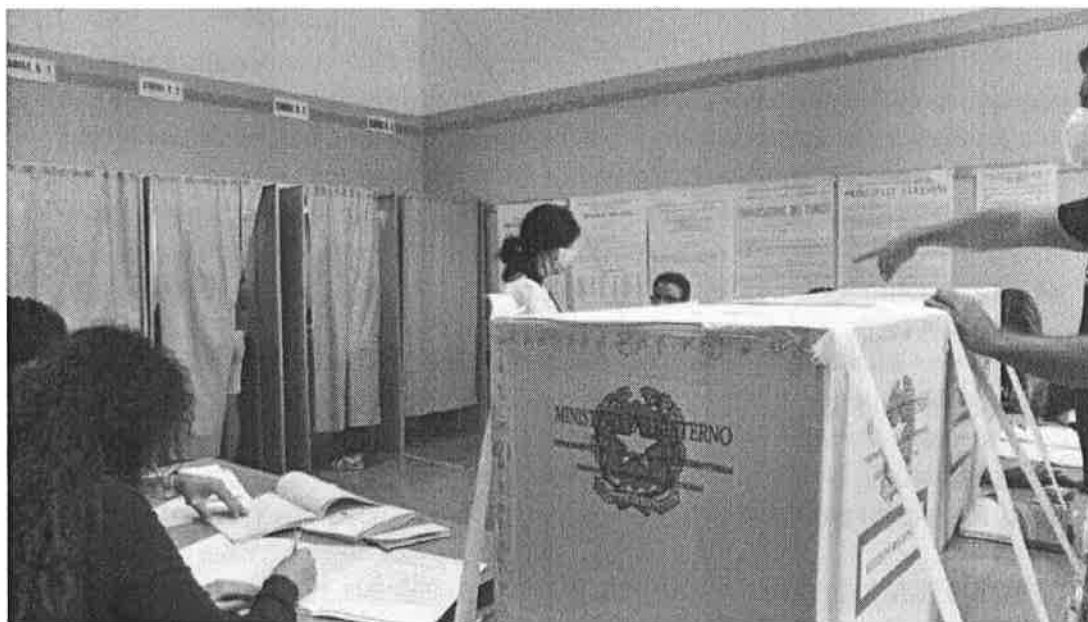
Semifinale per i "senior" della Football Academy Andria nel torneo UISP (Unione Italiana Sport Per tutti). UISP è un'associazione sportiva che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Con questo spirito è nato il torneo dove milita anche la Football Academy. La giovane realtà andriese, fondata nel 2018 dalla famiglia Di Bari, giovedì sera ha vinto la sfida contro gli Avvocati della Bat. Punteggio finale 3-2 al "Sant'Angelo dei Ricchi", con il gol di Di Bari e la doppietta di Quacquarelli. Sugli spalti della stadio andriese era presente una bella cornice di pubblico. Ora la Football Academy Andria "senior" vola in semifinale. Tra meno di due settimane, il 9 giugno alle 21.30, sfiderà il Team 28 al "Manzi" di Barletta. Si tratta della fase provinciale del torneo. In caso di vittoria finale si accede alla fase regionale.



Referendum 2022, voto per elettori in trattamento covid: richieste entro il 7 giugno

Gli interessati potranno votare a domicilio

Pubblicato da Redazione news24.city - 28 Maggio 2022



Il D.L.n. 41/2022 ha stabilito, tra l'altro, che gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento per COVID-19 possono esercitare il diritto di voto nel proprio domicilio, mediante raccolta dello stesso a cura di un seggio speciale idoneamente attrezzato

Pertanto per votare a domicilio, gli elettori interessati a tale modalità di espressione del voto, tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione, ovvero tra il 2 e il 7 giugno p.v., l'elettore deve far pervenire al Comune nelle cui liste è iscritto, i seguenti documenti:

1. una dichiarazione in cui si attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio stesso (vedi allegato);
2. un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 29 maggio (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n.41/2022 (positivo al Covid-19 o isolamento per Covid 19);
3. copia della tessera elettorale;
4. documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, come da schema allegato, e relativa documentazione possono essere inviati al Sindaco presso l'Ufficio Elettorale:

- via mail al seguente indirizzo pec: servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it,
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Elettorale in Piazza Triste e Trento;
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I°.

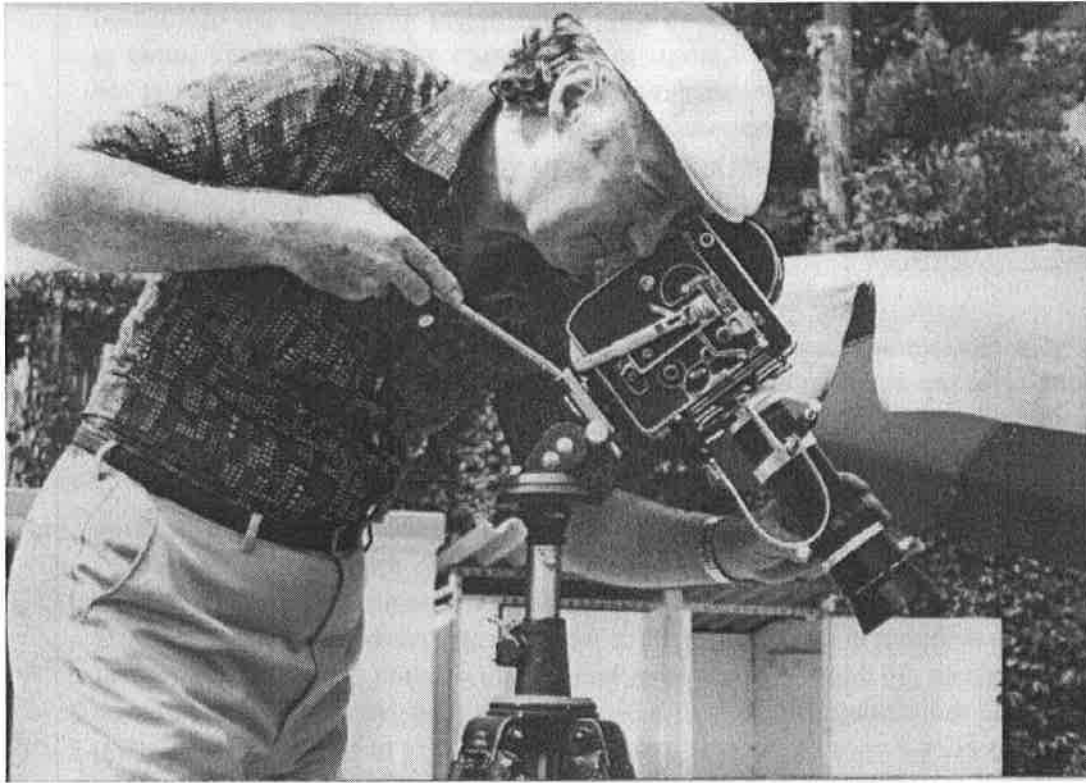
D'intesa, con il Comune di Bisceglie, il voto domiciliare presso le abitazioni degli interessati verrà raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, a cura di un seggio speciale del comune di Bisceglie idoneamente attrezzato.

27-05-2022_domanda-per-la-raccolta-del-voto-degli-elettori-positivi-al-covid-19-collocati-in-quarantena-ospedaliera-o-domiciliare-e-di-tutti-coloro-che-si-trovano-in-isolamento-fiduciario.

La storia di Andria attraverso le foto del dott. Nicola Fattibene

Appuntamento il 28 maggio alle 18.30 nella sala conferenze del Chiostro San Francesco

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Maggio 2022



L'arrivo della prima locomotiva in città, vaccini nelle scuole, le colonie estive, immagini del Dott. Nicola Fattibene appassionato fotografo e video operatore, che testimoniano una città che fa progressi sociali e culturali.

L'appuntamento è per il 28 maggio, alle ore 18.30, nella sala conferenze del Chiostro San Francesco.

Dopo i saluti del Sindaco, Giovanna Bruno, dell'Assessore alla Bellezza, Daniela Di Bari e del Presidente del Consiglio, Giovanni Vurchio, interverranno i figli del Dottor Fattibene, Maria Antonietta e Alessandro; relazioneranno la fotoreporter andriese Mirella Caldarone e l'autore di testi della tradizione, Vincenzo D'Avanzo.

Referendum 2022, sostituzione dei Presidenti di Seggio rinunciatari: sorteggio lunedì

Alle ore 16.00 in seduta pubblica presso la Sala Consiliare

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Maggio 2022



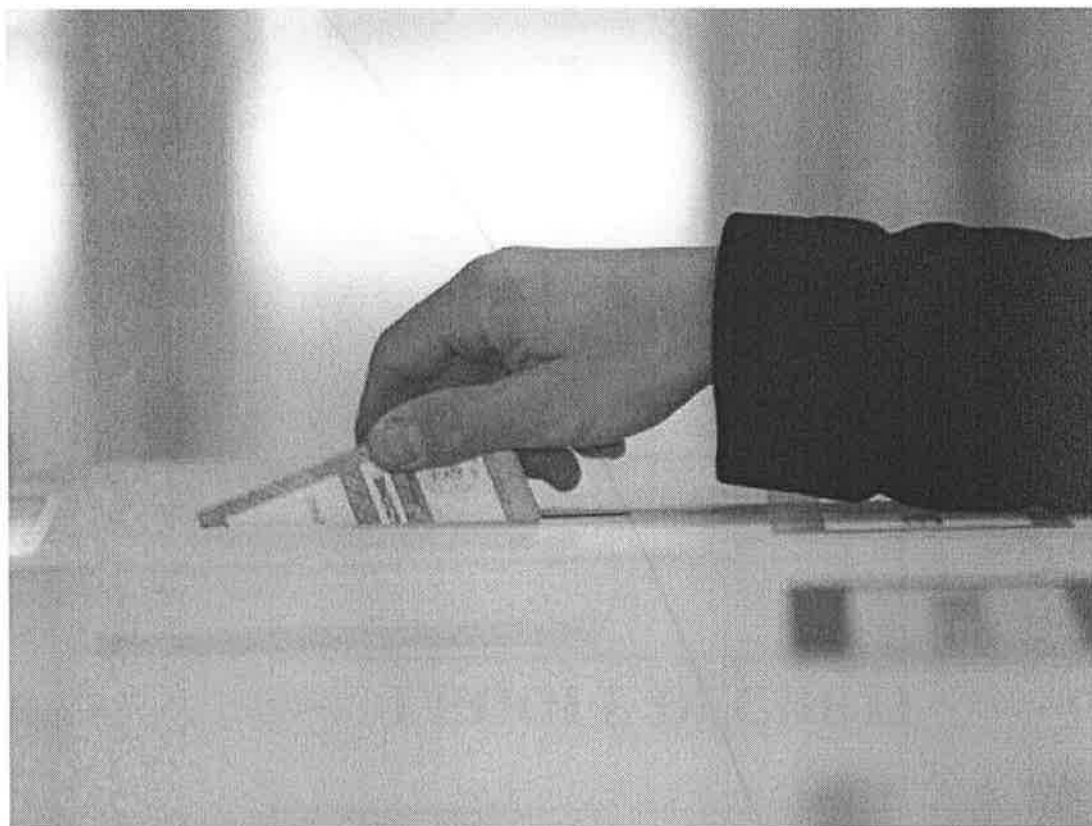
Lunedì, 30 maggio, alle ore 16.00 avrà luogo in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città, il sorteggio per stabilire l'ordine di chiamata, fra tutti gli aspiranti regolarmente iscritti nell'Albo dei Presidenti di Seggio, che hanno fatto richiesta entro il 25 maggio, il sorteggio sarà effettuato, in due distinte fasi, la prima, tra i candidati in possesso di precedente esperienza di Presidente di Seggio e la seconda, tra coloro che ne sono privi.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine di sorteggio tra i candidati in possesso di esperienza e solo a seguire, ove occorra, tra i candidati privi di esperienza.

Referendum 2022, tutte le agevolazioni per gli elettori viaggiatori

Tutte le informazioni per treni, aerei, autostrade e navi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Maggio 2022



In occasione delle consultazioni referendarie ed elettorali del prossimo 12 giugno, gli elettori che si recheranno a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni di viaggio applicate da enti o società che gestiscono i relativi servizi di trasporto.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI FERROVIARI

Le Società Trenitalia S.p.A., Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e Trenord s.r.l. applicheranno, come da convenzioni stipulate con l'Amministrazione dell'interno, agevolazioni tariffarie per i viaggi ferroviari in favore dei cittadini italiani residenti in Italia o residenti all'estero che si rechino nella località di iscrizione elettorale (o località limitrofe) per esercitarvi il diritto di voto. I biglietti, con l'agevolazione per gli elettori, possono essere acquistati per viaggi da effettuare nell'arco temporale di venti giorni a ridosso dei giorni di votazione. Tale periodo decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente il primo giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno successivo al giorno della consultazione elettorale, questo escluso. Pertanto, per le consultazioni del giorno 12 giugno, il viaggio di andata potrà essere effettuato dal 3 giugno 2022 e quello di ritorno non oltre il 22 giugno 2022; per il turno di ballottaggio per le elezioni comunali del 26 giugno 2022, il viaggio di andata potrà essere effettuato dal 17 giugno 2022 e quello di ritorno, non oltre il 6 luglio 2022.

Gli elettori, per poter usufruire dell'agevolazione, dovranno esibire al personale addetto al controllo a bordo del treno:

- nel viaggio di andata la propria tessera elettorale o una dichiarazione sostitutiva attestante che il biglietto agevolato è stato acquistato per recarsi presso la località di iscrizione elettorale, al fine di esercitare il diritto di voto;
- nel viaggio di ritorno, unitamente ad un valido documento di identità, la propria tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione;
- gli elettori residenti in Italia, se sprovvisti della tessera elettorale, potranno produrre una dichiarazione sostitutiva.

Per gli elettori residenti all'estero, l'emissione dei biglietti dovrà avvenire previa esibizione, oltre che della tessera elettorale, ove in loro possesso, della cartolina avviso o della dichiarazione delle Autorità consolari italiane attestante che il connazionale, titolare della dichiarazione stessa, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto.

Gli elettori dovranno altresì esibire, sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno, idoneo documento di riconoscimento. Le agevolazioni tariffarie per gli elettori non sono cumulabili con altre riduzioni e/o promozioni. Con le Società Trenitalia S.p.A. e Trenord s.r.l. è fatta eccezione per i possessori di Carta Blu che mantengono comunque il diritto alla gratuità del viaggio per l'accompagnatore. Con la Società Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. sono salve le agevolazioni in favore delle persone a ridotta mobilità.

Le Società Trenitalia S.p.A. e Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. applicheranno le agevolazioni tariffarie anche in favore dei cittadini di uno Stato dell'Unione europea residenti in un comune italiano che ivi si rechino a votare per le elezioni comunali.

Inoltre:

A) la Società Trenitalia S.p.A. prevede, per i viaggi degli elettori, il rilascio di biglietti nominativi di andata e ritorno, con la riduzione del 60% sulle tariffe regionali (tariffe 39) e regionali con applicazione sovra regionale (tariffa 39/AS) e del 70% sul prezzo base previsto per tutti i treni del servizio nazionale (Alta Velocità Frecciarossa e Frecciargento, Frecciabianca, Intercity, Intercity notte) e per il servizio cuccette. Le riduzioni sono applicabili per la 2ª classe e per il livello di servizio Standard.

Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto, per gli elettori residenti in Italia, verrà effettuato dalle biglietterie, self service (in sviluppo) ed agenzie di viaggio Trenitalia nonché accedendo ai canali digitali di Trenitalia (app Mobile e sito Trenitalia.com). Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenitalia.com;

B) la Società Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. consentirà agli elettori di acquistare i biglietti ferroviari per viaggi da effettuarsi verso la località della propria sede elettorale di iscrizione o comunque verso località limitrofe o utili a raggiungere tale località, con una riduzione pari al 60% sul prezzo al pubblico per viaggiare in ambiente Smart e Comfort, con le offerte Flex, Economy, Extratempo e Bordo.

Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto verrà effettuato presso le biglietterie di stazione Italo, il contact center "Pronto Italo", il sito web italotreno.it nonché il portale Agenzie di Viaggio.

Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.italotreno.it;

C) la Società Trenord s.r.l., operante in Lombardia, applicherà la riduzione del 60% sul prezzo dei biglietti ferroviari ai soli viaggi effettuati a tariffa regionale, in 2ª classe. I biglietti a tariffa agevolata potranno essere acquistati presso le biglietterie di stazione e a bordo treno. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenord.it.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI VIA MARE

Il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha dato disposizioni alle Società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., alla GNV S.p.A., alla Grimaldi Euromed S.p.A., alla Società Navigazione Siciliana S.c.p.A. e alla NLG – Navigazione Libera del Golfo, di applicare, agli elettori che si recheranno a votare nel comune di propria iscrizione, la tariffa agevolata che prevede la riduzione del 60% del nolo passeggeri della sola "tariffa ordinaria"; nel caso di elettori che abbiano diritto alla tariffa in qualità di residenti, si applicherà la "tariffa residenti", ad eccezione dei casi in cui la tariffa "elettori" risultasse più vantaggiosa.

AGEVOLAZIONI AUTOSTRADALI

L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.) ha reso noto che le Concessionarie autostradali aderiranno alla richiesta di esenzione dal pagamento del pedaggio su tutta la rete nazionale, con esclusione delle autostrade controllate con sistema di esazione di tipo "aperto", agli elettori italiani residenti all'estero sia per il viaggio di raggiungimento del seggio elettorale sia per quello di ritorno. La validità dell'agevolazione avrà inizio, per il viaggio di andata, dalle ore 22,00 del quinto giorno precedente quello della consultazione e, per quello di rientro, dal giorno delle operazioni di voto fino alle ore 22,00 del quinto giorno successivo alla conclusione delle operazioni stesse. L'elettore, per poter usufruire dell'agevolazione, dovrà esibire, per il viaggio di andata, la tessera elettorale o la cartolina-avviso inviata dal Comune di iscrizione elettorale o l'attestazione rilasciata dal Consolato della località di residenza e, per il viaggio di ritorno, la tessera elettorale opportunamente vidimata dal presidente del seggio dove è avvenuta la votazione.

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI AEREI

La Compagnia Italia Trasporto Aereo S.p.A. (ITA Airways) applicherà uno sconto sul biglietto aereo per un volo



nazionale, andata e ritorno, utilizzato per recarsi presso la sede del seggio elettorale di appartenenza.

Lo sconto applicabile è pari al 40% della tariffa del biglietto andata e ritorno fino a un massimo di € 40, escluse le tasse e i supplementi, e non si aggiunge ad altre agevolazioni già in vigore. Lo sconto può essere utilizzato esclusivamente per prenotazioni contenenti un solo passeggero adulto. Per prenotazioni con più passeggeri adulti è possibile usufruire dello sconto effettuando acquisti separati per ciascun passeggero.

Al momento del check-in e/o dell'imbarco il passeggero dovrà esibire la tessera elettorale o, qualora ne sia sprovvisto, solo per il viaggio di andata, dovrà sottoscrivere e presentare al personale di scalo una dichiarazione sostitutiva. Al ritorno, il passeggero dovrà esibire la propria tessera elettorale regolarmente vidimata dalla sezione elettorale recante la data della votazione.

Il viaggio di andata dovrà essere effettuato non prima di 7 giorni antecedenti la data della consultazione elettorale, e quello di ritorno non oltre 7 giorni successivi la data della consultazione medesima.

ALTRE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO DI ALCUNE CATEGORIE DI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Si rammenta altresì che, per le consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, gli elettori residenti negli Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisce le condizioni per l'esercizio del voto per corrispondenza avranno diritto, presentando apposita istanza alla competente autorità consolare, corredata della tessera elettorale munita del timbro della sezione attestante l'avvenuta votazione nonché del biglietto di viaggio, ad ottenere il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio stesso riferito alla seconda classe per il trasporto ferroviario o marittimo oppure riferito alla classe turistica per il trasporto aereo.

Bagno di fedeli ad Andria, torna la processione della Madonna dell'Altomare il 7 giugno

Ecco il programma di una delle ricorrenze religiose più amate

Pubblicato da Redazione news24.city - 27 Maggio 2022



10

Chiedetelo agli andriesi. La festa della Madonna dell'Altomare è sicuramente una delle ricorrenze più amate dall'intera comunità. Quest'anno, dopo due anni di restrizioni a causa della pandemia, la Vergine tornerà ad animare le strade con la tradizionale processione per le vie della città, in programma martedì 7 giugno. Non solo, sono davvero tanti gli appuntamenti in occasione della festa della Madonna dell'Altomare. Ecco il dettaglio:

Con Maria esultanti nello Spirito

PROGRAMMA RELIGIOSO 2022 

Giovedì 26 MAGGIO
ore 19.30 FIACCOLATA con la statua della Madonna dell'Altomare per le strade della parrocchia

Domenica 29 MAGGIO - Ascensione del Signore
ore 09.30 "Messaggeri della gioia" - BICICLETTATA (partenza da piazza Aulio)

30 Maggio-03 Giugno
NOVENA in onore di Maria SS. dell'Altomare
Maria esultante nello Spirito

ore 06.30 S. Messa
ore 08.30 Rosario
ore 09.00 S. Messa
ore 18.30 Vespri
ore 19.00 Celebrazione Eucaristica comunitaria
OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA
ore 20.00 Rosario meditato animato dalla comunità parrocchiale

Sabato 04 GIUGNO
ore 20.30 COMEDIA "Hang mai ca ste Mammi" (di M. Fusco) a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Domenica 05 GIUGNO - Pentecoste
ore 08.30 e ore 10.30: SS. Messa
ore 10.00 CRESIMA
ore 20.30 ACCENSIONE DELLA LAMPADA VOTIVA
ore 21.00 COMEDIA "Hang mai ca ste Mammi" (di M. Fusco) a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Lunedì 06 GIUGNO - Maria Madre della Chiesa
SS. Messa: ore 06.30 / 9.00 / 18.00
VEGLIA MARIANA ore 20.30 INCORONAZIONE DELLA MADONNA

Martedì 07 Giugno
Festa della MADONNA dell'ALTOMARE

SS. MESSE (in Chiesa) ore 04.30 / 05.30 / 06.30 / 07.30
08.50 / 09.50 / 10.30 / 12.15

EUMPLICA ALLA MADONNA ore 11.45
(il martedì disponibile al PARROCCHIALE - ingresso da v. Imperatore Adriano 4)

PROCESSIONE ore 12.30 Piazza Altomare
ITINERARIO: v. San Vito, v. Imperatore Costantino, v. Trilano, v. Don. R. Lotti, v. Riccardo I Montano, v. Mangia d'Oro, Lorisio, v. D. Bolognese, v. Pietro Samuele, SOSTA (Casa di Riposo S. Ruffino), v. Padre Giuseppe, v. Maggiore Gallano, piazza S. Maria Valere, v. Gabriele Armandi, v. Ruffino, v. De Dio, v. Annunziata, piazza Porta la Berta, v. F. Orzi, piazza Ruggieri Secondo, v. G. Pelli, via Aldo, viale Italia, v. Duca di Genova, v. Regina Margherita, v. 228 Indovini, v. A. De Gasperis, v. G. Bovio, piazza Umberto I, v. M. Altomare, Fondo San Lorenzo, v. Porta Nuova, v. Carmine, piazza Altomare, CHIESA

SPETTACOLO - Magia di Acqua e di Fuoco
Varese rappresentazioni
ore 21.30 Pancheggio - Opera Dodekana "Giovanni Paolo II" - Via Botteghe

Mercoledì 08 GIUGNO - Giornata del Magnificat
SS. Messa (in Chiesa)
ore 06.30 / 09.00 / 09.30 / 11.00
ore 18.00 Celebrazione Eucaristica - Unzione degli Ammalati
ore 19.30 Celebrazione Eucaristica - Canto del Magnificat

SPETTACOLO - CAROSSELLO ITALIANO a cura del CENTRO ZENITH
ore 21.00 Oratorio Altomare (via Botteghe)

Sabato 11 GIUGNO - Giornata della Comunità
SPETTACOLO - Le Smorfie
Distribuzione prodotti tipici locali
Estrazione Lotteria parrocchiale
ore 21.00 Oratorio Altomare (via Botteghe)



Solidarietà, il consigliere Civita in campo con l'associazione "Orizzonti"

Consegnati ingenti quantitativi di beni di prima necessità per famiglie in difficoltà

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Maggio 2022



«Ancora una volta il consigliere comunale Nicola Civita intraprende con il sostegno di alcuni amici una iniziativa di solidarietà a favore della comunità. Congiuntamente all'associazione "Orizzonti" del dottor Angelo Guarriello, nel pomeriggio di ieri, venerdì 27 maggio, ha partecipato alla raccolta alimentare con lo scopo di sostenere le famiglie di tutta la provincia Bat, che vivono in condizioni di estremo disagio e precarietà.

Promotore di questa iniziativa solidale è stato, insieme al giovane consigliere, anche l'imprenditore Felice Gemiti della Gemitex spa, che in coordinamento con alcune associazioni sportive cittadine hanno abbracciato il progetto promosso da "Orizzonti", presente sul territorio provinciale ed interprovinciale dal 2008, impegnata quotidianamente su diversi fronti e nelle diverse aree dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

"Bisogna impegnarsi quotidianamente per arginare il disagio sociale e la povertà che continuano, purtroppo, a segnare profondamente la nostra comunità. Un fenomeno in crescita esponenziale, soprattutto, a causa dell'effetto della pandemia da Covid-19" – dichiara Civita. "Colgo anche in questo caso, l'occasione, per invitare i cittadini ad aprirsi alla solidarietà. Solo così, ovvero lavorando in squadra, possiamo raggiungere risultati concreti e appaganti".

Ingenti quantità di beni di prima necessità come pasta, legumi, latte, biscotti e altri prodotti confezionati sono stati distribuiti dal sodalizio federiciano alle parrocchie o ad altri enti di volontariato ubicati nella Bat.

"Valorizzare e favorire la cultura della donazione alimentare rappresenta uno dei cardini sulla quale si fonda il mio impegno politico. Si parla di vero sviluppo sociale solo se non lasciamo indietro nessuno. Riconoscendo che la dignità della persona umana è fondamentale. Ciò significa che i bisogni specifici di tutti i segmenti della società devono essere affrontati costantemente, e non solo durante le festività, in modo che possano godere di una crescita inclusiva e sostenibile" – prosegue il consigliere andriese – "Spero che i cittadini o imprenditori locali accolgano il mio appello, poiché solo collaborando insieme si possono stigmatizzare disuguaglianze sociali".

Si ringraziano inoltre:

- La scuola di danza sportiva "Dance Talent";
- L'artista Giuseppe Zingaro».

Nuova sede IPSIA ad Andria: la maggioranza sceglie, le opposizioni lasciano il consiglio comunale

L'assise si riunirà nuovamente lunedì per discutere di aliquote Tari

Pubblicato da **Michele Marmo** - 27 Maggio 2022

La nuova sede dell'IPSIA sorgerà qui, nei pressi del centro commerciale di Andria. Lo ha deliberato il consiglio comunale all'esito di una seduta che ha visto le opposizioni abbandonare l'aula in polemica con la scelta dell'amministrazione. Che anche nella maggioranza che la sostiene ha fatto registrare perplessità sull'opportunità di allocare lì il nuovo istituto scolastico ma alla fine con 18 voti a favore, tutti i presenti erano di maggioranza, ha deciso di cedere gratuitamente per 30 anni il diritto di superficie sul terreno di proprietà comunale alla provincia BAT. Sarà infatti l'ente provinciale a costruire la nuova sede dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato liberandosi definitivamente dell'esoso fitto che paga dal 2000 alla proprietà del capannone situato su via vecchia Barletta: con un canone mensile di 88 mila euro, dal 2000 ad oggi (anche se ridotto di recente) se ne sarebbero potute costruire di scuole o forse si sarebbe potuta acquistare quella stessa struttura che, come ha raccontato il consigliere di maggioranza Sgarra di Andria Bene Comune, versa in condizioni pietose, con numerosi disservizi, infiltrazioni copiose al punto che ha visto piovere all'interno.

Ci sarebbe dunque da festeggiare per la soluzione adottata dal consiglio comunale ieri: ma le perplessità non mancano sulla scelta che, come detto, è ricaduta su quel terreno a forma di L, contiguo al parcheggio del centro commerciale di Andria, con affaccio sulla statale 170 per Barletta e la rampa per la tangenziale di Andria e che ora accoglie qualche ulivo e una vasca di decantazione acque reflue. Le strutture scolastiche, infatti, possono essere erette mantenendo una distanza rispetto alle arterie viarie di almeno 20 metri. Il rischio è che si realizzi una struttura molto sacrificata e se non manca chi avrebbe preferito attrezzarci aree verdi. L'altra area che il comune aveva individuato è quella su cui verrà costruita la nuova caserma della Guardia di Finanza, in zona PIP, una scelta che ha registrato anch'essa le perplessità di parte della maggioranza e la totale contrarietà delle opposizioni. Eppure, proprio per un istituto come l'IPSIA quale migliore ubicazione si sarebbe potuta trovare se non in una zona di piani di insediamento produttivo? Tutte queste cessioni a titolo gratuito, dicono ancora dalle opposizioni, mal si conciliano con la situazione di predissesto e il conseguente piano delle alienazioni che il comune deve affrontare. Il consiglio comunale tornerà a riunirsi già lunedì per discutere di aliquote TARI.

IPSIA di Andria, una nuova struttura scolastica in zona Ipercoop

La decisione durante il consiglio comunale di ieri

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Maggio 2022



«Quello di ieri è stato un altro Consiglio comunale che rimarrà negli annali di questa città. Sì perché abbiamo finalmente dato una risposta definitiva a centinaia di ragazzi che frequentano l'IPSIA Archimede di Andria». Lo scrive in una nota il gruppo consiliare Andria Bene in Comune.

«Per tutti questi anni, alunni e docenti hanno frequentato una struttura, ai limiti dell'agibilità, per la quale la Provincia BAT ha pagato un affitto di 88mila euro al mese. Avete capito bene: 88.000 EURO AL MESE. Ebbene, mentre qualcuno millantava il fatto che Andria avrebbe perso l'IPSIA, c'era chi lavorava seriamente per trovare una soluzione.

Soluzione che oggi è diventata ufficiale: la Provincia BAT, attraverso un leasing immobiliare, costruirà in zona Ipercoop una scuola nuova di zecca che ospiterà l'IPSIA Archimede. Ma non solo: il Comune di Andria, che attualmente concede gratuitamente il suolo, tra 30 anni diventerà proprietario dell'immobile.

Quindi, non solo gli alunni avranno una scuola nuova, ma il Comune di Andria riuscirà anche a valorizzare un'area attualmente inutilizzata.

Insomma, questa è la dimostrazione di come il dialogo e la collaborazione tra le istituzioni porti benefici tangibili a tutti i cittadini. Ci teniamo a complimentarci con il nostro Emanuele Sgarra e con gli altri due consiglieri provinciali di maggioranza, Lorenzo Marchio Rossi e Gianni Vilella, che sono riusciti in pochi mesi ad ottenere un risultato così importante per la nostra città.

Allo stesso modo, vogliamo ringraziare la Provincia BAT che ha dimostrato, in maniera tangibile, quanto Andria sia tornata ad essere importante per il nostro territorio.

Alla fine, insomma, bastava solo lavorare seriamente per il bene comune. A questo punto ci auguriamo che le opposizioni, che oggi hanno abbandonato l'aula al momento del voto, lo abbiano fatto per essersi resi conto dei danni che hanno causato per 10 anni».

Andria entra nella rete italiana contro le discriminazioni

Di Leo: «fungeremo da apripista per altre città limitrofe»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Maggio 2022



Approvata, in Giunta, la delibera con la quale l'Amministrazione aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio di condivisione ed interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani, al fine di promuovere sinergie, valorizzare risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

«Proprio in concomitanza con il 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia abbiamo deciso – dichiara l'Assessore alle Pari Opportunità, Viviana Di Leo – come Amministrazione di aderire alla rete RE.A.DY. A livello regionale ci sono già altri comuni e altre provincie che hanno aderito alla rete RE.A.DY, oltre alla stessa Regione Puglia, tranne la provincia BAT, totalmente assente dalla rete. Ora – conclude Viviana Di Leo – possiamo dire che la città di Andria, unica partner della BAT, fungerà da apripista per altre città limitrofe, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone prassi e di interventi organici e strutturati a livello territoriale».

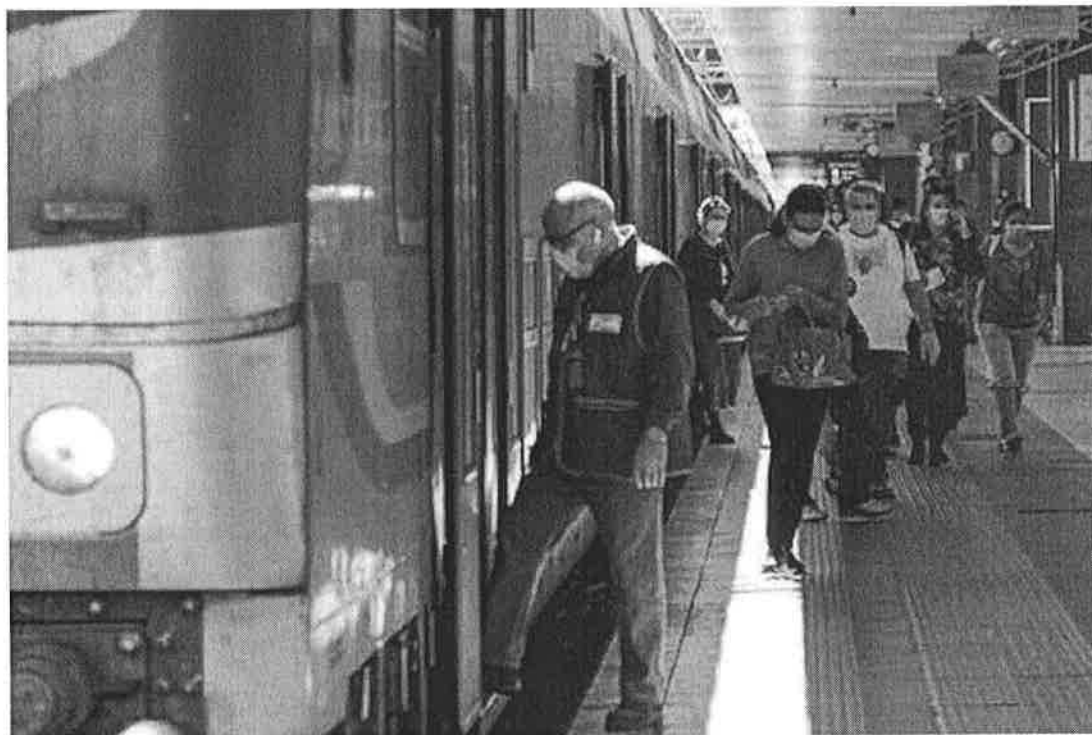
Home » Attualità » Elezioni 2022, le agevolazioni per i viaggiatori

ATTUALITÀ ECONOMIA IN EVIDENZA

29 Maggio 2022

Elezioni 2022, le agevolazioni per i viaggiatori

 scritto da Redazione



In occasione delle consultazioni referendarie ed elettorali del **prossimo 12 giugno**, gli elettori che si recheranno a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle **agevolazioni di viaggio** applicate da enti o società che gestiscono i relativi servizi di trasporto.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI FERROVIARI

Le Società Trenitalia S.p.A., Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e Trenord

Gli elettori, per poter usufruire dell'agevolazione, dovranno esibire al personale addetto al controllo a bordo del treno:

- nel viaggio di andata la propria tessera elettorale o una dichiarazione sostitutiva attestante che il biglietto agevolato è stato acquistato per recarsi presso la località di iscrizione elettorale, al fine di esercitare il diritto di voto;
- nel viaggio di ritorno, unitamente ad un valido documento di identità, la propria tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione;
- gli elettori residenti in Italia, se sprovvisti della tessera elettorale, potranno produrre una dichiarazione sostitutiva.

Per gli elettori residenti all'estero, l'emissione dei biglietti dovrà avvenire presso le biglietterie. Gli elettori dovranno altresì esibire, sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno, la propria tessera elettorale. Le agevolazioni tariffarie per gli elettori non sono cumulabili con altre riduzioni.

Le Società Trenitalia S.p.A. e Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. applicheranno le agevolazioni.

Inoltre:

A) la Società Trenitalia S.p.A. prevede, per i viaggi degli elettori, il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto. Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto, per gli elettori residenti in Italia, avverrà presso le biglietterie. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenitalia.it.

B) la Società Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. consentirà agli elettori di acquistare i biglietti a prezzo ridotto. Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto verrà effettuato presso le biglietterie. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.italotreno.it.

C) la Società Trenord s.r.l., operante in Lombardia, applicherà la riduzione del 60
I biglietti a tariffa agevolata potranno essere acquistati presso le biglietterie d
Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenord.it.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI VIA MARE

Il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha dato disposizioni

AGEVOLAZIONI AUTOSTRADALI

L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.)
La validità dell'agevolazione avrà inizio, per il viaggio di andata, dalle ore 22,0
L'elettore, per poter usufruire dell'agevolazione, dovrà esibire, per il viaggio di

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI AEREI

La Compagnia Italia Trasporto Aereo S.p.A. (ITA Airways) applicherà uno sconto sul
Lo sconto applicabile è pari al 40% della tariffa del biglietto andata e ritorno fi
Al momento del check-in e/o dell'imbarco il passeggero dovrà esibire la tessera ele
Il viaggio di andata dovrà essere effettuato non prima di 7 giorni antecedenti la d

ALTRE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO DI ALCUNE CATEGORIE DI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Si rammenta altresì che, per le consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, gli

[Home](#) > [Andria](#) > Andria nella rete italiana contro le discriminazioni

ANDRIA ATTUALITÀ

29 Maggio 2022

Andria nella rete italiana contro le discriminazioni

 scritto da Redazione

Approvata, in Giunta, la delibera con la quale l'Amministrazione aderisce alla carta di intenti della rete **RE.A.DY**, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le **discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio di condivisione ed interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani, al fine di promuovere sinergie, valorizzare risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

"Proprio in concomitanza con il 17 Maggio, giornata internazionale contro l'omofobia abbiamo deciso – dichiara l'Assessore alle Pari Opportunità, **Viviana Di Leo** – come Amministrazione di aderire alla rete RE.A.DY. A livello regionale ci sono già altri comuni e altre provincie che hanno aderito alla rete RE.A.DY, oltre alla stessa Regione Puglia, tranne la provincia BAT, totalmente assente dalla rete.

Ora – conclude Viviana Di Leo – possiamo dire che la città di Andria, unica partner della BAT, fungerà da apripista per altre città limitrofe, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone prassi e di interventi organici e strutturati a livello territoriale".

[Home](#) > [Andria](#) > Andria Pedala, la terza edizione della bicicletтата cittadina in programma domani[ANDRIA](#) [ATTUALITÀ](#) [EVENTI](#)

28 Maggio 2022

Andria Pedala, la terza edizione della bicicletтата cittadina in programma domani



scritto da Redazione



Domani, **domenica 29 maggio**, si terrà la terza edizione di **ANDRIA PEDALA** che cade alla vigilia della **Giornata Mondiale della Bicicletta**. La partenza è alle 10.30 e il punto di ritrovo è l'Oratorio Salesiano, in Corso Cavour.

L'iniziativa è aperta a tutti: donne, uomini, bambini, anziani. L'obiettivo è sempre lo stesso:

#lascialamacchinaacasa e l'invito è per i più restii, che Andria in bici si può fare, ed anzi, si deve fare, vista anche la stagione complicata per il traffico veicolare che si è aperta in città con l'avvio dei lavori d'interramento della ferrovia.

"In tanti ormai – spiega l'Ass. Alla Mobilità, **Pasquale Colasuonno**,- si sono convinti della convenienza di spostarsi in bici, adesso facciamo un passo in più: ciascun andriese ormai consapevole convinca un suo amico che ancora non lo è a unirsi a noi per ANDRIA PEDALA. Una volta iniziato non si torna più indietro. Spargete la voce e ci vediamo domenica!".



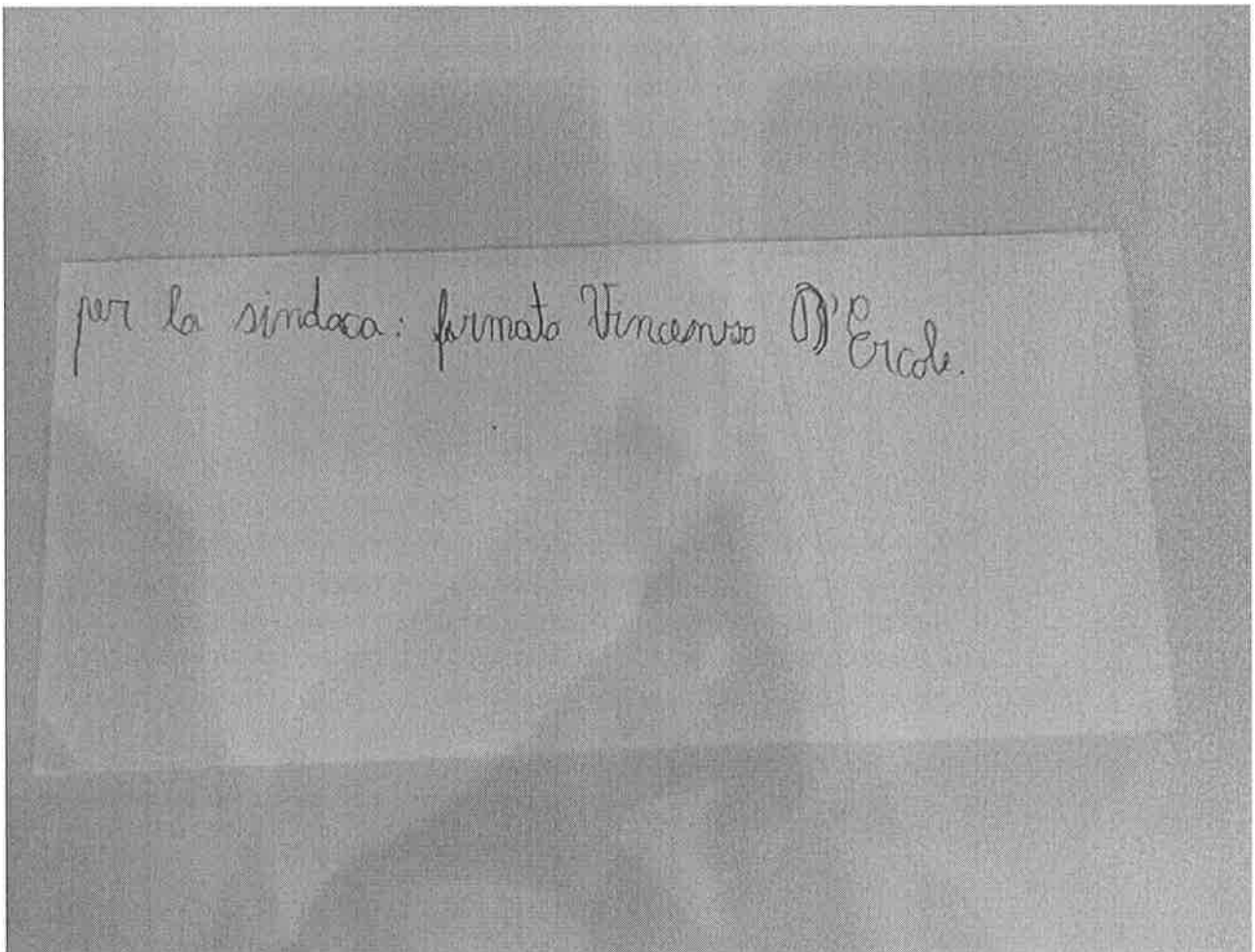
Il testo

Il piccolo Vincenzo lancia l'appello: «Vorrei vedere la nostra città colorata con tanti fiori»

La lettera del 6enne nata dopo l'incontro con un'apicultrice, rivolta alla Sindaca: da un lato il rispetto delle api, dall'altro il legittimo desiderio di vivere in una città sana e accogliente

ATTUALITÀ

Andria lunedì 30 maggio 2022 di Lucia M. M. Olivieri





Il piccolo Vincenzo lancia l'appello: «Vorrei vedere la nostra città colorata con tanti fiori» © nc

La scuola, si sa, può offrire tante occasioni a grandi e piccini per guardare il mondo con occhi diversi: e così è successo a Vincenzo, un sensibile bambino di 6 anni.

In seguito ad un incontro presso la sua scuola con un'apicultrice, il piccolo ha voluto scrivere una lettera alla Sindaca Giovanna Bruno per chiedere una città più colorata e più verde.

«Cara Sindaca,

sono Vincenzo, ho 6 anni, frequento la prima elementare. Sappiamo che qualcuno ha paura delle api ma noi abbiamo bisogno di loro perché le api sono gentili con noi quindi dobbiamo iniziare a rispettarle.

Ho un desiderio da esprimere: vorrei vedere la nostra città colorata con tanti fiori così aiutiamo le api a vivere meglio».

Vincenzo ha splendidamente ragione a volere tanti fiori: le api, infatti, sono l'anello fondamentale dell'intera catena alimentare. Grazie al loro instancabile lavoro di impollinazione, questi insetti sono responsabili di circa l'80% del cibo che mangiamo tutti i giorni.

Le api forniscono inoltre preziosi prodotti dell'alveare quali: miele, polline, pappa reale, cera, propoli, veleno, da sempre utilizzati ed apprezzati dall'uomo.

Così l'appello di Vincenzo assume una doppia valenza: da un lato il rispetto di questi preziosi alleati, dall'altro il legittimo desiderio di vivere in una città sana e accogliente, fosse anche per le minuscole alleate gialle e nere.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni



Andria inedita: storia di un passato che emoziona e non si dimentica

Successo ed entusiasmo collettivo per le video proiezioni nella sala conferenze del chiostro San Francesco nell'ambito dell'evento dedicato al cineamatore Nicola Fattibene

CULTURA

Andria lunedì 30 maggio 2022 di Sabino Liso





Andria Inedita © Mirella Caldarone

Nella sala conferenze del chiostro San Francesco, gremita di gente, si è tenuta sabato scorso, la proiezione dell'evento "Andria Inedita – edizione Cinericordi" a cura del dottor Nicola Fattibene, il farmacista con la passione per le video riprese che ha "immortalato" momenti storici della nostra città negli anni '50 e '60. A commentare i filmati c'era **Vincenzo D'Avanzo** (ex amministratore cittadino, ed oggi grande memoria storica e culturale di un'Andria che progrediva) e **Mirella Caldarone** che con il suo sguardo attento da fotoreporter ha svelato particolari e letture dettagliate delle perfette "scritture di luce" che Fattibene ha consegnato in eredità alla nostra comunità. L'evento, in realtà, si sarebbe dovuto celebrare lo scorso anno nell'ambito del centenario dalla sua nascita, ma la pandemia ha bloccato di fatto la sua realizzazione. La sindaca Bruno e il presidente del consiglio si sono complimentati ed hanno ringraziato i figli del dottor Fattibene, Maria Antonietta e Alessandro, presenti all'evento, per aver messo a disposizione della sala i video che documentano anni importanti per la storia cittadina.

Nicola Fattibene è stato un cineamatore. La farmacia fu il frutto di una imposizione, la cinematografia, la passione vera della sua vita. Lui di fatto era un professionista delle emozioni.

Stretta relazione tra fotografia e cinema. Luci, contrasti, composizione. Scriveva egregiamente con la luce. La sua arte è stata quella di aver scritto pagine molto importanti della storia della nostra comunità.

La forza maggiore delle sue immagini la ritroviamo nei primi piani. La sua curiosità lo spingeva a scrutare la realtà da molto vicino. Onnipresente, il Fattibene, laddove accadeva qualcosa da raccontare, e quei decenni ne hanno avuti di momenti memorabili. Passaggi epocali: l'arrivo del primo treno, della corrente elettrica, l'emigrazione (quando i migranti eravamo noi!), la consegna delle terre ai contadini.

Dopo più di cinquant'anni, la passione di Nicola Fattibene ci restituisce le sue stesse emozioni e la curiosità per la vita e per le vicende di questa città. Quello che il dott. Fattibene ci ha lasciato in eredità è una memoria storica visibile. Una memoria che, auspichiamo, ora possa trovare la giusta collocazione negli archivi della nostra biblioteca comunale o tramite la pubblicazione a larga distribuzione di un capolavoro che racconta della nostra città e della sua ricca storia economica, sociale, culturale, religiosa e politica a

beneficio delle nuove generazioni chiamati a scrivere la storia di domani e a proteggere quella che invece lo è già. Storia, appunto. Storia che non si cancella, che è memoria di un popolo, e senza una memoria, l'uomo – come diceva Malcom X - è ridotto al rango di animale inferiore.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le foto

La città che vogliamo? Con meno auto e più biciclette!

Ieri si è celebrata la terza edizione di Andria Pedala in occasione della giornata mondiale della bicicletta

CULTURA

Andria lunedì 30 maggio 2022 di La Redazione



Andria Pedala © n.c.

Si sono ritrovati nell'Oratorio Salesiano, in Corso Cavour, per girare la città in sella alla due ruote per la terza edizione di Andria Pedala in occasione della giornata mondiale della bicicletta

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di donne, uomini, bambini, anziani con l'obiettivo, così come rimarcato dalla Sindaca Giovanna Bruno, l'assessore alla Mobilità e al Traffico Pasquale Colasuonno e l'assessora alla Bellezza, Daniela Di Bari: lasciare la macchina a casa per risolvere tanti problemi legati alla viabilità urbana che migliorerebbero la qualità dell'aria. Andare in bicicletta è, oltretutto, salutare.

Un invito a pedalare soprattutto in questo periodo in cui la città ospita tanti cantieri, in primis quello ferroviario.

L'appuntamento è adesso fissato al mese prossimo, quando l'allegro serpentone umano si darà appuntamento con le bici in un altro quartiere della città.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica



Il fatto

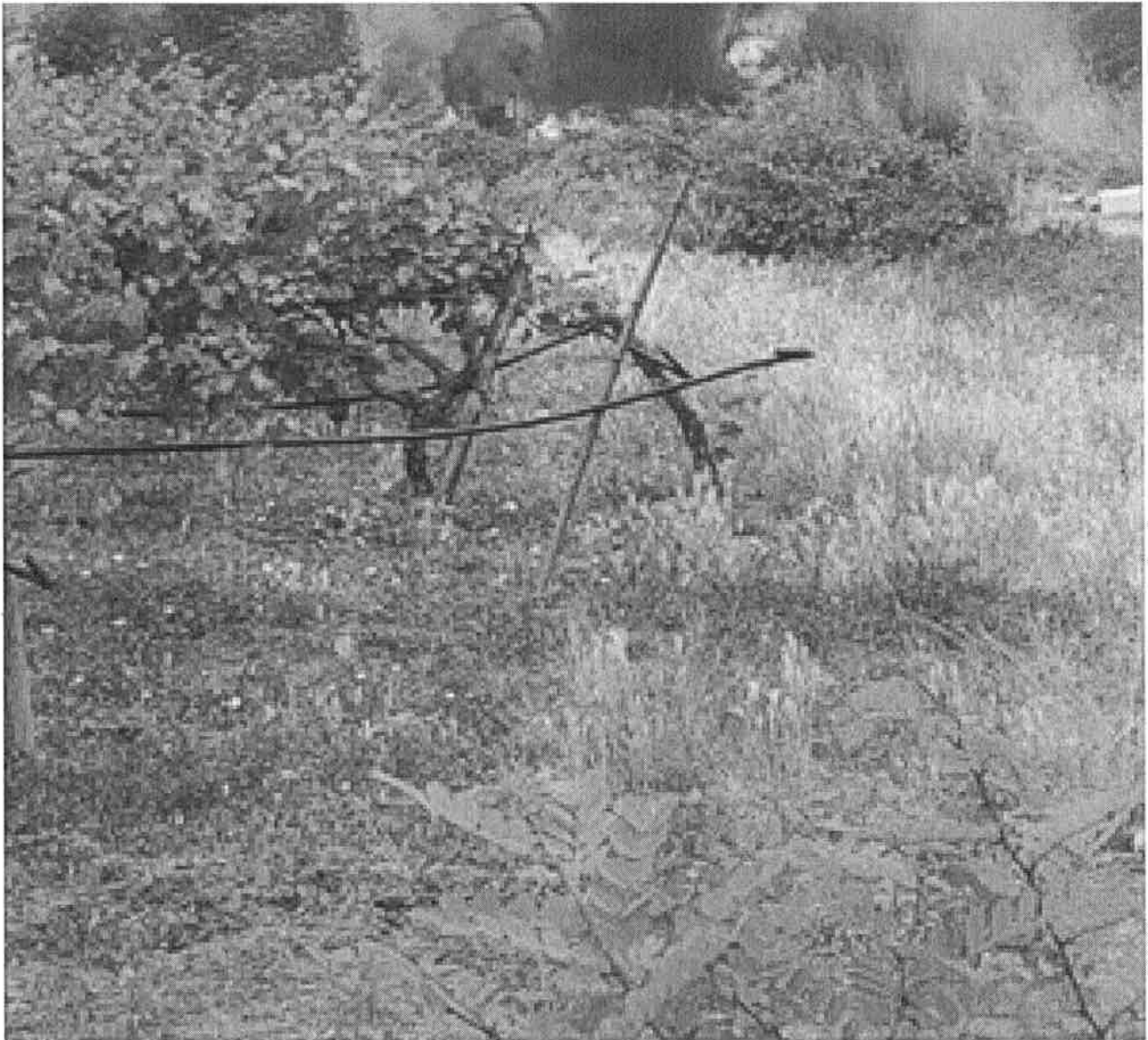
Fumo nero visibile da Andria, incendio in via Monte Faraone

Dalla puzza acre, pare che a bruciare siano residui plastici o pneumatici

CRONACA

Andria domenica 29 maggio 2022 di La Redazione





Fumo nero visibile da Andria, incendio in via Monte Faraone © nc

È chiaramente visibile dalla città la colonna di fumo nero che proviene da un incendio scoppiato in via Monte Faraone complanare santissimo Salvatore: le fiamme stanno divampando tra le vigne.

Dalla puzza acre, pare che a bruciare siano residui plastici o pneumatici.

Ricordiamo che gli pneumatici sono fatti di gomma vulcanizzata, acciaio e tessuto. Gli incendi di pneumatici generano una grande quantità di fumo nero e denso e possono essere difficili da spegnere. Oltretutto il fumo da incendio di pneumatici contiene varie sostanze, tra cui polveri sottili, ossidi di zolfo, monossido di carbonio, composti organici volatili e idrocarburi policiclici aromatici. Per questo motivo inalare questi fumi è molto pericoloso.

A questo rischio bisogna aggiungere quello della dispersione delle sostanze tossiche nel terreno e nelle falde acquifere.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Cinghiali, Coldiretti Puglia: «Sono 250mila, subito abbattimenti»

«Provocano più di un incidente ogni 2 giorni»

ATTUALITÀ

Andria domenica 29 maggio 2022 di la redazione



Coldiretti © n.c.

Con la Puglia invasa da 250mila cinghiali non c'è solo la peste suina, ma è allarme per la sicurezza delle persone in campagna e città con i branchi che si spingono fin dentro i centri urbani, fra macchine in sosta, carrozzine con bambini e anziani che vanno a fare la spesa. E' quanto afferma la Coldiretti Puglia, in occasione del blitz degli agricoltori, cittadini e istituzioni in piazza SS. Apostoli a Roma dove occupano strade e parchi.

I branchi dei cinghiali – sottolinea la Coldiretti – si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediano stalle, causano incidenti stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con evidenti rischi per la salute. La situazione è diventata insostenibile in città e nelle campagne con danni economici incalcolabili alle produzioni

agricole ma – sottolinea Coldiretti – viene compromesso anche l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale.

L'invasione di vie e piazze da parte dei selvatici viene vissuta dai cittadini come una vera e propria emergenza, tanto che oltre otto italiani su 10 (81%) – secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurre il numero anche perché un italiano adulto su quattro (26%) si è trovato faccia a faccia con questi animali.

Secondo l'indagine Coldiretti/Ixè la fauna selvatica rappresenta un problema per la stragrande maggioranza dei cittadini (90%) considerato poi che nell'ultimo anno è avvenuto un incidente ogni 41 ore con 13 vittime e 261 feriti gravi a causa dell'invasione di cinghiali e animali selvatici che non si fermano più davanti a nulla, secondo l'analisi di Coldiretti su dati Asaps, Negli ultimi dieci anni il numero di incidenti gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81%) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati Aci Istat.

Il 69% degli italiani ritiene che i cinghiali siano troppo numerosi mentre c'è addirittura un 58% che li considera una vera e propria minaccia per la popolazione, oltre che un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale come pensa il 75% degli intervistati. Il risultato è che oltre sei italiani su 10 (62%) ne hanno una reale paura e quasi la metà (48%) non prenderebbe addirittura casa in una zona infestata dai cinghiali.

Alla domanda su chi debba risolvere il problema, oltre le metà degli italiani (53%) è dell'opinione che spetti alle Regioni, mentre per un 25% è compito del Governo e un 22% tocca ai Comuni. In tale scenario anche l'Autorità per la sicurezza alimentare Europea (EFSA) ha lanciato un appello agli Stati dell'Unione Europea chiedendo misure straordinarie per evitare l'accesso dei cinghiali al cibo e ridurre del numero di capi per limitare il rischio di diffusione della peste suina africana (psa) che colpisce gli animali ma non l'uomo. «La maggioranza degli italiani considera l'eccessiva presenza degli animali selvatici una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate - denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza: di interventi mirati e su larga scala per ridurre la minaccia dei cinghiali a livello nazionale».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Marco Balso ha scritto ieri alle 18:01 :



La convocazione

Nuova seduta di Consiglio Comunale il 30 maggio

La riunione, convocata dal Presidente dell'assise, si terrà alle ore 18:30 per discutere di diversi punti all'ordine del giorno

POLITICA

Andria domenica 29 maggio 2022 di la redazione



Consiglio comunale © AndriaLive

Nuova seduta di Consiglio Comunale il 30 maggio, dalle ore 18.30, convocato dal Presidente, dr. Giovanni Vurchio, per esaminare i seguenti odg:

- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2022 (Prot. n. 0046649 del 26.05.2022);
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità videoconferenza (Prot. n. 0042712 del 13.05.2022);
- Dimensionamento scolastico nella città di Andria - (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) - presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfola;
- Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta - (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfola;
- Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interramento ferroviario - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;
- Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi dell'art. 34 del Tuel - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) - Consigliere Vincenzo Coratella;
- Riqualficazione e decoro del Monumento ai Caduti - (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla - Del Giudice – Grumo – Fisfola - Barchetta;
- Situazione di Crisi in Ucraina - (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;
- Sostegno al governo ed all'unione europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Rossella Selvarolo ha scritto ieri alle 15:16 :

E mentre si susseguono sedute del Consiglio di Amministrazione su punti all'ordine del giorno alquanto discutibili, i cittadini andriesi continuano a chiedersi perché mai la loro città non cominci ancora a risorgere... Con tutto il rispetto per il Monumento ai Caduti, per carità, ma non sarebbe prioritario rimediare alle buche, o meglio, voragini delle strade, alle distese di sterpaglie in pieno centro, ai marciapiedi sconnessi, ai bike sharing abbandonati, al verde incolto delle periferie e chi più ne ha, più ne metta? "Give me hope, Joanna" abbiamo sentito cantare per strada il giorno della Sua elezione a Sindaca di Andria...oggi, a distanza di tanto tempo, i cittadini andriesi, ormai stanchi, stanno perdendo ogni speranza, ma anche la pazienza di aspettare ciò che mai verrà...

Roberto ha scritto ieri alle 21:22 :

Penso che così come il degrado ed il deperimento di strade e verde sia stato causato da un progressivo, costante e lento abbandono di manutenzione, così anche il ricostruire non può che avere tempi lunghi. Non possiamo pretendere che in 20 mesi si ponga rimedio ad un decennio di malgoverno della cosa pubblica. Confido che quel "Dammi speranza Giovanna " avrà gradualmente effetti a breve/medio termine.

andrea.cicciarelli ha scritto ieri alle 20:43 :

Brava, hai dimenticato l'apertura di Andria Sud, per andare a bari mica dobbiamo sempre raggiungere trani o andarci in macchina

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il fatto

Schianto terribile tra due auto nel quartiere Europa

Ingenti i danni, entrambe le auto sono andate semidistrutte

CRONACA

Andria **sabato 28 maggio 2022** di La Redazione



Schianto terribile tra due auto nel quartiere Europa © nc

Uno scontro dagli esiti disastrosi, è quello che si è verificato questa sera all'incrocio tra via Piero della Francesca e via Mattia Preti.

Coinvolte due auto, un'Audi e una Golf, che secondo le prime ricostruzioni avrebbero impattato tra di loro riportando ingenti danni. Forse un sorpasso azzardato alla base del sinistro, unito all'alta velocità.

In particolare l'Audi si è andata a schiantare contro la vetrina di un negozio ad angolo tra le due strade, mentre la Golf ha riportato tutta la parte frontale distrutta ed è andata a sua volta a schiantarsi contro un'altra Mercedes parcheggiata su via Mattia Preti.

Sono intervenuti sul luogo gli agenti del nucleo di pronto intervento della polizia locale e i sanitari del 118, ma entrambi i conducenti non avrebbero riportato ferite tali da necessitare di un trasporto in ospedale.



La raccolta di filmati del dottor Nicola Fattibene a testimonianza di una città che cambia aspetto sociale, economico e culturale



"Andria inedita": video esclusivi dei primi anni '50, questa sera al chiostro San Francesco

Alle ore 18.30 la proiezione dell'arrivo della prima locomotiva in via Firenze; le colonie estive e le scuole, ma anche la vita politica e le partenze dei migranti e tante altre riprese uniche e suggestive della nostra città

CULTURA

Andria sabato 28 maggio 2022 di La Redazione





i vaccini nelle scuole © Cinericordi

Il ricco patrimonio storico di pellicole del dottor Nicola Fattibene, tra i primi fotoreporter andriesi a cimentarsi nelle videoriprese, a testimonianza della nostra città nei primi anni '50 mentre si evolve dal punto di vista sociale, economico e culturale, sarà proiettato questa sera a beneficio di chi quei racconti li ha solo ascoltati dai nonni o dai propri genitori.

Sono gli anni del dopoguerra, tutto è da reinventare: nelle nostre case non c'è ancora la televisione, arriverà nel 1955 eppure, il dottor Fattibene – farmacista di professione e cineoperatore per passione - filmava tutto ciò che accadeva nella sua amata città. Circa 140 i titoli nella cineteca gelosamente custodita dai suoi figli e alcuni passaggi significativi, accuratamente selezionati, saranno proiettati durante in convegno.

Dopo il successo di una prima edizione finalizzata a valorizzare e a far conoscere il grande patrimonio storico del dottor Fattibene, nell'evento che si tenne nel chiostro San Francesco il 30 aprile del 2019, la stessa location ospiterà una nuova edizione "Cinericordi" di Nicola Fattibene. L'evento, promosso dall'agenzia Media E20 e da Andrialive con il patrocinio della presidenza del Consiglio comunale di Andria e del settore Cultura, permetterà a tanti nostri concittadini di venire a conoscenza dell'esistenza di questo patrimonio audiovisivo di rilevante importanza. Per rendere possibile questa straordinaria visione, Alessandro, figlio del dottor Fattibene, ha trasferito tutti i documentari dalla pellicola 16mm al digitale. Un lavoro paziente durato più di un anno, documenti che testimoniano la consegna delle terre ai contadini nell'ambito della "riforma agraria del 1951"; l'arrivo della prima locomotiva in città; Monsignor di Donna, il Sen. Jannuzzi e l'arrivo di Aldo Moro in città. Ma anche le colonie estive, le scuole e tutto ciò che testimonia una città che fa progressi sociali e culturali.

Sabato 28 maggio '22 siete tutti invitati, dunque, alle ore 18.30, nel chiostro San Francesco alla serata esclusiva "Andria Inedita – edizione Cinericordi!" Dopo i saluti istituzionali della Sindaca Giovanna Bruno, dell'assessora alla Bellezza, Daniela Di Bari e del presidente del Consiglio Giovanni Vurchio, intervengono i figli del dottor Fattibene, Maria Antonietta e Alessandro; relazioneranno la fotoreporter andriese Mirella Caldarone e l'autore di testi della tradizione, Vincenzo D'Avanzo. A moderare l'incontro il dott. Sabino Liso.



Gli eventi

"Giornate Verdiane" a conclusione del progetto PON #Ripartiamoinsieme

**Gli appuntamenti sono per il 7 e 8 giugno, alle ore 18:00, nell'auditorium della
"Cafaro"**

ATTUALITÀ

Andria sabato 28 maggio 2022 di la redazione



La locandina © n.c.

Si svolgeranno il 7 e l'8 giugno, alle ore 18.00, presso l'auditorium della scuola secondaria "P. Cafaro", le "Giornate Verdiane" a conclusione del progetto PON #Ripartiamo insieme-Avviso MIUR prot. Aoodgefid 0009707 del 27/04/2021- Apprendimento e socialità.

Tre i percorsi formativi, rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo, che hanno arricchito e ampliato l'offerta formativa della scuola, contribuendo a sviluppare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

1. Verdi ...Incanto (scuola primaria)
2. Il mio amico Verdi (scuola secondaria)
3. Musica maestro! (corso ad indirizzo musicale scuola secondaria)

«Il progetto PON #ripartiamo insieme - commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano - ha inteso esaltare, attraverso la conoscenza e lo studio della figura del grande compositore Giuseppe Verdi, la valenza trasversale e complementare della musica a scuola, che interagisce con la parola, la dimensione corporea, la sensorialità e la creatività. La musica svolge un ruolo fondamentale per la crescita della persona: è strumento di integrazione e linguaggio universale che unisce. Il più popolare e universale dei linguaggi può veicolare messaggi profondi, può cantare desideri di giustizia e di legalità, può scuotere le coscienze dall'indifferenza, dall'apatia e dalla rassegnazione, promuovendo responsabilità e impegno, all'interno delle nostre scuole, cantieri di cittadinanza attiva».

La cittadinanza è invitata.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



L'avviso

Referendum, entro il 7 giugno le richieste di voto per chi è in isolamento causa Covid

La domanda e relativa documentazione possono essere inviati al Sindaco presso l'Ufficio Elettorale

CULTURA

Andria **sabato 28 maggio 2022** di la redazione



Elezioni/Referendum/Amministrative © AndriaLive

Il D.L.n. 41/2022 ha stabilito, tra l'altro, che gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento per COVID-19 possono esercitare il diritto di voto nel proprio domicilio, mediante raccolta dello stesso a cura di un seggio speciale idoneamente attrezzato

Pertanto per votare a domicilio, gli elettori interessati a tale modalità di espressione del voto, tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione, ovvero tra il 2 e il 7 giugno p.v., l'elettore deve far pervenire al Comune nelle cui liste è iscritto, i seguenti documenti:

1. **una dichiarazione** in cui si attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio stesso (vedi allegato);
2. un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 29 maggio (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n.41/2022 (positivo al Covid-19 o isolamento per Covid 19);
3. copia della tessera elettorale;
4. documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, **come da schema allegato**, e relativa documentazione possono essere inviati al Sindaco presso l'Ufficio Elettorale:

- via mail al seguente indirizzo pec: servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it,
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Elettorale in Piazza Triste e Trento;
- consegnati a mano da un delegato presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito al piano terra del Palazzo di Città di Piazza Umberto I°.

D'intesa, con il Comune di Bisceglie, il voto domiciliare presso le abitazioni degli interessati verrà raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, a cura di un seggio speciale del comune di Bisceglie idoneamente attrezzato.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

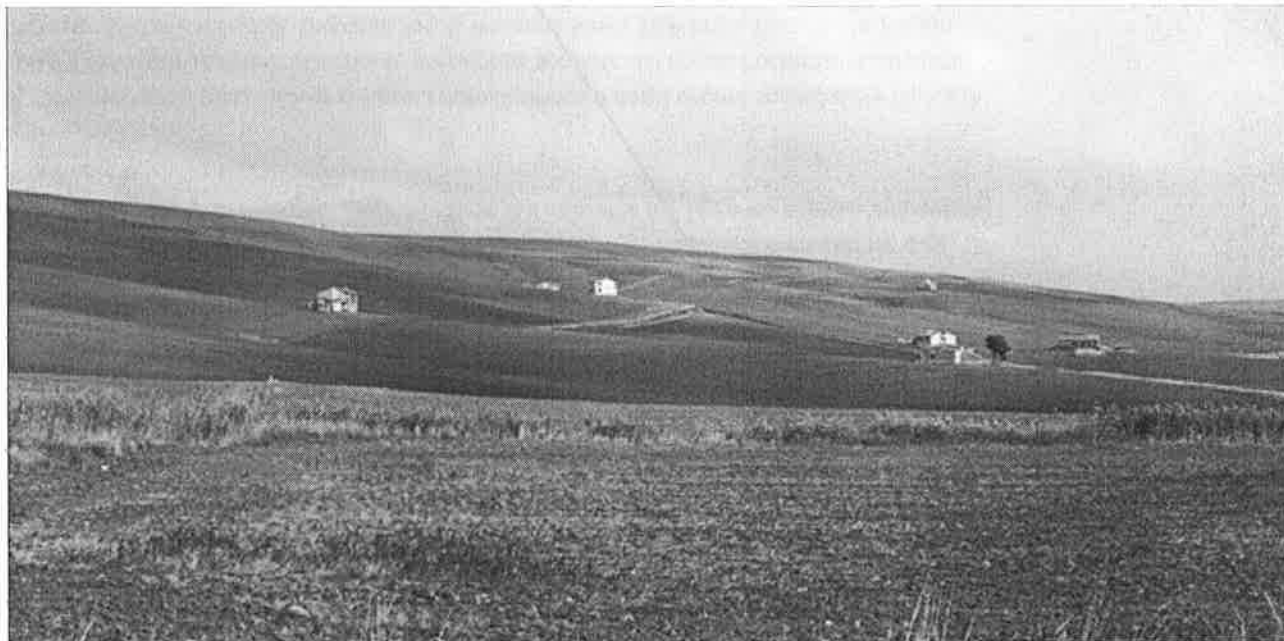
Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota delle consigliere comunali del M5S



Faraone e Sgarra: «Sul turismo servono proposte ardite»

«Perché non realizzare una nuova tratta ferroviaria che da Andria con una fermata presso il nostro Borgo di Montegrosso, giunga a Canosa che poi dia la possibilità di raggiungere Minervino e Spinazzola?»

POLITICA

Andria venerdì 27 maggio 2022 di la redazione





M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra © AndriaLive

« Il nostro Castel del Monte è, lo dicono i dati, di gran lunga il maggior attrattore turistico di tutta la provincia. L'evento di Gucci è stato la più importante delle conferme, circa la valenza turistica del nostro bene Unesco.

Quindi intorno al maniero si potrebbe far ruotare tutto il sistema turistico provinciale, che dal lato costa, da Margherita di Savoia fino a Bisceglie, ha strutture e città già raggiunte da interessanti flussi turistici che hanno ancora margini di miglioramento, mentre all'interno ci sono potenzialità enormi, tenendo conto che abbiamo lo spettacolare territorio murgiano ed una città dalla storia millenaria come Canosa.

Andria, ad esempio, intercetta turisticamente pochissimo di ciò che passa per Castel del Monte.

Non tanto i comuni, ma la Provincia ed anche la Regione a tal proposito dovrebbero fare molto, ma molto di più.

Ad esempio, la regionale 6 ora SP3 attende da quasi trentacinque anni di essere completata fino a Spinazzola (finanziamento CIPE del 1988), e questo non incoraggia il turismo.

L'offerta sanitaria in quelle zone murgiane, visti anche gli ultimi avvenimenti, non incoraggia di certo il turismo e quindi gli investimenti in quel settore, per cui ormai ci sembra chiaro che la parola "chiusure" utilizzata in ambito sanitario durante questi anni va sostituita con le parole "aperture" e "riaperture".

L'elettrificazione della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola, opera finalmente avviata, non può fermarsi solo a Canosa. Quel tipo di tracciato, che ha potenzialità turistiche notevolissime per la bellezza dei territori che attraversano, oltre che servire per i normali collegamenti, va potenziata interamente, fino a Spinazzola. A maggior ragione se poi Spinazzola è interessata anche dal passaggio di un altro tracciato ferroviario, la

Rocchetta Sant'Antonio – Gioia del Colle, una ferrovia che risale al 1891, già inserita nel 2021 in un DPCM che ne finanzia il recupero ad uso turistico.

Si immagini tutte queste potenzialità, tutte in rete, tutte collegate in una visione turistica complessiva, che purtroppo però ancora latita.

E dato che in politica servono proposte ardite, con una visione di crescita del territorio, perché non realizzare una nuova tratta ferroviaria che da Andria, connessa alla ferrovia esistente, con una fermata presso il nostro Borgo di Montegrosso, giunga a Canosa per poi, ovviamente tramite la tratta esistente potenziata, dia la possibilità di raggiungere Minervino e Spinazzola?

È un momento storico in cui si possono trovare, anche nell'ambito del PNRR, i fondi per collegare via treno i tre citati comuni anche al capoluogo Andria, creando una sinergia provinciale più forte, assicurando una migliore vivibilità dei due piccoli comuni murgiani, dando un'alternativa di collegamento molto valida dal punto di vista turistico ed ambientale. Non ultimo, una stazione a Montegrosso vorrebbe dire realizzare una reale integrazione del nostro splendido borgo.

Tutto dipende dal coraggio che avrà la politica, per non far diventare l'esperienza "Gucci" solo un piacevole ricordo».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Luigi Savio de Musso ha scritto il 27 maggio 2022 alle 23:23 :

Io non vorrei dirlo, ma tutte ste robe le ho già scritte nella mia tesi di laurea, le ho già presentate nella mia tesina nel 2006...ma faccio davvero schifo al mio paese per avere più successo in Serbia che ad Andria :D

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La decisione



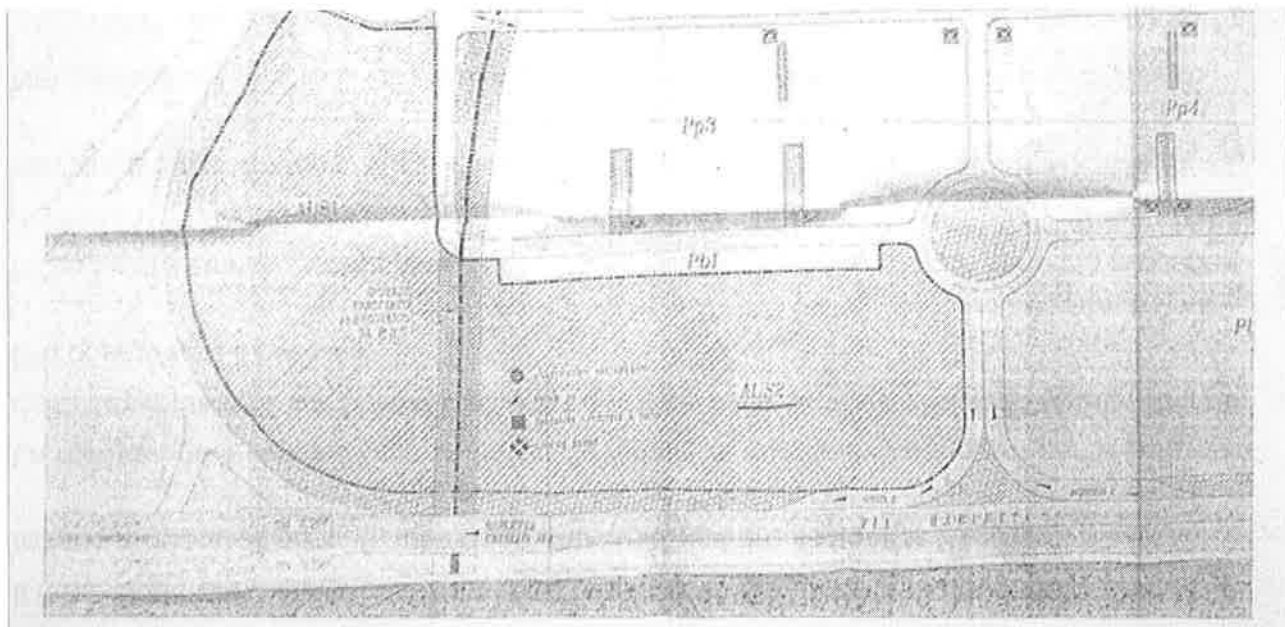
Nuova sede dell'IPSLA: deliberata la concessione del suolo alla Provincia

L'area, della superficie di circa mq 12.320, è posta su Via Barletta in adiacenza con il parcheggio della struttura del Centro Commerciale, ed è stata concessa all'ente provinciale a titolo gratuito e per la durata di 30 anni

ATTUALITÀ

Andria venerdì 27 maggio 2022 di Michele Lorusso





L'ubicazione del terreno © n.c.

Durante la seduta di Consiglio comunale di ieri è stato approvato un provvedimento importante per la nostra città.

La deliberazione riguarda la realizzazione del nuovo istituto IPSIA fortemente voluto dall'amministrazione Bruno per fronteggiare rischi di dispersione scolastica e disagi logistici.

Per far ciò, è stato deciso di mettere a disposizione della Provincia Bat dei terreni di proprietà affinché l'ente superiore possa, anche intercettando finanziamenti stanziati all'interno dei prossimi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, realizzare l'immobile.

L'area, della superficie di circa mq 12.320, è posta su Via Barletta in adiacenza con il parcheggio della struttura del Centro Commerciale, ed è stata concessa all'ente provinciale a titolo gratuito e per la durata di 30 anni.

La convenzione per la concessione sarà stipulata con rogito notarile senza che il Comune debba sopportare spese a proprio carico di qualsiasi genere e che lo stesso dovrà contenere la clausola della finalizzazione specifica e della risoluzione automatica con retrocessione del bene nel caso in cui la costruzione non abbia inizio entro anni tre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Inoltre, sarà previsto che, alla scadenza del termine del diritto di superficie (trenta anni), nel caso di decisione da parte della Provincia Bat di non utilizzare l'immobile per

l'uso concesso, il terreno e l'immobile realizzato verranno acquisiti di diritto dal Comune di Andria.

Nel caso in cui, invece, la Provincia volesse mantenerne l'uso, la stessa sarà obbligata al pagamento di un canone di locazione da determinarsi alla scadenza del termine predetto, o, in via alternativa, la stessa potrà richiedere al Comune la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà attraverso il pagamento del corrispettivo dell'alienazione da determinarsi al momento della richiesta. Nel caso di recesso anticipato per volontà del soggetto concessionario, tutte le opere realizzare, nonché tutti gli impianti, pertinenze e quant'altro costruito ed installato dal concessionario o suoi aventi causa, nulla escluso, passeranno nella proprietà del Comune di Andria senza alcun indennizzo.

Il capogruppo consiliare di "Andria Bene in Comune", **Raffaele Losappio**, ha così commentato la decisione: «Ieri sera abbiamo approvato un provvedimento importante per la città e la comunità scolastica.

Grazie alla deliberazione adottata l'IPSIA resterà ad Andria e avrà una sede dignitosa e all'avanguardia.

Il tutto sarà a costo zero per le casse dell'ente comunale. Ringrazio a nome del gruppo i consiglieri provinciali Emanuele Sgarra, Lorenzo Marchio Rossi e Gianni Vilella per il risultato ottenuto in poco tempo.

Ancora una volta abbiamo dimostrato che se si mette al centro della propria attività politica il bene comune, si ottengono risultati straordinari per tutti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Salvo ha scritto il 28 maggio 2022 alle 19:03 :



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Alle ore 17:00, presso il Chiostro S. Francesco

“SIBaTer”, oggi un talk partecipativo per la valorizzazione dell'Orto Botanico

Il Comune di Andria intende fare ricorso a metodi di concertazione e coprogettazione, nella convinzione che solo una rete di partenariato locale fra pubblico e privato possa dare vita ad iniziative imprenditoriali coerenti

ATTUALITÀ

Andria venerdì 27 maggio 2022 di La Redazione





Orto botanico © n.c.

Il Comune di Andria è proprietario di terreni comunali non utilizzati e suscettibili di valorizzazione e tutela.

Per tali ragioni l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con SIBaTer ha avviato un percorso di recupero e valorizzazione delle terre pubbliche abbandonate e non utilizzate con l'obiettivo di contenere e/o prevenire il degrado geologico-ambientale del territorio, salvaguardare l'integrità idrogeologica e nel contempo promuovere la tutela degli interessi ambientali, sociali, economici e occupazionali attraverso la creazione di nuove occasioni di occupazione giovanile, mediante attività imprenditoriali sostenibili e in grado di generare servizi e sviluppo per la nostra Comunità.

Con il supporto tecnico del Progetto SIBaTer, Supporto Istituzionale all'attuazione della Banca delle terre, gestito da ANCI – IFEL per l'affiancamento a titolo gratuito dei Comuni del Mezzogiorno, il Comune vuole censire una serie di immobili di proprietà comunale e per questo ha adottato delle disposizioni programmatiche per la loro valorizzazione.

L'attenzione è ricaduta in modo particolare sul sito dell'Orto Botanico.

«Per l'attuazione di questo progetto l'Amministrazione comunale -spiega l'Assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte- ha predisposto un avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse di enti associativi, cooperative oppure gruppi informali del territorio, che vorranno proporsi per la gestione degli immobili per attività ricreative, turistico-ricettive, sportive e per altri scopi connessi di valorizzazione a fini culturali, ambientali e turistici, ritenuti meritevoli dall'Amministrazione».

Individuato come "Progetto bandiera" tra gli 800 Comuni aderenti a SIBaTer, il Comune di Andria intende fare ricorso a metodi di concertazione e coprogettazione per la realizzazione degli obiettivi che si è prefisso, nella convinzione che solo una rete di partenariato locale fra pubblico e privato possa dare vita ad iniziative imprenditoriali coerenti con le risorse disponibili ed i fabbisogni della comunità e, dunque, in grado di durare stabilmente nel tempo.

Oggi, per questo motivo, il Comune, con il supporto del Progetto SIBaTer, tiene **alle ore 17:00, presso il Chiostro S. Francesco**, un incontro pubblico con l'obiettivo di

ore 17.00, presso il Comune di Andria, un incontro pubblico con l'obiettivo di raccogliere indicazioni e valutazioni da testimoni privilegiati e soprattutto stakeholders ed operatori locali, in un'ottica di programmazione dal basso e coprogettazione degli interventi legati alla valorizzazione degli immobili che saranno oggetto dell'avviso.

«Contiamo in questo modo – conclude Loconte – attraverso il coinvolgimento delle comunità di riferimento e degli operatori locali, di ottenere anche risultati di ripristino del capitale sociale delle nostre aree, in particolare dei giovani, che crediamo sarà favorito dalla formazione e del rafforzamento di nuove competenze e dall'identificazione delle esigenze e priorità della comunità locale del nostro Comune, in un'ottica di valorizzazione di tutte le risorse che connotano l'identità dei nostri territori con una prospettiva rivolta anche alle aree private».

Programma del 27 maggio ore 17.00:

Introducono:

- avv. Giovanna BRUNO, Sindaco di Andria;
- arch. Mario LOCONTE, Assessore al Quotidiano.

Intervengono:

- dott.ssa Simona ELMO, Coordinamento tecnico SIBaTer;
- arch. Rosario SARCINELLI, Dirigente Comune di Andria, Settore Lavori Pubblici Gestione Patrimonio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



L'avviso

Elezioni 2022: ecco le agevolazioni per i viaggiatori

Gli elettori che si recheranno a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni di viaggio applicate da enti o società che gestiscono i relativi servizi di trasporto

Andria venerdì 27 maggio 2022 di la redazione



Aeroporto/volo © AndriaLive

In occasione delle consultazioni referendarie ed elettorali del prossimo 12 giugno, gli elettori che si recheranno a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni di viaggio applicate da enti o società che gestiscono i relativi servizi di trasporto.

Agevolazioni per i viaggi ferroviari: le Società Trenitalia S.p.A., Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e Trenord s.r.l. applicheranno, come da convenzioni stipulate con l'Amministrazione dell'interno, agevolazioni tariffarie per i viaggi ferroviari in favore dei cittadini italiani residenti in Italia o residenti all'estero che si rechino nella località di iscrizione elettorale (o

località limitrofe) per esercitarvi il diritto di voto. I biglietti, con l'agevolazione per gli elettori, possono essere acquistati per viaggi da effettuare nell'arco temporale di venti giorni a ridosso dei giorni di votazione. Tale periodo decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente il primo giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno successivo al giorno della consultazione elettorale, questo escluso. Pertanto, per le consultazioni del giorno 12 giugno, il viaggio di andata potrà essere effettuato dal 3 giugno 2022 e quello di ritorno non oltre il 22 giugno 2022; per il turno di ballottaggio per le elezioni comunali del 26 giugno 2022, il viaggio di andata potrà essere effettuato dal 17 giugno 2022 e quello di ritorno, non oltre il 6 luglio 2022.

Gli elettori, per poter usufruire dell'agevolazione, dovranno esibire al personale addetto al controllo a bordo del treno:

- nel viaggio di andata la propria tessera elettorale o una dichiarazione sostitutiva attestante che il biglietto agevolato è stato acquistato per recarsi presso la località di iscrizione elettorale, al fine di esercitare il diritto di voto;
- nel viaggio di ritorno, unitamente ad un valido documento di identità, la propria tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione;
- gli elettori residenti in Italia, se sprovvisti della tessera elettorale, potranno produrre una dichiarazione sostitutiva.

Per gli elettori residenti all'estero, l'emissione dei biglietti dovrà avvenire previa esibizione, oltre che della tessera elettorale, ove in loro possesso, della cartolina avviso o della dichiarazione delle Autorità consolari italiane attestante che il connazionale, titolare della dichiarazione stessa, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto.

Gli elettori dovranno altresì esibire, sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno, idoneo documento di riconoscimento.

Le agevolazioni tariffarie per gli elettori non sono cumulabili con altre riduzioni e/o promozioni. Con le Società Trenitalia S.p.A. e Trenord s.r.l. è fatta eccezione per i possessori di Carta Blu che mantengono comunque il diritto alla gratuità del viaggio per l'accompagnatore. Con la Società Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. sono salve le agevolazioni in favore delle persone a ridotta mobilità.

Le Società Trenitalia S.p.A. e Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. applicheranno le agevolazioni tariffarie anche in favore dei cittadini di uno Stato dell'Unione europea residenti in un comune italiano che ivi si rechino a votare per le elezioni comunali.

Inoltre:

1. la Società Trenitalia S.p.A. prevede, per i viaggi degli elettori, il rilascio di biglietti nominativi di andata e ritorno, con la riduzione del 60% sulle tariffe regionali (tariffe 39) e regionali con applicazione sovra regionale (tariffa 39/AS) e del 70% sul prezzo base previsto per tutti i treni

del servizio nazionale (Alta Velocità Frecciarossa e Frecciargento, Frecciabianca, Intercity, Intercity notte) e per il servizio cuccette. Le riduzioni sono applicabili per la 2^a classe e per il livello di servizio Standard. Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto, per gli elettori residenti in Italia, verrà effettuato dalle biglietterie, self service (in sviluppo) ed agenzie di viaggio Trenitalia nonché accedendo ai canali digitali di Trenitalia (app Mobile e sito Trenitalia.com). Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenitalia.com;

2. la Società Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. consentirà agli elettori di acquistare i biglietti ferroviari per viaggi da effettuarsi verso la località della propria sede elettorale di iscrizione o comunque verso località limitrofe o utili a raggiungere tale località, con una riduzione pari al 60% sul prezzo al pubblico per viaggiare in ambiente Smart e Comfort, con le offerte Flex, Economy, Extratempo e Bordo. Il rilascio dei biglietti a prezzo ridotto verrà effettuato presso le biglietterie di stazione Italo, il contact center "Pronto Italo", il sito web italotreno.it nonché il portale Agenzie di Viaggio. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.italotreno.it;

3. la Società Trenord s.r.l., operante in Lombardia, applicherà la riduzione del 60% sul prezzo dei biglietti ferroviari ai soli viaggi effettuati a tariffa regionale, in 2^a classe. I biglietti a tariffa agevolata potranno essere acquistati presso le biglietterie di stazione e a bordo treno. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio è consultabile il sito www.trenord.it.

Agevolazioni per i viaggi via mare: Il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha dato disposizioni alle Società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., alla GNV S.p.A., alla Grimaldi Euromed S.p.A., alla Società Navigazione Siciliana S.c.p.A. e alla NLG – Navigazione Libera del Golfo, di applicare, agli elettori che si recheranno a votare nel comune di propria iscrizione, la tariffa agevolata che prevede la riduzione del 60% del nolo passeggeri della sola "tariffa ordinaria"; nel caso di elettori che abbiano diritto alla tariffa in qualità di residenti, si applicherà la "tariffa residenti", ad eccezione dei casi in cui la tariffa "elettori" risultasse più vantaggiosa.

Agevolazioni autostradali: L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.) ha reso noto che le Concessionarie autostradali aderiranno alla richiesta di esenzione dal pagamento del pedaggio su tutta la rete nazionale, con esclusione delle autostrade controllate con sistema di esazione di tipo "aperto", agli elettori italiani residenti all'estero sia per il viaggio di raggiungimento del seggio elettorale sia per quello di ritorno. La validità dell'agevolazione avrà inizio, per il viaggio di andata, dalle ore 22,00 del quinto giorno precedente quello della consultazione e, per quello di rientro, dal giorno delle operazioni di voto fino alle ore 22,00 del quinto giorno successivo alla conclusione delle operazioni stesse. L'elettore, per poter usufruire dell'agevolazione, dovrà esibire, per il viaggio di andata, la tessera elettorale o la cartolina-avviso inviatagli dal Comune di iscrizione elettorale o l'attestazione rilasciata dal Consolato della località di residenza e, per il viaggio di ritorno, la tessera elettorale opportunamente vidimata dal presidente del seggio dove è avvenuta la votazione.

Agevolazioni per l'acquisto di biglietti aerei: la Compagnia Italia Trasporto Aereo S.p.A. (ITA

Airways) applicherà uno sconto sul biglietto aereo per un volo nazionale, andata e ritorno, utilizzato per recarsi presso la sede del seggio elettorale di appartenenza. Lo sconto applicabile è pari al 40% della tariffa del biglietto andata e ritorno fino a un massimo di € 40, escluse le tasse e i supplementi, e non si aggiunge ad altre agevolazioni già in vigore. Lo sconto può essere utilizzato esclusivamente per prenotazioni contenenti un solo passeggero adulto. Per prenotazioni con più passeggeri adulti è possibile usufruire dello sconto effettuando acquisti separati per ciascun passeggero. Al momento del check-in e/o dell'imbarco il passeggero dovrà esibire la tessera elettorale o, qualora ne sia sprovvisto, solo per il viaggio di andata, dovrà sottoscrivere e presentare al personale di scalo una dichiarazione sostitutiva. Al ritorno, il passeggero dovrà esibire la propria tessera elettorale regolarmente vidimata dalla sezione elettorale recante la data della votazione. Il viaggio di andata dovrà essere effettuato non prima di 7 giorni antecedenti la data della consultazione elettorale, e quello di ritorno non oltre 7 giorni successivi la data della consultazione medesima.

Altre agevolazioni di viaggio di alcune categorie di elettori residenti all'estero: si rammenta altresì che, per le consultazioni referendarie del 12 giugno 2022, gli elettori residenti negli Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisce le condizioni per l'esercizio del voto per corrispondenza avranno diritto, presentando apposita istanza alla competente autorità consolare, corredata della tessera elettorale munita del timbro della sezione attestante l'avvenuta votazione nonché del biglietto di viaggio, ad ottenere il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio stesso riferito alla seconda classe per il trasporto ferroviario o marittimo oppure riferito alla classe turistica per il trasporto aereo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA

CLIMA INTIMIDATORIO



SOCIETÀ IN HOUSE
La sede della «Barsa»
(Barletta servizi
ambientali) e, sopra,
l'avv. Michele Cianci

Minacciato con una pistola l'amministratore della Barsa

Motociclista affianca l'auto e punta l'arma contro Cianci, poi fugge

PAOLO PINNELLI

■ **BARLETTA.** La pistola puntata da un uomo a bordo di moto, poi la sgommata e la fuga. Così l'amministratore unico della società "in house" del Comune di Barletta, la Bar.s.a (Barletta servizi ambientali) è stato minacciato l'altra mattina mentre andava al lavoro.

La persona armata era in sella ad una motocicletta guidata da un'altra persona e, secondo la denuncia presentata dalla vittima, l'avvocato penalista Michele Cianci, che è anche presidente di un comitato ambientalista, Oap (Operazione aria pulita), le due persone sulla moto indossavano caschi integrali.

I due avrebbero accostato l'auto sulla quale si trovava Cianci mentre era a ridosso della statale 16, diretto alla sede della Barsa, in via Callano, e il passeggero gli ha puntato contro la pistola per poi accelerare e proseguire.

Il fatto è accaduto tre giorni fa, mercoledì scorso ma la notizia si è diffusa

solo ieri. Il responsabile di Bar.s.a. ha riferito agli investigatori di non avere ricevuto minacce ma ha riferito di due circostanze che potrebbero essere collegate all'episodio: il giorno prima, sui social, aveva denunciato la compravendita di voti, per 50 euro, invitando soprattutto i giovani a non farsi corrompere (a Barletta si andrà alle urne il 12 giugno per eleggere sindaco e consiglieri comunali).

Nell'ambito invece delle attività del comitato ambientalista Oap, alcuni giorni prima Cianci aveva denunciato sui social e anche tramite il Tg satirico «Striscia la notizia», sversamenti abusivi in un canale di raccolta di acque piovane, il Canale H, che sfocia in mare, dove finiscono liquami su cui sono in corso controlli da parte della guardia costiera. Cianci aveva definito «criminali» gli ignoti autori di tali gesti.

Nonostante le recenti polemiche a distanza scatenatesi nei giorni successivi all'episodio delle minacce - e quindi non

collegate alla vicenda - proprio tra Cianci e la candidata sindaco del centrosinistra, Santa Scommegna, sulla gestione della differenziata e sulla Barsa, la candidata ha subito stigmatizzato l'episodio ed espresso solidarietà al presidente di Barsa.

«La minaccia da lui subito rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme: in città l'emergenza sicurezza è preponderante e va affrontata con urgenza. - ha detto Scommegna - Dobbiamo tenere alta la guardia e impedire con tutte le nostre forze che la criminalità condizioni l'andamento della campagna elettorale. Non possiamo scendere a patti con nessuno. Le indagini delle forze dell'ordine facciano subito chiarezza sull'accaduto».

Immediata la solidarietà anche del candidato sindaco del centrodestra, l'ex sindaco Mino Cannito: «Esprimo solidarietà all'avvocato Michele Cianci - ha scritto in un post - augurandomi che si possa fare subito chiarezza e giustizia sull'accaduto. Forza Michele!».



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

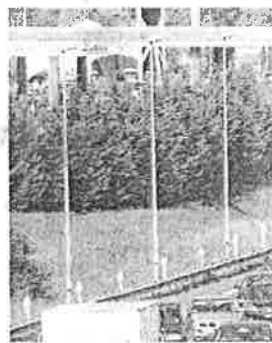
LA SFIDA DELLE INFRASTRUTTURE

MENO BUROCRAZIA E VANTAGGI

Nel «dl Pnrr2» previste nuove regole per definire i territori che beneficeranno di procedure agevolate. Stop alle speculazioni

Zes, la rincorsa delle imprese
Oltre 300 ettari da assegnare

Puglia, sbloccata la nomina di Guadagnuolo. Le aree da ripermetrare



NICOLA PEPE

● **BARI.** La comunicazione è arrivata nel tardo pomeriggio di venerdì: con la «bollinatura» della Corte dei Conti, si è perfezionata anche la nomina del commissario Zes Adriatica, la zona economica speciale che ricade territorialmente in tutta la regione Puglia (tranne Taranto, che coincide con la Zes Jonica con competenza anche in Basilicata) e il Molise. L'ing. Manlio Guadagnuolo, calabrese d'origine ma ormai barese di adozione, con esperienza nel settore portuale e infrastrutturale, potrà operare nel pieno delle sue funzioni.

OK DA CORTE DEI CONTI

Con il timbro dei giudici contabili sulla nomina di Guadagnuolo, la Puglia delle Zone economiche speciali, quelle porzioni di territorio di cui ha persino parlato qualche settimana fa a Sorrento il Capo dello Stato, può levare le ancore e navigare nel mare delle opportunità per le imprese. Oltre a circa 200 milioni di euro di opere infrastrutturali già previste e finanziate anche con il Pnrr, le Zes consentiranno a numerose aziende di realizzare investimenti beneficiando di iter privilegiati nonché usufruire a una serie di agevolazioni fiscali, tra cui il riconoscimento di un credito d'imposta che oscilla dal 25 al 45% a seconda che si tratti di grande o piccola impresa, passando per il 35% previsto per le medie.

«La sede è già pronta, ora si tratta di rimboccarle le maniche e mettersi a lavorare» ha detto il commissario Guadagnuolo che da mesi, insieme alla «collega» Floriana Gallucci chiamata a guidare la Zes Jonica, sta comunque rodando la macchina mantenendo un costante contatto con il Dipartimento per la Coesione e il ministro per il Sud, Mara Carfagna, per impostare al meglio l'attività della struttura commissariale. Guadagnuolo ha già individuato la sede della sua Zes e sarà la Camera di commercio di Bari in cui è stata allestita una apposita area (con ingresso autonomo) con una serie di stanze in cui sarà ospitata la struttura.

STOP MALA BUROCRAZIA

«Le Zes sono una opportunità per porre fine all'atavico conflitto tra imprese e Stato per la

burocrazia», ha detto Guadagnuolo in un incontro a Confcommercio «e saranno l'unico punto di riferimento per gli imprenditori che vogliono investire in queste aree, creare sviluppo economico e occupazionale, nonché di favorire il reshoring, il rientro delle imprese che si sono trasferite all'estero». Uno dei primi nodi per i due commissari sarà la ripermetratura delle aree Zes. Di che si tratta? Le Zes, come è noto, sono state istituite nel 2017 e hanno previsto in

ciascun territorio una delimitazione delle aree, un sorta di zona franca (da non confondere con quelle doganali, anch'esse previste nel contesto Zes), dove poter realizzare investimenti. Tale attività, pur se accompagnata da piani strategici, in realtà è consistita nel prendere pezzi di aree e inserirle in questi quadranti, mettendo a nudo tutta una serie di limiti che sono venuti a galla alla vigilia della partenza delle Zone economiche speciali.

Cosa è successo? Queste aree sono state istituite con tanto di decreto del Presidente del Con-



siglio dei ministri (nel 2018) che ha fatto emergere un residuo di territori non ancora assegnati come Zes.

LE AREE DA ASSEGNARE

Ci spieghiamo meglio. Nel territorio pugliese della Zes Adriatica risultano ancora liberi 260 ettari che rappresentano una vera e propria «dote». A queste superfici, vanno sommati almeno 40-50 ettari che - da una prima ricognizione - andrebbero eliminati dalle

aree perimetrate perché ritenute inutili. Ci spieghiamo meglio. Dei 260 ettari, una parte (un 15%) ricadrebbe in zone in cui non si potrebbe realizzare un bel nulla: ve l'immaginate di costruire un capannone al centro della statale 96 o nel bel mezzo del nulla in cui non esistono servizi o collegamenti infrastrutturali?

Bene, per agevolare questo lavoro, il «dl Pnrr2» (decreto legge 36/2022), approvato in Consiglio dei Ministri il 13 aprile scorso e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 aprile, cerca di esemplificare tale procedura di revisione di perimetrazione, orfana nella norma originaria, attribuendo poteri al commissario.

La disposizione «colma la lacuna profilando un procedimento semplificato di revisio-

ne in cui il Commissario ZES ha un ruolo d'impulso» si legge nella relazione tecnica.

IMPRESE IN FILA

Quindi, il commissario propone la nuova perimetrazione, manda gli atti al ministro per il Sud per il successivo decreto di delimitazione delle aree, sentita la Regione. Ma tutto questo come si concilia con i tempi della burocrazia? Per tale motivo, nell'iter di conversione, si cercherà di rendere più fluido tale lavoro attribuendo soprattutto tempi certi alla procedura che dovrà partire in tempi brevi perché, da quanto si è appreso, ci sarebbero numerose aziende in fila dietro la porta dei commissari.

La parola d'ordine, insomma, è fare presto e al tempo stesso evitare soprattutto manovre speculative su alcuni terreni, come sta accadendo in alcune zone dove il costo dei suoli Zes è lievitato all'inverosimile rendendo poco appetibili gli investimenti. Un motivo in più su cui sarebbero al lavoro i tecnici del Governo per imporre ai proprietari delle aree Zes limiti temporali per attivare investimenti in quelle aree che, diversamente, rischierebbero di essere deperimtrate, diventando utili per coltivare cicorie.

Regole e vantaggi
Le zone «speciali»

Le Zes in Puglia sono due: l'Adriatica (tutta la Puglia tranne Taranto oltre al Molise) e la Jonica (Taranto e la Basilicata). La Zes è una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, di cui possono far parte anche aree non territorialmente adiacenti purché con un reciproco nesso economico funzionale; è composta da porti, aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e Interporti e non può comprendere zone residenziali. Lo scopo delle Zes è creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove. Le Zes in Italia sono 8 e sono state istituite con il decreto-legge 91 del 2017. Tra i benefici delle Zes, l'autorizzazione unica che prevede un unico interlocutore saltando i vari passaggi burocratici; lo sportello unico digitale; i tempi accelerati; i benefici fiscali (credito d'imposta dal 25 al 45% sugli investimenti).

IL FUTURO DELLO SCALO COMMERCIALE JONICO OGGI SI DECIDERÀ SE AVVIARE O MENO UNA PROCEDURA DI REVISIONE O DI REVOKA DELLA CONCESSIONE AI TURCHI

Il Comitato di gestione del porto di Taranto mette ai voti il nuovo piano industriale di Ylport

MARISTELLA MASSARI

● **TARANTO.** Questa mattina si riunisce a Taranto il Comitato di gestione del porto. Ne fanno parte, oltre al presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio Sergio Prete, anche il comandante della Capitaneria di Porto Diego Tomat e un rappresentante del Comune di Taranto e della Regione Puglia rispettivamente Rossella Murgolo e Niccolò Carnimeo. Quello di oggi è un passaggio fondamentale e decisivo per il futuro dello scalo jonico. Il Comitato di gestione si dovrà infatti esprimere sul nuovo Piano industriale disposto dal Ylport, il concessionario delle attività portuali, richiesto dall'Autorità portuale dopo le inadempienze del precedente. Lo scorso 23 maggio c'era già stato un passaggio di Ylport con i sindacati: Fit-Cisl e Filt-Cgil avevano trovato una base di accordo, mentre per Uiltrasporti ci sarebbero ancora delle perplessità.

«Al presidente Prete noi chiediamo di porre obiettivi a Ylport e di disporre verifiche con eventuali sanzioni», spiega Carmelo Sasso, segretario provinciale di Uiltrasporti. «Restiamo perplessi su tutta la linea. Il piano presentato prevede l'attivazione dei collegamenti ferroviari, annunciati per luglio, ma alla nostra richiesta di do-

cumentazione non c'è stata risposta - aggiunge Sasso -. Se questa linea di collegamenti non sarà attivata, che succederà? Anche rispetto alle previsioni del concessionario, serve mettere in campo azioni di verifica periodica per monitorare se il nuovo Piano verrà messo in atto davvero. Le altre due organizzazioni - aggiunge ancora il segretario provinciale di Uiltrasporti Sasso -, sono soddisfatte per il mantenimento e l'incremento dei livelli occupazionali. Per noi, ben venga un incremento del numero dei lavoratori ex Tci ma questo deve andare di pari passo con il rilancio delle attività portuali, perché in un porto dove c'è il lavoro - conclude Sasso -, ci sarà sempre bisogno dell'adeguata forza lavoro al di là delle previsioni e dei piani industriali».

Il voto di oggi che scaturirà dopo la riunione del Comitato, sarà decisivo per le attività del porto in quanto, dopo la valutazione della situazione si deciderà se aprire o meno una procedura di revisione o addirittura di revoca della concessione - ipotesi quest'ultima che sembra remota dopo la replica di Ylport alle prescrizioni indicate da Prete -, o adottare altri provvedimenti. Deciderà la maggioranza, con il voto il presidente dell'Autorità portuale che vale doppio.

Dopo quasi due anni dalla riparten-

za del terminal container del porto di Taranto, il gruppo turco concessionario dell'infrastruttura, era stato costretto a riscrivere il piano industriale. Tra pandemia e difficoltà riscontrate nella ripartenza delle attività del terminal dopo l'abbandono del precedente concessionario Evergreen, le previsioni iniziali di investimento erano saltate e si era reso necessario un reset dei piani. Il presidente Prete lo scorso febbraio aveva contestato alla società il mancato raggiungimento degli obiet-

tivi su traffico container e investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture. Una vera e propria diffida con tanto di scadenza a 15 giorni per la risposta, pena la revisione della concessione. Risposta che, per la verità, non si era fatta attendere. Ad aprile, in un incontro a Taranto, il presidente della compagnia turca, Robert Yuksel Yildirim, e il co-CEO Sartini annunciarono il nuovo piano industriale su cui oggi il Comitato di gestione del porto dovrà esprimere il suo gradimento.



IL PORTO DI TARANTO Il presidente dell'Authority del Mar Ionio, Sergio Prete



LE CODE VERSO IL MARE

La statale 16 dovrà avere «caratteristiche autostradali» nel tratto tra Mola e Fasano. Lavori anche sulla tangenziale di Brindisi

GIUNTA REGIONALE
L'assessore ai
Trasporti
Anita
Mauromarino
con il
presidente della Regione
Michele
Emiliano



IL PIANO REGIONALE OGGI L'ASSESSORE ILLUSTRÀ I DETTAGLI I CANTIERI ANAS SULLE STATALI 7, 100 E 106 ATTORNO A TARANTO, I «BUS RAPID TRANSIT» E L'AMMODERNAMENTO FS SULLA LINEA ADRIATICA

Trasporti in Puglia, i progetti sino al 2030

Autostrada Bari-Lecce, seconda stazione nell'aeroporto di Bari e collegamenti con l'Alta velocità a Foggia

BEPI MARTELLI

● **BARI.** C'è la tanto attesa autostrada che collegherà Bari a Lecce, dopo le faticose estati in coda (ben vivibili anche in questi week end) per tutti i pendolari che spostano verso il Salento per un po' di mare (compresi i turisti in arrivo all'aeroporto del capoluogo). Ma ci sono anche navette che collegheranno la città metropolitana ad una seconda stazione nei pressi dell'aeroporto «Karol Wojtyła». Insomma, c'è un po' di immaginazione e di voglia del futuro nel nuovo Piano regionale dei Trasporti che oggi l'assessore al ramo Anita Mauromarino illustra in conferenza stampa dopo aver tenuto un'audizione in consiglio regionale. L'uno dei sogni, come accusano dall'opposizione, o realtà portata di mano nel giro di qualche anno visto che, questa volta, ci sono la pioggia di soldi in arrivo dal Pnrr e misure di sburocratizzazione adottate al governo Draghi per accelerare i cantieri strategici con cui far ripartire l'Italia Sud in testa - dopo gli anni bui del lockdown?

La Giunta regionale, infatti, nei giorni

scorsi ha adottato la proposta di aggiornamento del Piano attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) presentata dall'assessore, demandando alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità gli adempimenti con cui avviare la fase di consultazione pubblica. Le osservazioni sulla Vas (Valutazione ambientale strategica) dovranno pervenire entro 45 giorni, via pec, perché possano essere vagliate. La bussola del nuovo Piano trasporti è l'Allegato al Def 2020 «Italia veloce», cui si è aggiunto l'Allegato al Def 2021 «10 anni per trasformare l'Italia», nonché il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 e, ultimo ma solo in ordine di tempo, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di qui la necessità di prevedere step programmatici: uno scenario di progetto di breve periodo al 2026, coincidente con l'orizzonte temporale del Pnrr; uno scenario di medio periodo al 2030, coincidente con l'orizzonte temporale del Fesr 2021-2027; uno scenario di

lungo periodo, fino al 2050, coincidente con l'orizzonte temporale del «Green New Deal» europeo e del Piano per la Transizione Ecologica varato dal Governo Draghi.

Il cronometro, come si sa, in questi casi non è un dettaglio. Perché da questi tre

997 MILIONI
I fondi previsti da Accordi e Contratti di programma, ma in arrivo le risorse Pnrr

differenti orologi si misurerà la capacità o meno della Puglia di tenere fede agli obiettivi: cantieri su strade e rete ferroviaria che siano all'altezza di una regione a grande vocazione turistica; capacità di collegamento tra i piccoli centri rurali o montani con i grandi centri di snodo; intermodalità tra gli scali (aeroportuali, portuali, ferroviari) e riduzione del congestionamento su gomma per la mobilità delle persone; piattaforme e poli logistici per velocizzare il traffico merci.

Quanto al merito delle misure, sulla rete stradale il Piano recepisce gli interventi programmati da Anas nell'Accordo di Programma 2021-2025. Dunque viene

prevista la trasformazione del corridoio Bari-Lecce (l'amata-odiata SS 16) in viabilità con caratteristiche autostradali, prefigurando entro il 2030 l'adeguamento della statale tra Mola e Fasano a sezione di tipo A con corsia dinamica e la messa in sicurezza della tangenziale di Brindisi. Inoltre, viene previsto il collegamento tra la SS673 e la nuova fermata ferroviaria Foggia Alta Velocità sulla linea Bari-Napoli, l'adeguamento e potenziamento del nodo SS7-SS100-SS106 a Taranto nonché adeguamenti e messa in sicurezza della SS274 tra Alessano, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo e Presicce.

Sulla rete ferroviaria, oltre agli interventi di rinnovo armamento, elettrificazione, eliminazione dei passaggi a livello, attrezzaggio SCMT/ERTMS, rinnovo del materiale rotabile su gomma e ferro e adeguamento delle stazioni, vengono confermati gli interventi programmati da RFI nel Contratto di Programma 2021 nonché l'inclusione della tratta Ancona-Foggia della linea adriatica RFI nel corridoio europeo Baltico-Adriatico. Nel capoluogo, invece, oltre all'intervento relativo al Nodo di Bari (Nord-Variante S. Spiri-

to-Palese), il cui progetto preliminare è in fase di approvazione, viene prevista una seconda stazione in prossimità di Palese/Aeroporto da cui prevedere un collegamento con un sistema APM (Automated People Mover). Nel lungo periodo (2035-2040) viene anche previsto il quadruplicamento delocalizzato della linea Adriatica sulla tratta compresa tra la nuova stazione Palese-Aeroporto e Barletta. Il Piano inoltre propone il potenziamento della linea Brindisi-Taranto, inserita nel quadro più generale della direttrice Batipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto-Brindisi, già previsto nella programmazione di RFI.

Il Piano, infine, oltre a prevedere migliori collegamenti sulle tratte di competenza regionale, introduce il ricorso al sistema di Bus Rapid Transit (BRT), tecnologia che sarà attivata in via sperimentale dai Comuni di Bari e Taranto grazie ai finanziamenti programmati dal Pnrr. Si tratta di 6 linee suburbane/extraurbane sulle direttrici strategiche regionali non coperte dalla rete ferroviaria o su cui la modalità ferroviaria non è in grado di soddisfare tutta la domanda.

«Trionfalismi e piani faraonici solo su Bari Lecce resterà la cenerentola della mobilità»

L'ira di Pagliaro (Puglia Domani). Amati (Pd): oggi l'audizione, il programma è convincente

● **BARI.** «Ho convocato in audizione l'assessore regionale ai Trasporti, per una prima informativa sul programma delle infrastrutture stradali. Mi sembra convincente il programma a lungo termine di trasformazione della strada Bari-Lecce in autostrada, così come mi pare da sostenere il programma di riqualificazione entro il 2030 del tratto Mola di Bari-Pasano della statale 16 e dell'intera strada statale 613 Brindisi-Lecce». Ad annunciarlo è il presidente della commissione Bilancio Fabiano Amati, che oggi porterà in audizione Anita Maurodinio per far conoscere al consiglio più in dettaglio le misure principali del PRT. «È una questione di enorme rilievo per il futuro della nostra regione e riguarda ingenti finanziamenti per 267 milioni, già previsti dall'accordo di programma 2016-2020 e per i lavori da realizzare entro il 2030, e 730 milioni di euro dal nuovo Accordo di programma 2021-2025 e per i lavori da realizzare oltre il 2030».

Non la pensa allo stesso modo il capogruppo de «La Puglia Domani» Paolo

Pagliaro. «Mentre la Regione, l'assessorato ai trasporti e la grancassa mediatica esultano per un "nuovo" Piano regionale dei trasporti che in realtà è ancora nella fase di



L.P.D. Paolo Pagliaro

«Dov'è l'incompiuta ss 275? E l'allargamento della Lecce-Taranto o i lavori su Gallipoli-Leuca»

Lecce in treno, partendo dalla loro Bari, per rendersi conto di differenze abissali a cominciare dalle due stazioni: moderna e con tutti i comfort quella barese, da terzo mondo quella leccese. Una vergogna - denuncia - che grida vendetta, mentre si giubila per progetti faraonici mirati sem-

pre altrove».

Insomma, anche nel caso del PRT ci si troverebbe di fronte al solito «trionfalismo» e alla «politica degli annunci». Di qui il quanto di sfida all'assessore «a smentirci con i fatti, e a darci le risposte che sollecitiamo da mesi sulla mancata attuazione delle nostre due mozioni per far arrivare l'alta velocità fino a Lecce. Due mozioni approvate all'unanimità dal Consiglio regionale, a marzo e a settembre dell'anno scorso, senza che sia stato mosso un dito per metterle in pratica. E mentre viene inaugurato il primo tratto della linea ad alta velocità Bari-Napoli per metterle in collegamento in sole due ore, viene cancellato il 90 per cento dei treni diretti Milano-Lecce costringendo i viaggiatori ad un cambio a Bologna o a Bari, e viene dimezzata l'offerta di Intercity notte». Per non parlare delle «diattorine a gasolio delle Fse e i cantieri per l'elettrificazione che procedono col freno a mano», sui treni regionali.

Se i collegamenti ferroviari «piangono», quelli stradali «non ridono». «Siamo ancora in attesa delle grandi incompiute: la quattro corsie Lecce-Taranto, la 275 Maglie-Leuca, il prolungamento e la messa in sicurezza della 274 Gallipoli-Leuca. Senza queste strade, che il Salento aspetta da decenni, l'economia e il suo motore, il turismo, viaggiano a scartamento ridotto, facendo da zavorra - conclude Pagliaro - al decollo del brand Salento».

[red. p.p.]

Qualità dell'aria, altri 4 milioni di euro Lotta allo smog nell'ex Fibronit di Bari e col pavimento fotocatalitico a Lecce

■ Sono state approvate dalla Giunta regionale le schede progettuali di quattro dei tredici interventi previsti nell'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione. Si tratta di interventi per 4 milioni di euro finanziati dal Ministero e ripartiti in base al confronto con le amministrazioni territoriali. «Sono già stanziati per la Puglia ulteriori 25 milioni di euro che verranno successivamente ripartiti ed investiti in aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico - dice l'assessore all'Ambiente Anna-grazia Maraschio - in un'ottica di equilibrio complessivo di risorse da riversare su tutto il territorio regionale considerando anche altre fonti di finanziamento già strutturate, in modo da non lasciare indietro nessun pezzo di Puglia sofferente».

Le schede progettuali approvate riguardano due interventi di bio-risanamento, uno nella città di Bari ed uno nella città di Lecce, attraverso la piantumazione di essenze arboree e arbustive specifiche per l'abbattimento di inquinanti; una campagna di comunicazione riguardante l'incentivazione per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomasse ed un'ulteriore campagna di infor-

mazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria; un intervento sperimentale circa l'utilizzo di pavimentazione fotocatalitica con rivestimento in biossido di titanio (TiO₂), da realizzarsi in un'area urbana soggetta ad intenso traffico veicolare, con la finalità di valutare l'eventuale riduzione di inquinanti e quindi estendere ad altre aree urbane tale tipologia di rivestimento. «Menzione particolare merita l'intervento di bio-risanamento nel Comune di Bari perché riguarda il Parco nell'area ex-Fibronit, Sito di Interesse Nazionale, luogo di morte e sofferenza che oggi sta diventando definitivamente luogo di vita - afferma l'assessore -. Questo è un ulteriore passo delle istituzioni e della società civile tutta nel lungo cammino iniziato a metà degli anni 90 e che ora sta vedendo il compimento della sua rinascita vicino alla conclusione. Abbiamo immaginato che in un'area fortemente assoggettata alle attività antropiche, un tempo schiava dell'egemonia del profitto sulla salute e sull'ambiente, fosse possibile portare l'idea che il bio-risanamento, attraverso specifica attività di piantumazione, potesse diventare la nuova dolce frontiera di cura dell'aria che respiriamo».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I PROBLEMI DEL DIVARIO COL NORD

FINANZIAMENTI

Il governo lucano approva il contratto integrativo di sviluppo relativo al Pnrr per mettere mano all'assetto regionale

Basilicata, pochi ospedali cresce l'emigrazione sanitaria

La giunta Bardì corre ai ripari e punta sui plessi di comunità, ma è polemica

MASSIMO BRANCATI

● **POTENZA.** Pochi ospedali in Basilicata, guardie mediche ridotte al lumicino, sempre più paesi senza una «copertura» quotidiana di assistenza sanitaria. Situazione aggravata da collegamenti carenti che amplificano le distanze. Un esempio: da Ciriigliano, paese che dista poco più di 65 chilometri da Potenza, si impiega non meno di un'ora e mezza per raggiungere l'ospedale San Carlo del capoluogo lucano. In caso di emergenza la tempistica è il nemico numero uno. Di qui la necessità di «spalmare» meglio i presidi sanitari sul territorio.

La Giunta regionale - su proposta dell'assessore alla Salute e politiche della persona, Francesco Fanelli - ha approvato lo schema del Contratto Integrativo di Sviluppo (Cis), relativo al Pnrr, con cui

interviene sull'assetto sanitario lucano «rivoluzionando» le cure territoriali. «È stato un lavoro corale, con l'assessorato, le aziende sanitarie e i sindaci, e oggi - dice il presidente della Regione, Vito Bardì - finalmente possiamo dire che si tratta di un nuovo inizio per la Basilicata».

Il Piano operativo regionale, nella sua versione definitiva, sarà a breve sottoscritto con il Ministero della Salute. Sono previste 19 «case della comunità e presa in carico della persona», 6 Cot (Centrale Operativa Territoriale) e 5 ospedali di comunità in tutta il territorio lucano, così suddivise. In particolare, 13 «case della comunità» saranno aperte in provincia di Potenza e 6 in provincia di Matera, 4 Cot in provincia di Potenza e 2 in provincia di Matera, 3 ospedali di comunità nel Potentino e 2 nel Materano, in un rapporto di perfetto equilibrio con la popolazione. «Sono 30 strutture sanitarie - sottolinea l'assessore Fanelli - che daranno risposte concrete ai cittadini lucani».

Le «case della comunità» saranno realizzate a Sant'Arcangelo, Corleto Perticara, Anzi, Lagonegro, Potenza, Maratea, Vietri di Potenza, Senise, Viggianello, San Fele, Genzano di Lucania, Lavello e Avigliano, per quanto riguarda la provincia di Potenza. In provincia di Matera, invece, saranno aperte a Ferandina, Irsina, Garaguso, Tursi, Montalbano Jonico e Montescaglioso. Le centrali operative territoriali sorgono a Marsicovetere, Venosa, Potenza e Lagonegro, Policoro e Matera. Gli ospedali di comunità, infine, apriranno a Muro Lucano, Maratea, Venosa, Pisticci e Stigliano. «Questa capillarità di presidi sanitari - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Cupparo - assume una rilevanza specifica e particolare nelle aree rurali, nei comuni più interni e in quelli a maggiore popolazione di anziani agricoltori. È soprattutto nelle contrade rurali e tra gli agricoltori over 65enni che si risentono i maggiori problemi per la tutela della salute e il rafforzamento dei servizi sociali».

SERVIZIO

Il presidente Bardì: «È un nuovo inizio per l'assistenza in Basilicata»

La scelta delle aree dove prevedere gli ospedali di comunità sta creando qualche mugugno a livello territoriale. I Comuni esclusi alzano la voce. Di qui l'appello lanciato dal capogruppo regionale di Italia viva, Mario Polese, che chiede di chiarire tutti gli aspetti relativi ai criteri di scelta. Perché un paese sì e un paese no? «Ho messo agli atti - dice Polese - la richiesta della documentazione ufficiale. In attesa di ottenere le carte ufficiali per capire se la Giunta regionale con il Dipartimento competente e le Aziende sanitarie locali hanno tenuto conto, nell'allocazione delle case di comunità sul territorio regionale, di tutti gli indici opportuni per raggiungere il fine delle stesse compreso la valutazione di presenza di altri uffici pubblici zonali e della già esistenza di strutture da poter destinare allo scopo - conclude il consigliere regionale - chiediamo che la Giunta venga in Consiglio a chiarire tutti gli aspetti per evitare ulteriori politiche nei territori coinvolti».



OGGI CONFRONTO IN SENATO

Dopo il Covid, ecco il welfare in azienda

Unimpresa con Nannicini e Sisto

● «La pandemia ha rivoluzionato il mondo del lavoro rendendo evidente alle aziende che è impossibile fare profitto a lungo termine senza tutelare la salute ed il benessere dei propri dipendenti». A parlare è Giovanni Assi, consigliere nazionale Unimpresa con deleghe al lavoro e welfare e consulente del lavoro. «Spesso sono state proprio le imprese ad essere state in prima linea nello scontro per attenuare l'impatto dell'emergenza coronavirus - continua - ricoprendo, pertanto, anche una funzione sociale sul terreno strategico del welfare aziendale, e sviluppando in tal modo un nuovo modello di relazioni sindacali, in cui tutti gli attori (lavoratori, imprese, sindacati e parti datoriali) sono partner e remano nella stessa direzione».

ponendo al centro di tutto la tutela del lavoro. È anche per questo che il legislatore deve riprendere ad investire nello strumento del welfare aziendale che solo apparentemente può rappresentare un costo per le casse dello Stato, ma che in realtà è capace di portare dei benefici alle imprese, ai lavoratori e a tutta la collettività».

Il welfare aziendale sarà oggi al centro di un confronto al Senato nell'ambito di un convegno organizzato da Unimpresa dal titolo «Il Welfare nell'era post-Covid: quali opportunità per le imprese e per i lavoratori». L'argomento sarà affrontato con una visione a tutto campo. Dopo l'intervento introduttivo del segretario generale di Unimpresa, Raffaele Lauro e del segretario generale della Confail, Antonio Forcella, si confronteranno i consiglieri nazionali di Unimpresa, Giovanni Assi e Marco Masarelli, il dottore di ricerca in Diritto del lavoro all'Università di Bologna, Michele Forlivesi, il presidente di Mbamutua, Luciano Dragonetti, e il senatore Tommaso Nannicini. Chiuderà i lavori il sottosegretario al ministero della Giustizia, Francesco Paolo Sisto.

[red/pp]

SANITÀ SU UN ORGANICO PREVISTO DI 530 CAMICI BIANCHI, IN SERVIZIO SOLO 250. E MOLTI VANNO A LAVORARE ALL'ESTERO

Puglia, è allarme nel servizio 118 mancano medici nell'emergenza

GIANPAOLO BALSAMO

● Una situazione di emergenza. Da affrontare con estrema urgenza. Un paradosso visto che a trovarsi in questa situazione sono gli operatori della Medicina di emergenza-urgenza, ovvero i medici del Pronto Soccorso e del 118. In Puglia sono pochi, demotivati e in affanno. In uno dei settori più critici ma anche essenziali, mancano all'appello oltre 200 camici bianchi oltre a circa 5 mila infermieri (come ha riportato ieri la *Gazzetta*)

Sono stremati da prima del Covid per una cronica carenza di personale che peggiora di anno in anno, esauriti dallo stress aggiunto dalla pandemia, svuotati da turni massacranti, senza riposi dalla notte al giorno successivo. Sottopagati, di certo rispetto a tanti altri colleghi. Ma questo è solo l'ultimo dei problemi che un'intera categoria sta denunciando da tempo, chiedendo l'intervento della Regione e sollecitando una nuova organizzazione del personale medico rispetto alle esigenze della regione che punta ad avere una sanità sempre più territoriale.

«Il depauperamento degli organici di Pronto soccorso e del 118 viaggia a ritmo veloce: attualmente su un organico regionale di 530 medici sono in servizio solo 250. Ne consegue che su molte ambulanze non c'è il medico. Un'assenza che può fare la differenza tra la vita e la morte. Viviamo in stato di allerta e ogni giorno è peggiore del precedente». A parlare è **Francesco Pazienza**, segretario regionale del Sindacato medici italiani (Smi) e referente di un comitato intersindacale medici della Puglia (Ugs medici-Cgil Fp medici-Smi-Simet-Snami) che, nei giorni scorsi, hanno scritto al presidente della Puglia, Michele Emiliano, all'assessore alla Salute, Rocco Palese e al direttore del Dipartimento salute della Regione Pu-



MEDICI DI EMERGENZA

In Puglia la situazione è allarmante. Attualmente su un organico regionale di 530 camici bianchi sono in servizio solo 250. Sono pochi, demotivati e in affanno

glia, Vito Montanaro.

A seguito dell'ennesimo sollecito, pare, finalmente si sarebbe aperto un tavolo di confronto tra i sindacati medici e l'assessorato alla Salute sugli annosi problemi del Dipartimento di emergenza-urgenza 118. «L'accordo-ponte prospettato, anche in previsione dell'imminente estate, è quello di splafonare l'orario contrattuale di 164 ore settimanali fino a 200-250 ore per tamponare i turni vacanti a causa della carenza di medici».

Una soluzione-tampone che, ovviamente, non risolve il problema che si trascina da tempo e che, specie nell'ultimo periodo, è diventato ancora più drammatico visto che molti camici bianchi hanno lasciato un posto sicuro per iniziare un'altra specialità oppure cercando fortuna all'estero dove diversi già lavorano con molta soddisfazione.

«Non è possibile aspettare ore ed ore

nei Pronto soccorso degli ospedali della Regione, dal Policlinico di Bari agli Ospedali Riuniti di Foggia», denunciano i consiglieri regionali del gruppo di Forza Italia. Al Pronto soccorso del Policlinico di Bari mancano ben 26 medici.

«All'Oncologico di Lecce un paziente ha dovuto aspettare nove ore per una trasfusione ed è solo uno dei tanti casi. Ora, dal Pnrr sono in arrivo 651 milioni di euro per il potenziamento della rete territoriale, con la realizzazione di 83 case di comunità e 27 ospedali di comunità. Una notizia che abbiamo appreso con piacere, ma sullo sfondo resta la preoccupazione di sempre: ci saranno sufficienti medici e infermieri per coprire le esigenze delle nuove strutture?» aggiungono i consiglieri di FI, preoccupati dal fatto che, specie nel pronto soccorso, è diventato difficile reperire personale perché le condizioni contrattuali non sono allettanti

rispetto ai ritmi usuranti di lavoro.

«Riteniamo indispensabile che l'assessorato alla Salute ci dica quale sia progetto di 118 perché riteniamo che vada assolutamente ripristinato il numero dei medici previsti dalla norma istitutiva del servizio 118, con la conseguente formazione per i colleghi da inserire in organico», aggiunge il segretario regionale del Sindacato medici italiani (Smi) e referente del comitato intersindacale medici della Puglia.

«Deve essere ridefinita una puntuale organizzazione rispetto all'esigenza del territorio e previsti opportuni investimenti in un settore fondamentale per la salute dei cittadini. Per troppo tempo si è lasciata aggravare una situazione senza elaborare soluzioni programmatiche capaci di qualificare il gravoso lavoro del medico ed offrire un servizio di grande efficienza per i cittadini».

● **FOGGIA.** L'oro rosso di Puglia e Basilicata (oltre il 70% della produzione nazionale) rischia un *default* senza precedenti in assenza di un accordo sul prezzo di consegna dai produttori ai trasformatori che tenga conto della situazione del mercato e dei costi di produzione.

Nel centro-sud Italia, infatti, l'intesa sul prezzo del pomodoro da industria non c'è ancora ma, per la prima volta ad Angri in provincia di Salerno, nell'ultima riunione dell'organizzazione interprofessionale si è intravisto lo spiraglio per un possibile accordo da raggiungere all'inizio della prossima settimana.

«È stata una riunione in cui entrambe le parti, sia quella agricola sia quella industriale, si sono mostrate propulsive», ha spiegato Michele Ferrandino, referente di CIA Agricoltori Italiani all'interno della organizzazione interprofessionale.

«Finalmente, si è riallacciato un dialogo costruttivo, teso a trovare un'intesa che possa soddisfare tutti, nella logica della filiera. Per la prima volta, le organizzazioni dei produttori si stanno battendo tutte insieme per il riconoscimento di un prezzo equo in favore degli agricoltori. Per raggiungere un accordo, il Comitato si riunirà martedì 31 maggio».

«CIA Capitanata – ha aggiunto il presidente provinciale di Foggia dell'organizzazione, Angelo Miano – rileva con soddisfazione che, dopo tanto parlare, si sta cominciando a ragionare realmente come elementi e soggetti interconnessi di una filiera. Il mondo agricolo si è compattato. Ci fa piacere rilevare, inoltre, che lo studio elaborato da CIA Capitanata sui costi per ettaro di produzione e raccolta del pomodoro sia stato utile, in tal senso, per comprendere più approfonditamente i problemi affrontati dai produttori».

La organizzazione interprofessionale associa i soggetti economici della filiera del pomodoro del Centro Sud Italia, nello specifico nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Sardegna, Sicilia e Umbria, con ripartizione paritaria dei voti fra la componente di produzione agricola e quella di trasformazione. In quest'area, ogni anno, sono coltivati circa 30 mila ettari di pomodoro da industria (17 mila dei quali nel Foggiano), con il coinvolgimento di 24 Op (Organizzazioni di Produttori) e 49 imprese di trasformazione per la lavorazione di circa 2,96 milioni di tonnellate di pomodoro (dati 2021).

Nel sistema produttivo del pomodoro da industria, Foggia e la sua intera provincia rivestono un ruolo centrale, soprattutto per ciò che riguarda i numeri e la qualità espressi dalle aziende agricole che investono in quello che, un tempo, era definito "oro rosso".

In tutta la Puglia, con la provincia di Foggia a farla da padrona, lo scorso anno furono coltivati a pomodoro 17.170 ettari, per una produzione totale raccolta pari a 14.782.950 quintali. Da sola, la Puglia rappresenta oltre il 50% della superficie coltivata a pomodoro in tutto il Sud e circa il 70% del raccolto di tutto il Mezzogiorno. In provincia di Foggia, zona di massima produzione in Italia, la situazione è diversificata rispetto alle rese: si va dagli 800 ai 1200 quintali raccolti per ogni ettaro.

I pomodori pugliesi hanno specificità qualitative che li rendono unici per proprietà nutritive e richiesta sul mercato, di qui la necessità di garantire agli agricoltori una redditività all'altezza del loro impegno e del loro prodotto.

Per raggiungere un accordo equo e accettabile sul prezzo del pomodoro da industria restano poche settimane. La finestra temporale per procedere alle piantumazioni sarà ancora aperta a maggio e, in extremis, anche per una parte di giugno.

«Per questo motivo – ha concluso il presidente della Cia della provincia di Foggia – è davvero un fatto positivo che l'ultimo incontro abbia gettato le basi per raggiungere un'intesa entro i prossimi 6-7 giorni. I nostri produttori chiedono soltanto condizioni eque e una giusta base di partenza per poter continuare a sostenere una filiera che produce lavoro, reddito, eccellenza e qualità alimentare di grande rilievo».

COSTO DI PRODUZIONE

Secondo la Cia di Foggia la coltivazione di pomodoro costa 14.665 euro ad ettaro. Domani nuovo incontro col comitato prezzi

CASO NAZIONALE

La regione produce oltre il 50% del fabbisogno italiano. Le organizzazioni degli agricoltori sono 24, gli industriali 49

Il pomodoro pugliese rischia Atteso l'accordo sul prezzo

Produttori in trattativa con i trasformatori, altrimenti addio alle semine

LA FILIERA DELL'«ORO ROSSO» E QUELLA GUERRA IN ATTO TRA PUGLIA E CAMPANIA

di FILIPPO SANTIGLIANO

Il rischio è quello di un declino della produzione sufficientemente certificato dal lievitare dei costi. Che non consentirebbe più neanche il "minimo sindacale" per chi, in Puglia e Basilicata, ha puntato sull'oro rosso: il pomodoro. Per questo motivo la partita in corso tra organizzazione dei produttori ed associazioni dei trasformatori, in un derby Puglia-Campania, va seguita con attenzione perché il passaggio epocale avvenuto una quarantina di anni fa dall'agricoltura tradizionale a quella industriale (legata insomma ad una filiera) grazie anche all'arrivo dell'irrigazione, oggi potrebbe trasformarsi in una modernizzazione passiva del settore "primario". Che, va aggiunto, non occupa più percentuali bulgare nelle campagne come avveniva prima del boom economico, ma che incide in ogni caso sul prodotto interno lordo delle nostre regioni. E non per pochi spiccioli. Qualche numero: nel 2021 sono state lavorate 2 milioni 960 mila tonnellate di pomodoro. Cifre impressionanti.

Secondo quanto stimato dalle organizzazioni dei produttori (se ne contano ben 24), il costo di produzione di un ettaro a pomodoro da destinare alla trasformazione industriale (in sostanza quello che i consumatori acquistano nei supermercati) è di 14.665 euro. Una cifra che, per i produttori, sarebbe fuori mercato con le quotazioni fatte dai trasformatori negli ultimi anni. Trasformatori, va aggiunto, che a loro volta si lamentano per i costi dei "mediatori" e per quelli effettivi dell'inscatolamento del prodotto, quasi a voler far intendere che alla fine del processo produttivo gli unici a guadagnare, e non poco, sono quelli della grande distribuzione. Una storia vecchia quella che accompagna il cosiddetto "valore aggiunto" della produzione agricola. Non solo contestazioni, tuttavia. Oggi la grande distribuzione, non tutti i marchi

si capisce, comincia a fissare i paletti riguardo al rispetto di un percorso "etico", dalla semina al raccolto fino alla confezione finale, per non trovarsi a commercializzare un prodotto in nero (lavoro bracciantile sfruttato se non schiavizzato come dimostrato da varie operazioni della magistratura e delle forze dell'ordine).

E' necessaria dunque una "sobria porzione" che possa soddisfare le esigenze delle parti e soprattutto continuare ad avere una agricoltura con l'itinerario della filiera industriale, che garantisce occupazione anche nelle fabbriche (a Foggia ad esempio c'è il più grande conservificio d'Europa che dà lavoro a 800 operai tra fissi e stagionali).

Ecco spiegata la necessità di raggiungere quell'intesa di massima per salvare la campagna produttiva 2022 (mancano pochi giorni alle semine) e riprendere anche quel confronto che riguarda ad esempio pure il riconoscimento di Igp (indicazione geografica protetta) da situare sulle scatole che finiscono nei carrelli dei supermercati e che in Campania vorrebbero con il nome Napoli (anche se in quella zona non si produce il pomodoro), mentre i foggiani in particolare vorrebbero invece col nome «Puglia». Una sfida a distanza che coinvolge associazioni datoriali, organizzazioni professionali ed anche le due Regioni (la Puglia si è comunque opposta a questa accelerazione da parte della Campania).

In assenza di un'intesa soddisfacente, l'alternativa ad un ridimensionamento della produzione di pomodoro è il ritorno all'aridocoltura, in particolare il grano duro e tenero, che con i blocchi delle esportazioni da Russia e Ucraina per via del conflitto bellico potrebbe diventare paradossalmente una «produzione» rifugio per migliaia di produttori soprattutto della Capitanata ma non solo.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I NODI DEGLI ENTI PUBBLICI

IL PRESIDENTE

«Cercheremo di affiancare l'azione degli amministratori per le decisioni di natura politica nel Municipio sciolto per mafia»

L'OPPOSIZIONE DA FI ALLA LEGA

«Il presidente ignora il Testo unico sugli enti locali, se ci tiene a Foggia si mettano in campo iniziative per lo sviluppo»

«Non lasceremo Foggia da sola»

Emiliano vuole una consulta che affianchi il lavoro dei commissari al Comune

FILIPPO SANTIGLIANO

● **FOGGIA.** L'idea era stata lanciata in occasione della presentazione del comitato civico "Resto a Foggia", perché in quella circostanza si era preso atto di una "distanza" preoccupante tra la città ed i commissari straordinari chiamati a governare il Comune dopo lo scioglimento dell'ente per mafia. Dall'idea alla pratica il passaggio è stato breve, ma l'annuncio del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, di voler costituire un organismo istituzionale per «affiancare» i commissari sta provocando reazioni durissime da parte dell'opposizione alla Regione. Sta di fatto che nei prossimi giorni il presidente della Regione Puglia esplicherà più dettagliatamente questa sua volontà, ovvero di costituire l'organismo istituzionale da affiancare ai commissari prefettizi per «per sostenerli in tutte quelle attività che hanno inevitabilmente natura politica, che non possono essere escluse e difficilmente possono essere gestite».

L'episodio che avrebbe convinto Emiliano a prendere posizione è stato l'annuncio dei commissari di chiudere asilo nido e scuole dell'infanzia del Comune (ci sono anche quelle statali) che, va detto, non appare certo una decisione saggia in una città che ha bisogno di presidi educativi e per di più con il Pnrr che garantisce molte risorse al sud proprio in questo campo dell'educazione. Una scivolata, quella dei commissari, contestata dai sindacati, oggetto di esposti al prefetto ed anche al ministro degli Interni, Lamorgese.

Per Emiliano questo nuovo organismo aiuterà a «far trascorrere serenamente questo anno che ancora manca alla fine del commissariamento». Tra qualche giorno Emiliano tornerà a Foggia per «fare annunci sulle collaborazioni - ha detto - che stiamo avendo con il sistema giudiziario e investigativo: noi non lasceremo Foggia da sola».

L'attenzione della Regione è stata criticata da due consiglieri regionali eletti in provincia di Foggia, Dell'Erba e Gatta di Forza Italia, partito che era al governo municipale di Foggia guidato dall'ex sindaco Landella insieme a Lega, Fratelli d'Italia e liste civiche: «Emiliano è uomo di legge ed è quanto mai opportuno che dica alla comunità foggiana qual è il presupposto nor-

mativo che giustifica e sostiene la sua proposta di far affiancare i commissari del Comune di Foggia - nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 2021 su proposta del Ministro dell'Interno - da un "osservatorio politico-istituzionale". In assenza di una fonte legislativa, le sue parole sarebbero gravissime e si tratterebbe di un'ingerenza insopportabile».

«Desta molta preoccupazione apprendere che la Regione Puglia ha deciso di costituire un organismo istituzionale che si affianchi al commissario prefettizio del Comune di Foggia per sostenerlo in tutte quelle attività che hanno inevitabilmente natura politica. Mi auguro che si

tratti di una boutade. Non posso pensare che il governatore ignori che il Testo Unico degli Enti Locali prevede proprio che il Commissario sia estraneo e distante dalla politica», ha dichiarato Davide Bellomo, capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Puglia che ha poi aggiunto: «Emiliano, dunque, non soltanto non può, ma per la legge non deve. Si tratterebbe di un'entrata a gamba tesa, frutto di un'idea autoritaria della cosa pubblica, che la norma impedisce con chiarezza. Se proprio il governatore ha a cuore, come sostiene, il futuro di Foggia e della Capitanata faccia la sua parte favorendo occasioni di moderno sviluppo sul territorio».

PUGLIA, GLI ALLOGGI POPOLARI

«In vendita il patrimonio Arca case vecchie scontate del 45%

Gabellone (Fdl): costi di manutenzione insostenibili

● Un piano straordinario di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Arca regionali. A proporlo in consiglio regionale è Antonio Gabellone (Fdl), spiegando che l'obiettivo è duplice: «da un lato dare la possibilità ai cittadini-affittuari di poter acquistare, sino a prezzi ridotti del 45%, la propria



Antonio Gabellone

casa nella quale abitano da tempo e di apportare migliore edilizie e dall'altro consentire ai vari enti di gestione dislocati sull'intero territorio regionale di incassare risorse da reinvestire nell'edilizia popolare e di liberarsi dai lavori di manutenzione di queste case costruite ormai da tempo».

In pratica, i lavori di gestione/manutenzione ordinaria nell'edilizia residenziale pubblica sono a carico degli enti di gestione, che però garantiscono la propria sostenibilità economica solo attraverso i guadagni dagli affitti delle abitazioni gestite. «Ciò avviene con un contributo nullo o quasi da parte della Regione che ha determinato una riduzione delle spese di manutenzione. L'edilizia popolare - aggiunge Gabellone - vive una condizione cronica di eccesso di domanda. Del resto, il tema della casa a prezzi accessibili nelle città risulta, mai come ora, attuale visto l'aumento dei costi delle case che abbiamo osservato negli ultimi anni». Anche per questo, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Governo italiano ha previsto un investimento di 2 miliardi per l'edilizia residenziale pubblica «puntando a migliorare l'efficienza energe-

tica, la resilienza e la sicurezza sismica delle case popolari». Il Pnrr, però, non punta ad un'espansione dell'offerta di case popolari «con il rischio di non risolvere l'annoso problema delle liste d'attesa, oltre che del diritto di ogni cittadino ad avere una casa in un contesto sostenibile dal punto di vista ambientale».

Di qui la necessità di una proposta di legge. Nei 5 articoli si indicano le «disposizioni» da seguire per «dismettere tutti quegli alloggi che, a causa della loro vetustà, richiedono eccessivi costi di manutenzione straordinaria». In particolare l'art.3 prevede che «l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in edifici realizzati entro il 31.12.1990 è effettuata agli assegnatari ad un prezzo ridotto del 45%, del 35% o del 25% in base all'area A/2 civile, A/3 economico o A/4 popolare di collocazione degli stessi per la determinazione del canone di locazione». Mentre l'art.4 precisa che «i relativi proventi devono essere reinvestiti in edilizia residenziale pubblica». [red.p.p.]

EST IN FIAMME

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

PRIMA VISITA FUORI DA KIEV

Zelensky fa tappa a Kharkiv e ammette
«In Donbass situazione molto difficile»
Intanto non si fermano le atrocitàUna discarica dell'orrore
nel supermercato di Mariupol

La denuncia: «Decine di cadaveri ammassati come fossero rifiuti»

LAURENCE FIGÀ-TALAMANCA

● **ROMA.** «Le condizioni nel Donbass sono indescrivibilmente difficili». Ad ammetterlo è Volodymyr Zelensky in persona, incontrando le truppe ucraine a Kharkiv, nella sua prima visita fuori dalla regione di Kiëv dall'inizio della guerra. I russi infatti avanzano nell'est del Paese, mentre a sud consolidano l'occupazione nelle città conquistate. Dove emergono sempre più agghiaccianti atrocità.

A Mariupol i russi hanno ammassato decine di cadaveri di civili in un supermercato. Secondo Petro Andryushenko, consigliere del sindaco, molto attivo sui social e molto presente sui media locali, durante i lavori per il ripristino della rete idrica gli occupanti hanno trovato resti umani sepolti alla bene e meglio. Una volta riesumati, «hanno creato una discarica di corpi» trattandoli «come fosse rifiuti», ha detto il consigliere, citato da Ukrinform che pubblica anche una foto: lungo la fila di casse del Schyryi Kum supermarket, sul viale Svobody, tra arredi distrutti e su un pavimento sporco, si vedono cadaveri in avanzato stato di decomposizione, più o meno avvolti in coperte, stracci e buste nere dell'immondizia, un paio in divisa militare, gli altri in abiti civili. Una foto raccapricciante che, sottolinea il sito di informazione ucraino, denuncia la mancanza di sepolture dignitose, di personale per la traslazione dei cadaveri e «persino di obitori improvvisati» nella città che da sola secondo le autorità ucraine conta almeno 20.000 morti.

La regione di Kharkiv, per lo più liberata dalla presenza russa, continua a essere presa di mira dai missili di Mosca. Bombe sono state lanciate anche oggi sulla seconda città dell'Ucraina, a soli 40 km dal confine con la Russia, dove Zelensky ha deciso di dedicare la sua prima trasferta nell'est e incontrare le truppe. «Provo un orgoglio sconfinato per i nostri difensori. Ogni giorno, rischiando la vita, combattono per la libertà dell'Ucraina. Grazie a ciascuno di

voi», ha scritto il presidente sui social dopo aver premiato i suoi militari. Consuetudine tenuta verde militare e giubbotto antiproiettile, Zelensky ha poi visitato le zone fino a due settimane occupate dal nemico, per constatare di persona i danni, in particolare dai civili, e ha licenziato il capo della sicurezza locale per «non aver fatto il suo lavoro nel difendere la città». Secondo le autorità locali infatti 2.229 abitazioni sono state distrutte: «Ripristineremo tutto, le ricostruiremo, le riempiamo di vita. A Kharkiv e in tutte le altre città e i villaggi dove è arrivato il male», ha promesso il leader in un video su Telegram. I russi, ha insistito, «non hanno alcuna chance. Ci batteremo e vinceremo».

Nel Donbass, ora è Severodonetsk a temere la stessa sorte di Mariupol. Assediata da giorni, continua a essere bombardata e teatro di aspri combattimenti. Siamo «in una posizione difensiva

difficile», ammettono le forze ucraine che però smentiscono che i russi ne abbiano preso il controllo come ha rivendicato il leader ceceno, Ramzan Kadyrov. «La settimana prossima sarà molto dura», ha detto il capo dell'amministrazione militare dell'oblast di Lugansk, Serhii Gaidai. Il sindaco, Oleksander Stryuk, ritiene che Severodonetsk «resisterà», ma ha lanciato l'allarme sulle condizioni umanitarie e sanitarie per l'impossibilità di far arrivare i rifornimenti, in particolare l'acqua potabile, in una città già priva di elettricità da due settimane. La situazione si è «molto aggravata» anche a Lysychansk, dove un morto e due feriti una ragazza e ferito altre 4 persone, ha aggiunto Gaidai. Un morto e due feriti anche Mykolaiv, la città del sud ultimo bastione difensivo prima di Odesa, ancora pesantemente bombardata. E anche il nord dell'Ucraina ha subito attacchi russi. [Ansa]

LA DIPLOMAZIA MA IL «SULTANO» GELA GLI ALLEATI SULL'INGRESSO DI SVEZIA E FINLANDIA NELLA NATO

Erdogan a Putin e Zelensky
«È giunta l'ora di parlarvi»

● **ROMA.** Ankara torna alla carica nel tentativo di promuovere il dialogo tra Putin e Zelensky, per arrivare al cessate il fuoco. Ad annunciare le chiamate delle prossime ore al presidente russo e a quello ucraino è stato lo stesso Recep Tayyip Erdogan, con tanto di conferma del Cremlino.

Il leader turco, dopo il piano di pace prospettato dall'Italia e l'offensiva telefonica nel fine settimana di Scholz e Macron, non vuole rischiare di perdere quel ruolo di mediazione che la Turchia ha rivendicato fin dalle prime fasi del conflitto. Così il messaggio che il sultano rivolge a Putin e Zelensky è uno solo: è arrivato il momento che vi parlate. «La Turchia - ha assicurato Erdogan - continuerà senza sosta a chiedere alle parti in conflitto di utilizzare tutti i canali del dialogo e della diplomazia». Proprio come hanno chiesto il presidente francese e il cancelliere tedesco, che da Putin hanno incassato un'apertura su possibili negoziati diretti col leader ucraino a patto che l'Occidente smetta di inviare

armi a Kiev. Con un primo terreno di confronto che potrebbe essere quello del blocco dei porti ucraini e della conseguente crisi del grano. Certo, Erdogan ha ammesso che c'è poco da essere ottimisti.

Intanto il presidente turco gela gli alleati, ribadendo il veto della Turchia all'ingresso di Finlandia e Svezia nella Nato. «Fino a che Recep Tayyip Erdogan sarà capo dello stato la Turchia non dirà mai sì all'ammissione nella Nato di Paesi che sostengono il terrorismo», ha affermato il sultano mostrando, almeno per il momento, una chiusura totale. «Purtroppo - ha spiegato - gli incontri con le delegazioni di Finlandia e Svezia non hanno rispettato le attese. Nessun passo è stato fatto verso le preoccupazioni della Turchia. Helsinki e Stoccolma continuano a permettere che terroristi passino per le loro strade e a proteggerli con la loro polizia», ha attaccato riferendosi alla presenza nei due Paesi scandinavi di esponenti del Pkk e di altre organizzazioni terroristiche curde. [Ansa]

CYBER MINACCIA SU TELEGRAM IL GRUPPO FILORUSSO ANNUNCIA UN ALTRO ATTACCO DOPO QUELLI DELLE SCORSE SETTIMANE

Gli hacker all'Italia: «Oggi un colpo irreparabile»

L'Agenzia per la sicurezza nazionale raccomanda di elevare il livello di attenzione

● **ROMA.** «Un colpo irreparabile all'Italia». A minacciarlo per oggi sono gli hacker filorussi del collettivo Killnet, che tornano a farsi sentire dopo gli attacchi lanciati nelle ultime settimane contro siti istituzionali (dal Senato al ministero della Difesa, dalla Polizia al Csm), aziende ed aeroporti, sui quali ha aperto un fascicolo la Procura di Roma. C'è stato anche un tentativo - andato a vuoto - di colpire la piattaforma dell'Eurovision song contest svoltosi a Torino. E nel pomeriggio Csiirt Italia, il team di risposta in caso di incidente dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, ha diramato un alert, evidenziando come continuino «a rilevarsi segnali e minacce di possibili attacchi imminenti ai danni, in particolare,

di soggetti nazionali pubblici, soggetti privati che erogano un servizio di pubblica utilità o soggetti privati la cui immagine si identifica con il paese Italia». La raccomandazione è ad «implementare con effetto immediato» le «azioni per mitigare le vulnerabilità» ed a «mantenere un attento controllo sulle infrastrutture IT (Information technology, ndr) h24».

In una chat su Telegram Killnet ha postato prima un messaggio: «30 maggio - 05:00 il punto d'incontro è l'Italia». Successivamente, col solito tono ironico, ha aggiunto: «sono sempre stato interessato a una domanda: la Russia generalmente supporta le nostre attività? Dal momento che faremo un colpo irreparabile in Italia a causa della

guerra con Anonymous. Saremo almeno ricordati nella nostra terra natale?». Il riferimento è all'azione di Anonymous che nei giorni scorsi aveva reso inaccessibile il sito dei filorussi «killnet.ru», dichiarando guerra agli hacker «rivali». «Abbiamo chiamato Fake Anonymous sul campo di battaglia in Italia se non possono fermarci come promesso», la risposta di Killnet, che ha ricevuto sulla stessa chat il sostegno di Legion, gruppo affiliato.

Gli attacchi registrati nelle passate settimane sono stati di tipo Ddos («Distributed denial of service»). In pratica, si invia un'enorme quantità di richieste al sito web bersaglio, che non è in grado di gestirle e quindi di funzionare correttamente. [Ansa]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 30 maggio 2022

PRIMO PIANO | 9 |

ACQUE AGITATE

L'ipotesi di una trasferta del leader della Lega scatena le critiche non solo degli avversari
La Conferenza episcopale: no alla retorica

IL MISTERIOSO MEDIATORE

Dubbi e ironia sul ruolo di consulente che sarebbe stato affidato a un ex parlamentare azzurro in vista del viaggio al Cremlino

Missione di Salvini a Mosca? È partito il tiro incrociato

Il malumore serpeggia in Forza Italia e adesso anche nel Carroccio

MARCELLO CAMPO

● **ROMA.** La missione di Matteo Salvini a Mosca resta in stand by, nessuna smentita, ma nessuna conferma. Tutto fermo. Nessuna notizia trapela dallo stato maggiore della Lega. Nel frattempo, però, il clima attorno a questa iniziativa si fa sempre più pesante. Il segretario federale è rientrato a Roma, abbandonando il suo tour elettorale in Emilia, per concentrare tutte le sue energie su questa trasferta che però gli sta creando più di un problema.

Il «Capitano», che appare sempre più isolato nel governo, viene violentemente criticato all'interno della maggioranza. E anche tra i suoi alleati e nel suo stesso partito monta l'imbarazzo e prende corpo un crescente malumore.

Dentro la Lega, ufficialmente bocche cucite. Ma i dubbi sono tanti. In particolare, sono molti i leghisti a essere rimasti colpiti dall'apprendere dalla stampa del nuovo misterioso

consulente del segretario, l'ex parlamentare azzurro, Antonio Capuano. «Sono in Parlamento da molte legislature - osserva sorpreso un deputato leghista molto esperto - e non ho mai sentito parlare di quest'uomo. Non ha mai partecipato a nessuna nostra iniziativa...». E c'è chi tra i leghisti ironizza sulla possibilità che un ex consigliere comunale di Frattaminore, in provincia di Napoli, possa avere buoni uffici al Cremlino.

Quanto a Forza Italia, sinora è stato l'unico partito a rimanere in silenzio sull'intera vicenda. Fonti azzurre però avvertono che, così facendo, l'ex ministro dell'Interno «rischia un pericoloso boomerang politico e di immagine». «Non ci vogliamo esporre, tenuto conto delle critiche che Berlusconi ha subito nel recente passato. Ma non è che con queste missioni improbabili e individuali - spiegano le stesse fonti - si aiuta la pace».

Persino la Cei, seppur implicita-

mente, boccia nettamente quella che per lo stato maggiore della Lega rimane al momento «una ipotesi di lavoro», ancora in piedi. «Credo che il più possibile bisogna accordarsi nelle iniziative, perché altrimenti - attacca il neo presidente dei Vescovi italiani, Matteo Zuppi al Tg3 - rischiano di essere retoriche, rischiano di essere fatte solo per far vedere che si fa qualcosa, cosa che non è molto intelligente. L'unione di tanti sforzi, soprattutto a livello europeo e non solo, credo che sia l'indicazione indispensabile».

Dal centro del panorama politico intanto altre bordate violente. Il leader di Azione, Carlo Calenda, usa toni sferzanti: «Salvini si dovrebbe scusare con gli italiani per queste

idiozie. E invece fa i sondaggi sulla pace: queste sceneggiate continue servono solo a nascondere i suoi legami di sudditanza con Putin. Ormai è un leader allo sbando e mi stupisce

questo silenzio della Lega. Perché i ministri e i governatori, non hanno il coraggio di dirgli: basta, vai a giocare a biglie al Papeete?». Toni più felpati ma la critica rimane nelle parole di Pier Ferdinando Casini: «Voglio credere assolutamente alla genuinità e alla bontà dei suoi propositi, ma Salvini - spiega

l'ex presidente della Camera - deve stare molto attento a evitare che perseguitando un obiettivo così nobile finisca per indebolire il ruolo dell'Italia diventando un burattino nelle mani di Putin». [Ansa]



LEGA Matteo Salvini